



PROBLEMAS

Boletín de la Sociedad Española de Problemistas de Ajedrez (SEPA)

Fundada en 1935 por A.F.Argüelles
Inscrita en el Registro Nacional de Asociaciones: Grupo 1º, Sección 1ª, Nº 600304

Quinta época - Nº 26

Abril de 2019

Sumario:

15th International Solving Contest (<i>Redacción</i>).....	725
Verdetto Memorial Rafael Candela - 2 mosse (<i>F.Simoni</i>).....	726
Introducción a las piezas de fantasía (<i>P.Cañizares</i>).....	732
Problema selecto (<i>I.Zurutuza</i>).....	732
Temas Salazar y Le Grand (<i>J.A.Coello</i>).....	733
Ejercicio de restauración (24) (<i>J.A.Coello</i>).....	740
Memorial Juan Zaldo (#2 y h#2) (<i>Redacción</i>).....	741
Double encoder rebuses (<i>J.Coakley, A.Frolkin</i>).....	749
Buscando en el baúl de los recuerdos (<i>L.Gómez</i>).....	751
Ejercicio de reconstrucción nº 26 (<i>J.A.Coello</i>).....	752
Reflexmate station 6 (<i>L.Lyons</i>).....	753
Máximo número de cápturas de oficiales homólogos (<i>J.Crusats</i>).....	755
Recompensas (<i>I.Zurutuza</i>).....	756
Opciones de restauración (7): intercambios (<i>M.Uris</i>).....	759
Borrones de escribano (13) (<i>J.A.Coello</i>).....	762
Half-pinned camels (<i>L.Lyons</i>).....	765
Selección de finales (<i>P.Cañizares</i>).....	767

15th International Solving Contest

Redacción

El pasado 27 de enero se celebró el *15th International Solving Contest (ISC)*. En esta edición se han superado las cifras de la pasada, reuniendo un total de 49 sedes, en 33 países, con un total de 648 solucionistas, distribuidos entre sus tres categorías (categoría A: 261, categoría B: 151, categoría C: 236). El podio, en las diferentes categorías, quedó conformado del siguiente modo:

Categoría A: 1º Piotr Murdzia (Polonia), 2º John Nunn (Gran Bretaña), 3º Michel Caillaud (Francia)
Categoría B: 1º Jonasz Baum (Polonia), 2º Tomasz Jankowiak (Polonia), 3º Bartosz Swiatek (Polonia)
Categoría C: 1º Elgun Pashayev (Azerbaiyán), 2º Daniil Fedotov (Rusia), 3º Murad Ismayilov (Azerbaiyán)

El país que más número de participantes aportó fue, como en pasadas ediciones, Rusia, con un total de 118 solucionistas, seguida de Emiratos Árabes, con 113, y Polonia, con 69. El participante de más edad fue Poul Hedegaard Jensen (Dinamarca), con 91 años, y el más joven Fedor Anisimov (Rusia), de tan solo 6 años.

Valencia volvió a ser sede local para la categoría C (infantil). Como en la pasada edición, el evento se celebró en las instalaciones del Club de Ajedrez Gambito-Benimaclet, bajo la coordinación del presidente del club, Sebastián Pérez. Las tareas como monitor para la preparación de los participantes corrieron a cargo de José Antonio Garzón, el árbitro del torneo fue Luis Zaragoza y ejerció de controlador local Miguel Uris.



Participantes del ISC en Valencia

En esta edición del certamen se mejoró el número de participantes de la anterior, contando con un total de once jóvenes solucionistas. El nivel conjunto del grupo fue aceptable, obteniendo la mejor puntuación Nicolás Bellón, que participó a modo no oficial y fuera de concurso, al rebasar la edad límite de la categoría. De los participantes oficiales obtuvo los mejores resultados Iván Povsedny, quien se situó en el puesto 100 sobre un total de 236 participantes. Siguiéndole muy de cerca, y también con una buena actuación, estuvo Javier Grimau. El resto de los participantes, Álvaro Talero, Fernando Serna, Carlos Hervás, Miguel Catalina, Hugo Blasco, Ester Catalina, Juan Muñoz y Víctor Talero, mostraron una buena aptitud durante toda la prueba. Vaya desde aquí nuestro reconocimiento y felicitación para todos ellos.

Verdetto Memorial Rafael Candela - 2 mosse (Problemas, 2018)

International Judge: Francesco Simoni - Bologna, Italia

Buon successo di partecipazione ha arriso a questo concorso, al quale hanno preso parte 85 problemi. Ad un primo esame ne ho selezionati circa la metà, tra cui ho estratto quelli entrati in classifica. Tra gli esclusi, si possono citare i seguenti.

415 - Due varianti di auto-inchiodatura. L'effetto aggiuntivo di sgombero di linea è ridondante.

417 - È parzialmente anticipato da David Shire, Probleemblad 1994, 6° Recommandé (vedi Annex, diagramma A). Il 417 si distinguerebbe per gli scacchi nelle difese tematiche, ma nel GR 1...Dxe4+ difende anche per guardia diretta. Spiace inoltre la presenza dell'Ad1, che serve per evitare i matti di DB sulla prima traversa ma non ha alcuna utilità nel GR.

426 - Semi-inchiodatura nera e matto di batteria. Una sola variante senza cattura.

427 - La posizione è pesante. Avrei preferito una versione con due ostruzioni allo stesso pezzo nelle varianti tematiche.

437 - Tema Banny, ma i tentativi a blocco che provvedono a 1 delle due fughe sono deboli.

439 - Uno schema noto che sfrutta le prese e.p. è arricchito da due matti cambiati tra GA e GR. La simmetria non fa buona impressione.

441 - Si può confrontare con Dmitry Banny, 4° WCCT 1990-92 (vedi Annex, diagramma B), che presenta un simile antiduale e maggiore unità strategica.

448 - Due tentativi hanno la stessa confutazione, senza che vi sia, a mio parere, una compensazione adeguata.

451 - Switchback nel GV e nel GR con matto cambiato di batteria. Una sola variante di interesse.

450 - Una minatura, ma ha una sola variante tematica e la forma a blocco che facilita l'assunto.

456 - È anticipato da Henryk Grudzinski, Zadachi i Etyudy 1996 (vedi Annex, diagramma C).

458 - È anticipato da Sergeï Fedyačkov, 64 1987 (Vedi Annex, diagramma D)

463 - Ci sono numerosi precedenti che tutti realizzano il tema Vladimirov, tra cui Roman Zalokotsky, Szachy 1978 (vedi Annexe, diagramma E). Per confronto con i precedenti, questo lavoro ha meritato la pubblicazione per il cambio della minaccia nelle tre fasi e il non ricorso a minacce multiple.

466 - La chiave è debole per la fuga non parata.

467 - Realizza il tema Somov B2 con buona corrispondenza tra GV e GR. Ma nel GR la Th6 e il Cg6 sono completamente inutili.

468 - Due batterie mattano una sola volta ciascuna con controsacco, a seguito di un'interferenza nera. Notevole dispiego di forze senza fasi di gioco in aggiunta e chiave che non produce cambi.

469 - Tema Novotny a minaccia singola e matti precisati dagli effetti aggiuntivi di sgombero di linea. Grazioso, ma l'impressione è quella del già visto.

486 - Appena due promozioni a cavallo e un matto sotto inchiodatura,

488 - È piuttosto simmetrico e i tentativi hanno la medesima confutazione.

489 - Anticipato più volte, ad esempio da Vladimir Alexandrov, U.S. Problem Bulletin 1992 (vedi Annex, diagramma F)

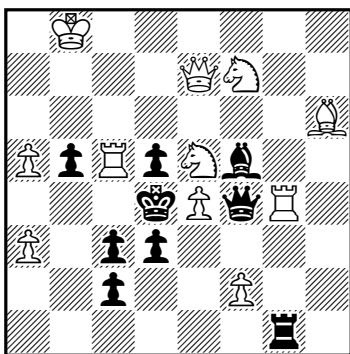
492 - Il sacrificio di un pezzo bianco genera ben sei varianti tematiche di cattura dello stesso, ad opera di sei pezzi diversi per tipo. Ma si tratta di un task già noto, realizzato ad esempio da John A. Svedberg, Tidskrift för Schack 1950 (vedi Annex, diagramma G).

499, 500 - Due difese per auto-schiodatura. Ho ritenuto più significativo un altro problema dello stesso autore.

511 - Il re bianco, con la chiave, si sottopone a tre scacchi della DN, ma solo la variante 1...Df1+ è interessante, per il controsacco.

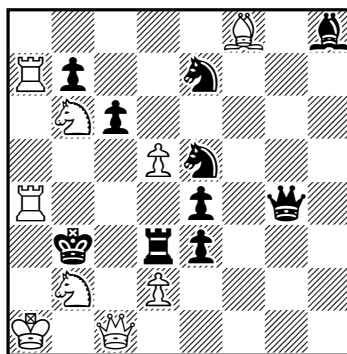
512 - È una versione di un problema dello stesso autore: Charles Ouellet, dedicato a F. Hoffmann, The Problemist 1992, versione.

(447) Vladimir Sorochan
1° Premio



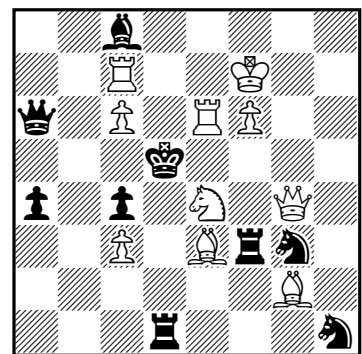
(11+9) #2

(495) Gerhard Maleika
2° Premio



(9+10) #2

(465) Valery Shanshin
3° Premio



(10+9) #2

(447) Vladimir Sorochan, 1° Premio:

- 1.Cd6? [2.Txd5#] 1...Dxe5 2.Ae3#, 1...dxe4,Axe4 2.Cxb5#, 1...Rxc5 2.Cxf5#, 1...Ae6!
 1.Txc3? [2.Db4#] 1...Dxe5+ 2.Dxe5#, 1...dxe4 2.Dc5#, 1...Tb1!
 1.Dd6? [2.Dxd5#] 1...Axe4 2.Cc6#, 1...Dxe5 2.Ae3#, 1...Ae6!
 1.Da7! [2.Tc4#] 1...Dxe5+ 2.Tc7#, 1...dxe4 2.Txb5#, 1...Rxe4 2.Txf4#.

Una realizzazione complessa del tema Zagoruiko. Le quattro fasi di gioco introducono minacce differenti e dopo la chiave seguono matti di batteria ben precisati sulle difese tematiche. Il meccanismo dei tentativi e dei cambi prende forma dalla necessità di arginare lo scacco 1...Dxe5+, che purtroppo non è parato prima della chiave.

(495) Gerhard Maleika, 2° Premio:

- 1.Txb7! [2.C6~#] 1...Cc4 2.C6xc4,Dxc4#, 1...Cd7 2.Dc4,Cxd7#, 1...Dd7 2.Cxd7,Dd1#, 1...Dc8 2.Dd1,Cxc8#, 1...Cc8 2.Cxc8,Ta3#, 1...Cxd5 2.Ta3,Cxd5#, 1...Txd5 2.Cxd5,Dc3#, 1...Td4 2.Dc3,C6c4#.

Ciclo di duali in 8 varianti, con analogie, a due a due, nei motivi di difesa. La minaccia quadrupla, che non è interamente riutilizzata nelle varianti, facilita certamente l'assunto, ma si tratta di un task interessante.

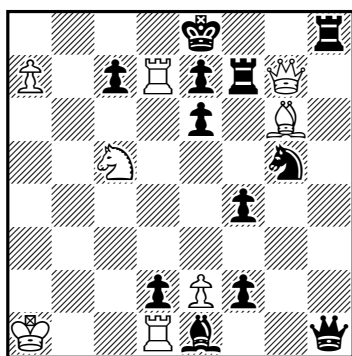
(465) Valery Shanshin, 3° Premio:

- 1.Tce7? [2.Td6#] 1...Cxe4 2.Dxe4#, 1...Dxc6 2.Te5#, 1...Cf5!
 1.Af4! [2.Te5#] 1...Cxe4 2.Df5#, 1...Txc3 2.Td6#, 1...Txf4 2.Dxd1#, 1...Axe6+ 2.Dxe6#.

Suskov e Ps-Le Grand in un insieme ricco di effetti strategici, con buona corrispondenza tra GV e GR.

(490) Miguel Uris

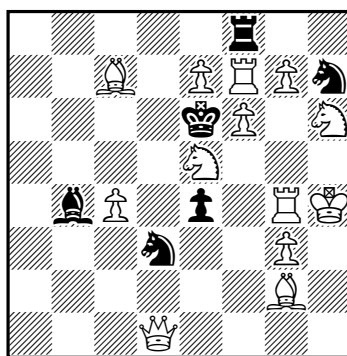
dedicado a Imanol Zurutuza
Premio Especial



(8+12) #2

(496) Gerhard Maleika

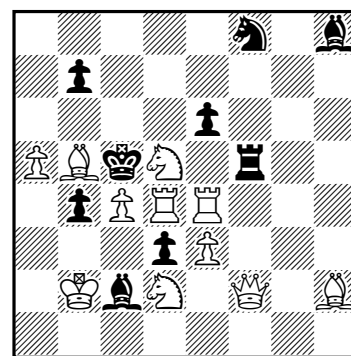
1ª Mención de Honor



(13+6) #2

(503) Luis Gómez

dedicado a José A. Garzón
2ª Mención de Honor



(11+9) #2

(490) Miguel Uris, Premio Especial:

- 1.Tb1? [2.Tb8#] 1...Db7 2.Dxh8#, 1...Da8 2.Dxh8#, 1...d1=D! (anche 1...d1=T)
- 1.Db2? [2.Db8#] 1...Db7 2.Dxh8#, 1...Rf8 2.Td8#, 1...0-0!
- 1.e4? [2.a8=D#] (anche 2.a8=T) 1...Dxe4 2.Dxh8#, 1...fxe3 e.p.!
- 1.Dd4? [2.Td8#] 1...0-0!
- 1.Txc7? [2.Tc8#] 1...Rd8!
- 1.Td5! [2.a8=D#] (anche 2.a8=T) 1...Dxd5 2.Dxh8#.

Il tema Valladao in un problema dal gioco lineare ma comunque apprezzabile per l'abbondanza dei tentativi. Gli elementi tematici richiesti sono presenti singolarmente nelle varie fasi (unica eccezione 1.e4?, con promozione nella minaccia e la presa al passo nella confutazione).

Ritengo che i duali nelle promozioni si possano accettare in questo contesto, anche se la promozione è pur sempre un elemento tematico, richiesto dal tema Valladao. La Td1 è poco attiva nel GR.

(496) Gerhard Maleika, 1ª Mención de Honor:

- 1.Ah3! [2.Tg~#] 1...Cf2 2.Dd5,Dd7#, 1...Cf4 2.Dd7,Txf4#, 1...Txf7 2.Tf4,Tg6#, 1...Cxf6
- 2.Tg6,gxf8=C#, 1...Cg5 2.gxf8=C,Txg5#, 1...Ad6 2.Tg5,Txe4#, 1...Cxe5 2.Txe4,Dd5#.

Ciclo di duali in 7 varianti tematiche. Le quattro minacce sono tutte riutilizzate come varianti. Un problema piacevole, con tre coppie di difese con motivi quasi analoghi.

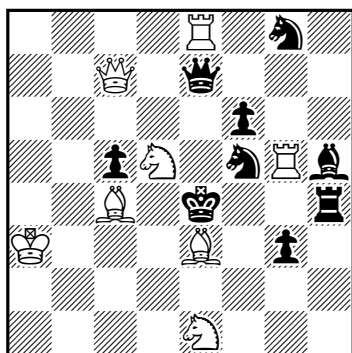
(503) Luis Gómez, 2ª Mención de Honor:

- 1.Txe6? [2.Ce4,Ad6#] 1...Te5 2.Dxf8#, 1...Axd4+ 2.exd4#, 1...Tf4!
- 1.Cf6? [2.Ad6#] 1...Tf4 2.Te5#, 1...Te5 2.Txe5#, 1...e5 2.Td5#, 1...Td5!
- 1.Te5! [2.Ce4#] 1...Tf4 2.Cf6#, 1...Txe5 2.Dxf8#, 1...Rd6 2.Ce4#.

La minaccia doppia di un tentativo viene ripartita tra il secondo tentativo e il GR, con Reversal e anti-Reversal nel gioco di correzione di una TN.

(431) Valery Shanshin

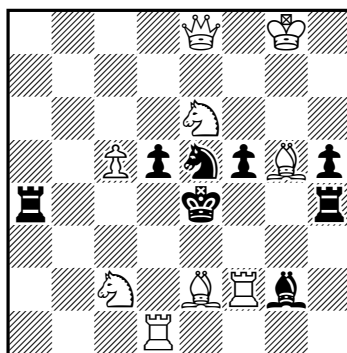
3ª Mención de Honor



(8+9) #2

(443) Imanol Zurutuza

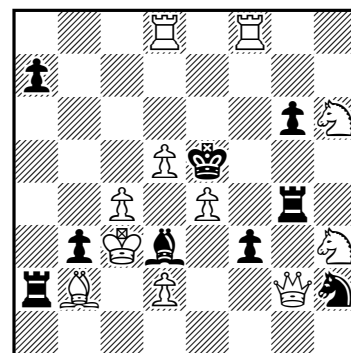
4ª Mención de Honor



(9+8) #2

(434) J.A. López Parcerisa

1º Recomendado



(11+9) #2

(431) Valery Shanshin, 3ª Mención de Honor:

1.Dxg3? [2.Cc3#] 1...Cxe3 2.Dxe3#, 1...Af3!
 1.Dd6? [2.Ad3# B] 1...Cxe3 a 2.Cc3# A, 1...Ae2!
 1.Dxc5! [2.Cc3# A] 1...Cxe3 a,Cd4 2.Ad3# B

Correzione della minaccia e tema Le-Grand. Nel GV la DB controlla e5 e il matto avviene per l'autoblocco in e3. Nel GR la DB va a controllare e3 liberando e5 e il matto avviene per sgombero di linea. Disturba la presenza di una difesa aggiuntiva del CN, con matto tematico ripetuto.

(443) Imanol Zurutuza, 4ª Mención de Honor:

1.Ce~? [2.Ad3#] 1...d4!
 1.Ced4? [2.Ad3#] 1...Ta3!
 1.Cf4? [2.Ad3#] 1...Th3!
 1.Cc7! [2.Ad3#] 1...Ta3,Td4 2.T(x)d4#, 1...Th3 2.Tf4#, 1...Af1 2.Af3#

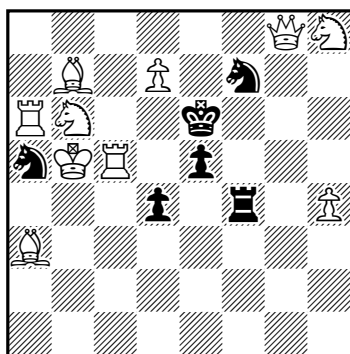
Un esempio coerente di Correzione bianca.

(434) J.A. López Parcerisa, 1º Recomendado:

1.c5? [2.Tde8# A] 1...Rxe4 2.Tfe8# B, 1...Ab5!
 1.Cg8! [2.Tfe8# B] 1...Rxe4 2.Tde8# A, 1...Axe4 2.d4#, 1...Ta6 2.Rxd3#, 1...Txe4 2.Dg5#.

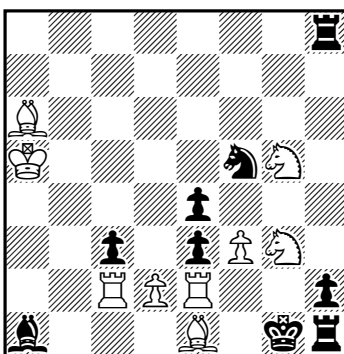
Il pur sempre difficile tema Le-Grand in una realizzazione arricchita dalla presenza del gioco secondario, che purtroppo non produce cambi.

(501) Gerhard Maleika
 2º Recomendado



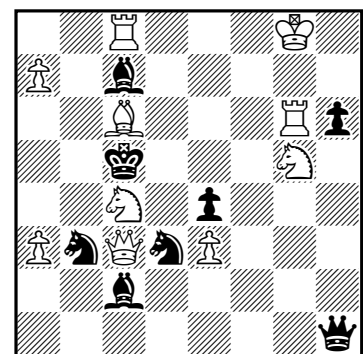
(10+6) #2

(462) Miguel Uris
 3º Recomendado



(9+9) #2

(494) Gerhard Maleika
 4º Recomendado



(10+8) #2

(501) Gerhard Maleika, 2º Recomendado:

1.d8=D? [2.Ac8#] 1...Rf5 2.Dg6#, 1...Cxb7!
 1.Ac8! [2.d8=D#] 1...Rf5 2.Dg6#, 1...Rd6 2.Tc6#, 1...Rf6 2.Dxf7#, 1...Re7 2.Cd5#

Quattro varianti su mosse di re. È interessante che in tre casi il nero difenda per auto-schiodatura.

(462) Miguel Uris, 3º Recomendado:

1.dxc3? [2.Tg2#] 1...Axc3+!
 1.dxe3? [2.Tg2#] 1...Cxe3!
 1.d3? [2.Tg2#] 1...Cxc3!
 1.d4! [2.Tg2#] 1...Ch4 2.Ch3#, 1...exf3 2.Cxf3#

Il tema Albino prende forma dalle mosse chiave del Pd2. Le confutazioni dei tentativi 1.dxc3? e 1.dxe3? sono alquanto semplici; più profondo 1.d3?, in cui il nero può sfruttare l'interferenza preventiva all'Aa6.

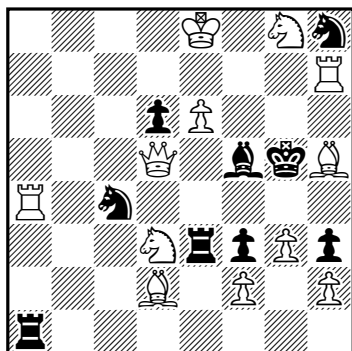
(494) Gerhard Maleika, 4º Recomendado:

1.a8=C! [2.Cc~#] 1...Cd2 2.Cxd2,Dd4#, 1...Ca5 2.Dd4,Cxa5#, 1...Aa5 2.Cxa5,Ce6#, 1...Ae5 2.Ce6,Cxe5#, 1...Ce5 2.Cxe5,Db4#, 1...Cb2 2.Db4,Cxb2#, 1...Da1 2.Cb2,Cxe4#, 1...De1 2.Cxe4,Cd2#

Ciclo di duali in 8 varianti omogenee a coppie. Come punti deboli noto la simmetria e la chiave di promozione a un terzo C. La minaccia multipla (non interamente ripartita, perché manca Cb6) facilita certamente l'assunto.

(502) Luis Gómez

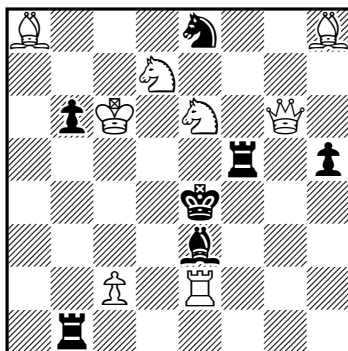
dedicado a Imanol Zurutuza
5° Recomendado



(12+9) #2

(421) Chris Handloser

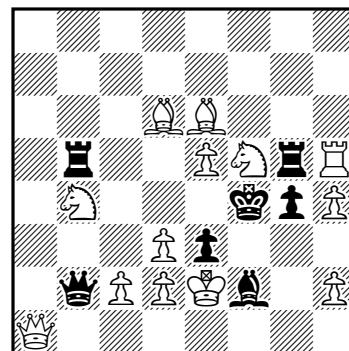
6° Recomendado



(8+7) #2

(510) Bruno Colaneri

7° Recomendado



(13+7) #2

(502) Luis Gómez, 5° Recomendado:

- 1.Cf4? [2.Cxh3#] 1...Txe6+ 2.Cxe6#, 1...Ce5!
- 1.Ce5? [2.Cxf3#] 1...Cxe5 2.Axe3#, 1...Ag6+ 2.Cf7#, 1...dxe5 2.Dd8#, 1...Cxd2!
- 1.Cc5! [2.Ce4#] 1...Cxd2 2.Tg4#, 1...Ce5 2.Axe3#, 1...dxc5 2.Dd8#

Nei tentativi il B si espone allo scacco del pezzo schiodato, generando così una variante. Nel GR si nota l'antiduale nelle difese del C. Peccato però l'effetto intruso di guardia diretta presente in 1...Cxd2.

(421) Chris Handloser, 6° Recomendado:

- 1.Ad4? [2.Txe3#] 1...Te1 2.Rxb6#, 1...Tb3!
- 1.Ae5! [2.Cg5#] 1...Tg1 2.Rb5#, 1...Rf3 2.Dg2#

Le ostruzioni prodotte dalle chiavi precisano i matti della batteria reale.

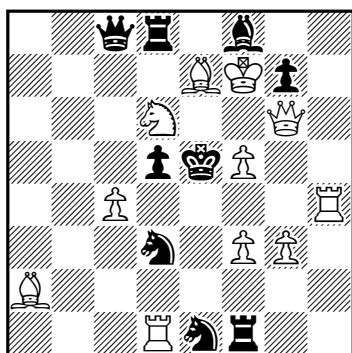
(510) Bruno Colaneri, 7° Recomendado:

- 1.Cxe3! [2.Cg2#] 1...Axe3 2.dxe3#, 1...Tbxe5 2.Cbd5#, 1...Tgxe5 2.Tf5#, 1...Dxe5 2.Dd4#

Tre difese per inchiodatura diretta della minaccia consentono il matto per auto-inchiodatura diretta.

(414) Bruno Colaneri

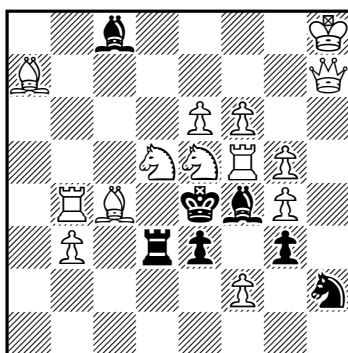
8° Recomendado



(11+9) #2

(A) David Shire

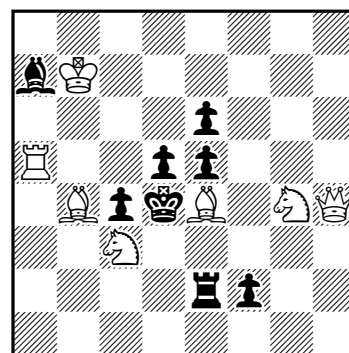
Probleemblad 1994
6° Recomendado



(14+7) #2

(B) Dmitry Banny

4° WCCT 1990-92



(7+8) #2

(414) Bruno Colaneri, 8° Recomendado:

- 1.cxd5! [2.Te4#] 1...Cf2 2.f4#, 1...Cf4 2.gxf4#, 1...Cc5 2.Cc4#, 1...Dc4 2.De6#, 1...Dxf5+ 2.Dxf5#, 1...De6+ 2.Dxe6#

Tre discrete varianti generate dal CN, in due casi con Somov B1 e matto reso possibile dall'interferenza.

Annex

(A) David Shire, Probleemblad 1994, 6° Recomendado (in pagina precedente):

*1...Axe5 2.Tf4#, 1...Txd5 2.Ad3#

1.Dc7? [2.Txf4#] 1...Axe5 2.Dxe5#, 1...Txd5 2.Ad3#, ma 1...Axe5!

1.Tb5? [2.Axd3#] 1...Axe5 2.Tf4#, 1...Txd5 2.Axd5#, ma 1...Txb3!

1.f7! [2.Cf6#] 1...Axe5+ 2.Tf6#, 1...Txd5 2.Ad3#, 1...Cxe4 2.f3#, 1...Axe5 2.Txe5#

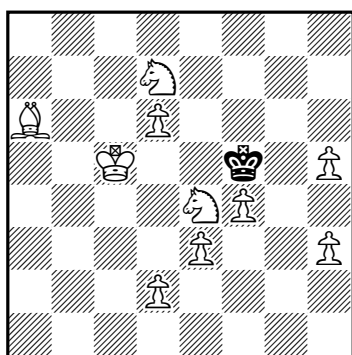
(B) Dmitry Banny, 4° WCCT 1990-92 (in pagina precedente):

1.Dh7? [2.Cxe2,Cb5# A] 1...dxe4 2.Dd7#, ma 1...Txe4! a

1.Dh1? [2.Cxe2 B,Cb5#] 1...Txe4 2.Dd1#, ma 1...dxe4! b

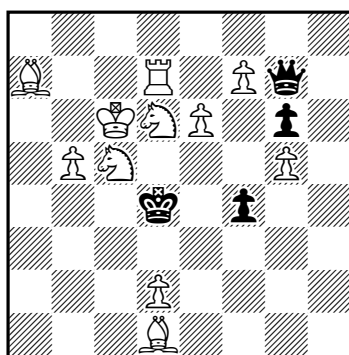
1.Dg5? [2.Dxe5#] 1...Txe4 2.Dd2#, 1...dxe4 2.Dd8#, ma 1...Ab8!

1.Dg3! [2.Dxe5#] 1...Txe4 a 2.Cb5# A, 1...dxe4 b 2.Cxe2# B, 1...Ab8 2.Ac5#

(C) Henryk Grudzinski
Zadachi i Etyudy 1996

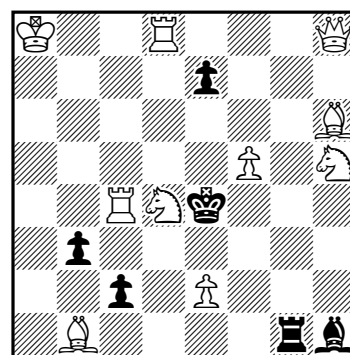
(10+1)

#2

(D) Sergei Fedyakov
64 1987

(11+4)

#2

(E) Roman Zalokotsky
Szachy 1978

(10+6)

#2

(C) Henryk Grudzinski, Zadachi i Etyudy 1996:

1.Ad3? B [2.Cg5#] ma 1...Re6! a

1.Ac8? A [2.Cf6#] 1...Re6 2.Ce5#, ma 1...Rxe4! b

1.Cdf6? [2.Ac8# A] ma 1...Re6! a

1.Ac4? [2.Cg3#] ma 1...Rxe4!

1.Ce5! blocco, 1...Re6 a 2.Ac8# A, 1...Rxe4 b 2.Ad3# B

(D) Sergei Fedyakov, 64 1987:

1.Ae2? [2.Cc4 A,Cd3# B] ma 1...Re5! a

1.Ab3? [2.Cc4# A] 1...Re5 a 2.Cd3# B, 1...De5 2.Cf5#, ma 1...Df8!

1.Ac2! [2.Cd3# B] 1...Re5 a 2.Cc4# A, 1...De5 2.Cb3#

(E) Roman Zalokotsky, Szachy 1978:

1.Tc3? A [2.Te3#] ma 1...Tg5! a

1.Tc5? B [2.De5,Te5#] ma 1...Tg7! b

1.Txc2! [2.Tc1#] 1...Tg5 a 2.Tc3# A, 1...Tg7 b 2.Tc5# B

1...Txb1,Td1,Tg3 2.C(x)g3#, 1...bxc2 2.Axc2#

(F) Vladimir Alexandrov, U.S. Problem Bulletin 1992:

1.Dd7? [2.Cc3#] 1...Axd4 2.Cd6#, ma 1...Td3!

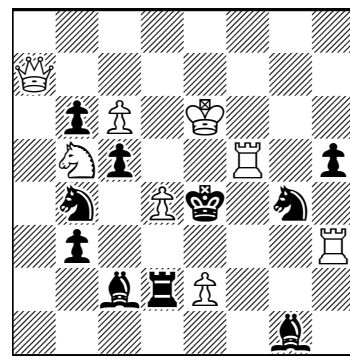
1.Da1? [2.Cd6#] 1...Txd4 2.Cc3#, ma 1...b2!

(G) John A. Svedberg, Tidskrift för Schack 1950:

1.Cc2! [2.Cc7#] 1...Cxe6 2.fxe4#, 1...Axe6 2.Da8#, 1...Txe6 2.Cb4#,

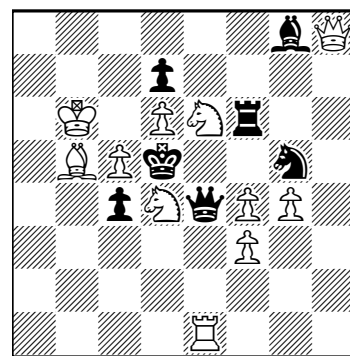
1...Dxe6 2.Td1#, 1...Rxe6 2.Axc4#, 1...dxe6 2.Ac6#, 1...Dxc2

2.Te5#

(F) Vladimir Alexandrov
U.S. Problem Bulletin 1992

(8+10)

#2

(G) John A. Svedberg
Tidskrift för Schack 1950

(11+7)

#2

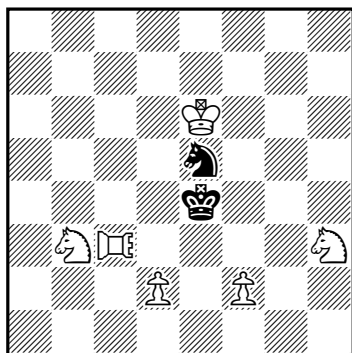
Introducción a las piezas de fantasía

Pedro Cañizares

El Tritón (o Torre marina) se desplaza como una torre ortodoxa y captura como una Langosta (francés: *locuste*; inglés: *locust*), es decir, saltando por encima de una pieza del bando opuesto, que es capturada; la casilla de llegada, situada inmediatamente detrás de aquella, debe encontrarse vacía.

(1) Miroslav Stosic

T.T. *Sinfonie Scacchistiche*, 1969-70 - 10° plaza

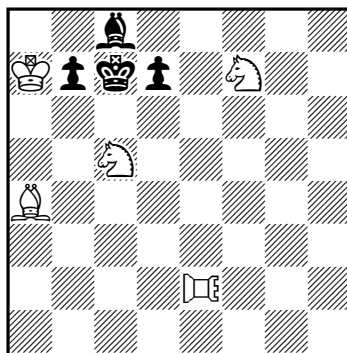


(6+2) ♁=Tritón #2

(2) Brian D. Stephenson

Michael Mcdowell

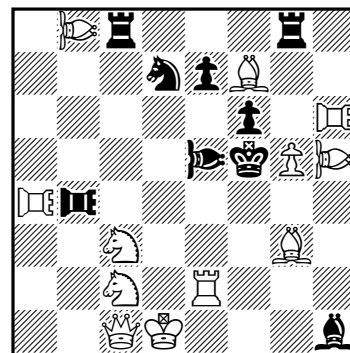
The Problemist, 2003-II
Recomendado



(5+4) ♁=Tritón #2

(3) Jean-Pierre Boyer

Memorial G. Brogi, *Sinfonie Scacchistiche*, 1978
1er premio



(12+9) ♁=Nereida #2
♁=Tritón

(1) * 1...C~ a 2.f3# A, 1...Cf3! b 2.d3# B, 1...Cd3! c 2.TRxd3-e3# C; 1.TRg3! (bloqueo) 1...C~ a 2.d3# B, 1...Cf3! b 2.TRxf3-e3# C, 1...Cd3! c 2.f3# A.

(2) 1.TRe7? (bloqueo) 1...d~ a 2.Ca6# A, 1...b6 b 2.Ce6# B, 1...b5!; 1.TRc2! (bloqueo) 1...d~ a 2.Ce6# B, 1...b~ b 2.Ca6# A.

(3) *1...TRb1 a 2.Cd4# A, 1...fxg5 b 2.Ce3# B, 1...NExg3-h2 c 2.Ae6# C; 1.Ce4! [2.Df4#] 1...TRb1 a 2.Ce3# B, 1...fxg5 b 2.Ae6# C, 1...NExg3-h2 c 2.Cd4# A.

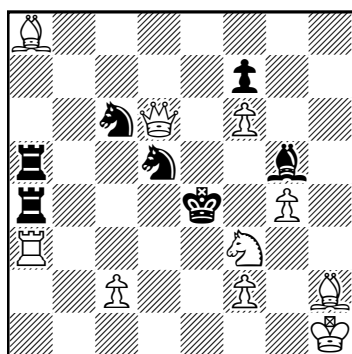
Problema selecto

Imanol Zurutuza

El problema que presentamos en el diagrama adjunto (1) ha sido reproducido y comentado en multitud de ocasiones. Así, por ejemplo, en la revista *Problème*, nº 77 (junio de 1971), Robert Meignat y André Simonet lo incluyeron en el artículo "*Les effets compensés noirs ou 2^{ème} degré*", con un extenso comentario en el que basamos el nuestro, y, en un artículo sin firma, publicado en *Sinfonie Scacchistiche*, nº 36 (abril 1974), leemos: "*En el vasto campo de las defensas con efectos progresivos (...) un resultado único en su género es el conseguido por el reconocido problemista francés Alex Casa (...). La alternancia de los dos caballos negros en el juego de eliminación de amenazas (la principal y la secundaria) da lugar a una corrección negra en quinto grado*".

(1) Alex Casa

L'Echiquier de Paris, 1953
3er premio



(10+7) #2

En el juego de Corrección negra de 5º grado, cinco defensas negras son tales que cada una, salvo la primera, corrige las precedentes. Responde, por tanto, al siguiente esquema de defensas y mates:

- 1...a 2.A#
- 1...b 2.B# (no A?)
- 1...c 2.C# (no A?, no B?)
- 1...d 2.D# (no A?, no B?, no C?)
- 1...e 2.E# (no A?, no B?, no C?, no D?)

Expuesto el esquema, invitamos a los lectores a disfrutar con la resolución del problema, antes de leer la continuación en la página 758.

Temas Salazar y Le Grand

José Antonio Coello Alonso

En el presente artículo voy a intentar ofrecer una visión lo más amplia posible de dos temas de relevante importancia, que acapararon mucha de la actividad problemística de las últimas décadas del siglo pasado, y que hoy día siguen cultivando muchos compositores, combinándolos con otras ideas temáticas, tanto de corte clásico como moderno.

A diferencia de los temas comentados en artículos precedentes, en los que se trataban las relaciones entre claves, amenazas, mates y refutaciones, en el que ahora inicio el protagonismo corre a cargo de la defensa temática y su relación con otros tiempos de la solución.

Tema Salazar. Comienzo con este tema que debemos al ingenio de nuestro insigne compositor Francisco Salazar, que lo dio a conocer en los últimos años de la década de los 60, en las páginas de la prestigiosa revista alemana *Die Schwalbe*, donde tuvo una más que favorable acogida entre los compositores de la época, como se demuestra en la ingente cantidad de obras compuestas sobre este tema, en su primer medio siglo de existencia.

Su mecanismo requiere dos fases de juego, con estrategia claramente definida: en un ensayo temático la jugada inicial (A) introduce una amenaza a la que se opone una defensa (a) que posibilita un mate (B) y su correspondiente refutación (x); en el juego real la clave es (B), que amenaza otro mate también defendido por (a), y que tiene como respuesta (A), es decir la jugada clave del ensayo. Esta descripción del tema se verá claramente identificada en el siguiente esquema básico:

Ensayo temático: 1.A? (2.#) 1...a 2.B#, 1...x!
 Juego real: 1.B! (2.#) 1...a 2.A#

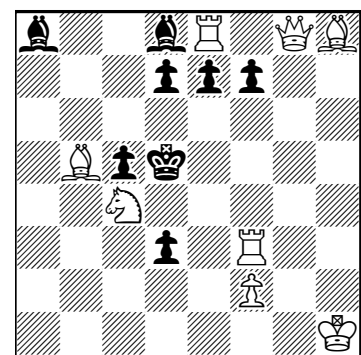
Como el lector apreciará, la secuencia de jugadas del ensayo se repite invertida en el juego real, por lo que este tema es también conocido como “Secuencia reversible” o, simplemente, “*Reversal*”, concepto que se ha popularizado en las bases de datos, pero su auténtica identificación es reconocida como tema Salazar. No fue esta la única aportación temática del compositor español al mundo del problema, pues trabajó en otra idea que no tuvo tiempo de divulgar, y que sobrevino como consecuencia de sus investigaciones en el tratamiento de su tema, al componer algún trabajo basado en la estrategia de las “baterías alternadas”, y que me sirve de ejemplo para ilustrar el tema (1). Las jugadas que reproducen el esquema temático son las siguientes:

1.Dg2? (A), amenaza 2.Te3#, 1...Re4 (a) 2.Txf7# (B), 1...f6! (x)
 1.Txf7! (B), amenaza 2.Tfxe7#, 1...Re4 (a) 2.Dg2# (A)

Como se verá, la secuencia del ensayo se reproduce invertida en la solución (secuencia reversible). No se cita el juego secundario, que también tiene su atractivo, pero quiero resaltar la estrategia de las baterías alternadas a las que antes hice referencia, y que contiene el mismo mecanismo visto en el problema con el que cerré el anterior artículo, fusionando los temas Banny y Vladimirov. Obsérvese que la clave del ensayo monta una batería blanca, formada por la dama como pieza base y la Tf3 como pieza móvil, con la que se amenaza el mate. En el juego real, esta misma batería se forma con la fina clave ampliativa, pero se alterna su formación al ser la pieza móvil la que ejecuta la clave y monta la batería, apuntando al rey negro en distinto sentido. Esta estrategia de las baterías alternadas no llegó a consolidarse como tema oficial, pero ha sido tratada en sus obras por muchos autores, aunque nada tiene que ver con el desarrollo del tema Salazar, pese a que en este la batería blanca tiene un papel preponderante, como veremos en los ejemplos que ilustran los diferentes tratamientos posibles para la ejecución del tema.

En el siguiente diagrama (2), de composición más reciente, vemos las baterías montadas por las piezas móviles de una semibatería blanca.

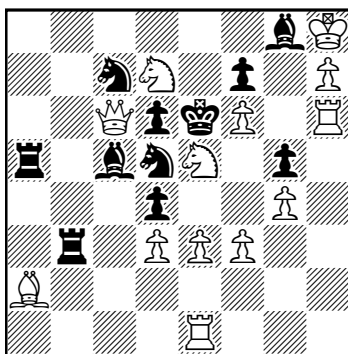
(1) Francisco Salazar
Die Schwalbe, 1967
 2º premio



(8+8)

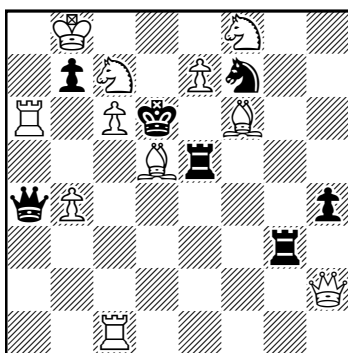
#2

(2) Dragan Stojnic
The Problemist, 2014



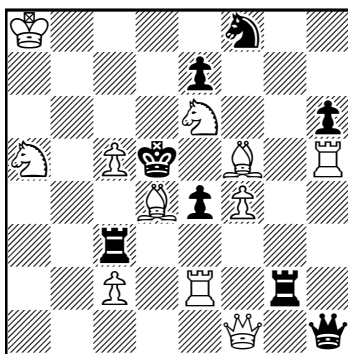
(13+11) #2

(3) Gérard Doukhan
Mem. A.C. White-100, 1980-81
2º premio



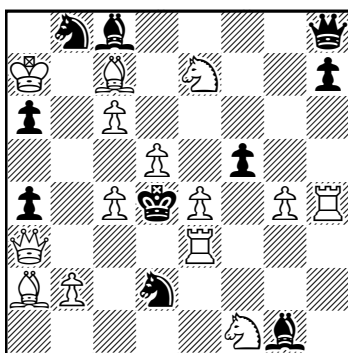
(x+y) #2

(4) Jaques Sournin
Sinfonie Scacchistiche, 1980
1º premio



(11+8) #2

(5) Gérard Doukhan
Claude Wiedenhoff
Jub. Argüelles-80, 1982-83
2º premio



(14+10) #2

1.Cc4? (A) (2.Cf8#) 1...Cxf6 (a) 2.exd4# (B), 1...Tb8! (x)
1.exd4! (B) (2.Cf8#) 1...Cxf6 (a) 2.Cc4# (A)

Las baterías blancas formadas en cada fase son eficaces por la autoclavada del caballo negro en su defensa temática, que impide la amenaza ante la fuga preparada a su rey por e7.

En muchos casos, el ingenio de los compositores ha doblado el tema en un mismo diagrama, lo que dificulta y embellece su realización.

En el diagrama 3 tenemos un tema Salazar realizado entre los dos primeros ensayos, y otro entre el tercer ensayo y el juego real, con la defensa temática Txe7, común a las cuatro fases. En los dos se monta una batería blanca, con distintas piezas base y con el Ad5 como pieza móvil, que intercepta líneas negras para dar los mates en los dos casos. Se enriquece el juego temático con la estrategia de la semiclavada negra en el juego real, con la defensa 1...Txb3 2.e8=C#, por autoclavada pasiva de la Te5. Sin duda un gran problema, muy rico en contenido temático.

1.Dd2? (A) 1...Txe7 (a) 2.Af3# (B), 1...Td3!
1.Af3? (B) 1...Txe7 (a) 2.Dd2# (A), 1...Te4!
1.Td1? (C) 1...Txe7 (a) 2.Ab3# (D), 1...Dxb4!
1.Ab3! (D) 1...Txe7 (a) 2.Td1# (C)

El siguiente diagrama (4) también dobla el tema, esta vez combinado con el Mackenzie, cuyo mecanismo se podrá recordar consultando la revista 8, en su pág. 164.

1.Af2? (A) 1...Txc5 (a) 2.Td2# (B), 1...e3!
1.Td2? (B) 1...Txc5 (a) 2.Af2# (A), 1...Cxe6!
1.Ag1? (C) 1...Txc5 (a) 2.Dd1# (D), 1...Txxg1!
1.Dd1! (D) 1...Txc5 (a) 2.Ag1# (C)

De nuevo vemos el tema realizado dos veces, entre las dos primeras fases y las dos segundas, con la misma defensa temática, 1...Txc5, que contrarresta la amenaza 2.Cc7#, común a las cuatro fases. En ambos casos también con protagonismo de las baterías blancas que se forman en el juego, y que se unen a la montada en el planteo, controlada por la Dh1 y la Tg2. Para no desviar la atención del lector, omito las defensas que configuran el tema Mackenzie en las cuatro fases, con funcionamiento del Af5 como pieza móvil, que contrarresta los controles que las piezas negras ejercen sobre la batería blanca horizontal.

Si difícil es realizar dos veces el tema en un mismo diagrama, parece inimaginable que alguien pueda tener la osadía de montarlo tres veces, como vemos en el siguiente diagrama (5).

1.Db4? (A) (2.Db6#) 1...Cb3 (a) 2.c5# (B), 1...Axe3!
1.c5? (B) (2.Dc3#) 1...Cb3 (a) 2.Db4# (A), 1...Cc4!
1.g5? (C) (2.Td3#) 1...Cb3 (a) 2.exf5# (D), 1...f4!
1.exf5? (D) (2.Ab6#) 1...Cb3 (a) 2.g5# (C), 1...Cd7!
1.e5? (E) (2.Ab6#) 1...Cb3 (a) 2.gxf5# (F), 1...Dd8!
1.gxf5! (F) (2.Td3#) 1...Cb3 (a) 2.e5# (E)

Tres veces se repite el tema. Una entre los dos primeros ensayos, con la batería blanca D-P, y las otras dos con la semibatería T-P-P, de la cuarta línea, en el resto del juego. Un auténtico alarde de ingenio, tanto en su concepción como en su magnífica realización.

Por sus características, es muy frecuente ver este tema combinado con otros, tanto clásicos como modernos, como ocurre en los siguientes ejemplos. Y si hay un tema moderno con el que se fusiona a la perfección, es con el tema Banny, que expuse en la pág. 699 del anterior boletín, y nuestro más fecundo compositor, Efrén Petite, se encargó de demostrarlo con la publicación de más de un centenar de obras, de entre las que selecciono este ejemplo (6).

- 1.Tc6? (A) 1...Tf2 (a) 2.Ab6# (C), 1...Ah6! (b)
 1.Tc7? (B) 1...Ah6 (b) 2.Ab6# (C), 1...Tf2! (a)
 1.Ab6! (C) (2.Cd2#) 1...Tf2 (a) 2.Tc6# (A)
 1...Ah6 (b) 2.Tc7# (B)

Examinando el conjunto, vemos representado el esquema básico del tema Banny, pero si consideramos que las defensas de los ensayos son las mismas que sus refutaciones invertidas, analizando independientemente cada ensayo, veremos el tema Salazar doblado con cada una de las defensas a y b, revirtiendo las secuencias en el juego real.

En posición Meredith, el autor del diagrama 7 combina el tema con el Pickabish, cuya descripción se hizo en la pág. 307 de la revista 13.

- 1.Te1? (A) 1...d6 (a) 2.Ad4# (B), 1...Ad6!
 1.Ad4! (B) (2.Dxd7#) 1...d6 (a) 2.Te1# (A)
 1...Ad6 2.Axa2#

Tenemos nítidamente representado el tema Salazar entre las dos fases, sobre una de las defensas del Pickabish, que se completa con la otra defensa temática, Ad6, que intercepta la acción al Pd7, como este interceptó al Ac8 en su defensa, permitiendo el mate 2.Te1 del juego real. Se enriquece el juego con los cambios de mate que se producen en el planteo tras las mismas defensas 1...Ad6 o d6; 2.Txd6 o De8#.

Otra bella combinación con un tema clásico la vemos en el diagrama 8, que reproduce doblado el tema de la Fuga de rey en estrella, y que se publicó varios años antes de la presentación del Salazar, sin que su autor fuera consciente de que su obra representaría un antecedente temático.

- 1.Cc3? (A) 1...Rf3 (a) o Rxf5 o Rh5 o Rh3
 2.Ad5 (B) o Ad3 o Ae2 o Af1#, 1...d5!
 1.Ad5! (B) 1...Rf3 (a) o Rxf5 o Rh5 o Rh3
 2.Cc3 (A) o Cxd6 o Cxf6 o Cf2#

Marco con letras las jugadas que realizan el tema Salazar, siendo el resto las jugadas que forman la fuga en estrella doblada, con los cambios de mates entre las dos fases. Una obra genial, en la que el autor utiliza solo 11 piezas, en otro bellísimo Meredith.

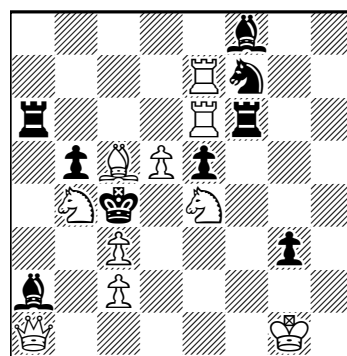
Veamos otras combinaciones con temas modernos, de las que se han compuesto muchísimas obras, que dificultan la selección a este comentarista, por la belleza y variedad que se ofrecen.

En el siguiente diagrama (9), se combina el tema con un Zagoruiko 3x2 y el tema Bikos, ambos ya comentados en estos artículos.

- 1.Cge5? (A) 1...Dd5 (a) o Txf7 (b); 2.Ah3 (C) o Dxf7#, 1...Da8!
 1.Cf6? (B) 1...Dd5 (a) o Txf7 (b); 2.Axd5 o Ah3(C), 1...Rxf7!
 1.Ah3! (C) (2.Ce3#) 1...Dd5 (a) o Txf7 (b); 2.Cge5 (A) o Cf6 (B)#

(6) Efrén Petite

Sächsische Zeitung, 1990
 1^{er} premio

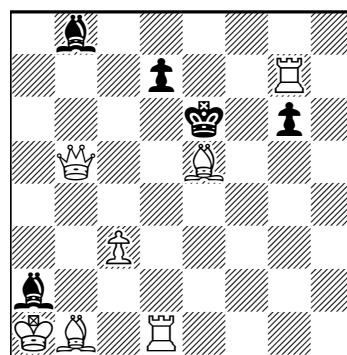


(10+9)

#2

(7) Valery Shanshin

Shakhmatnaya Poeziya, 2001
 3^{er} premio

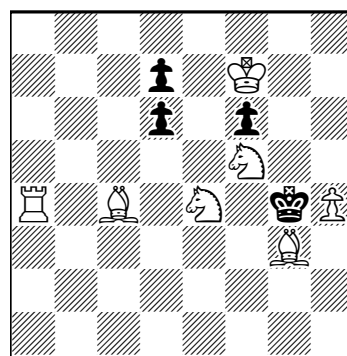


(7+5)

#2

(8) John M. Rice

Probleemvrienden-30, 1961
 2^o premio

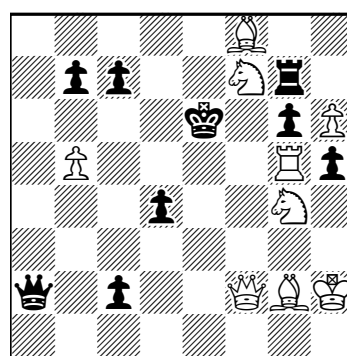


(7+4)

#2

(9) Vasil Dyachuck

Wola Gulowska, 1999
 3^{er} premio



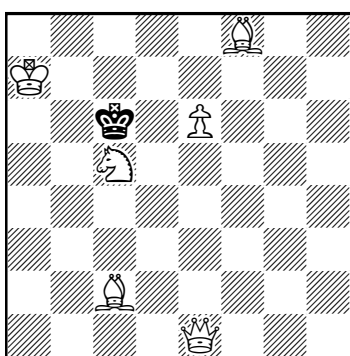
(9+9)

#2

Si observamos con atención las secuencias de las jugadas, veremos reproducidos dos temas Salazar entre los dos ensayos y su solución, cada uno de ellos con una de las defensas temáticas. El tema Bikos se produce por los cambios de efectos de los mates ante las autobstrucciones negras en sus defensas —véase su descripción en página 438, revista 17— y el Zagoruiko en las tres fases citadas en la solución. Un excelente conjunto de temas de variadas estrategias.

No soy muy proclive a utilizar los problemas miniatura en los ejemplos que selecciono, por el escaso contenido que generalmente puede ofrecer la parquedad de medios con los que el autor cuenta, que no debe sobrepasar la cifra de siete piezas, pero en este caso (10) hago una excepción, ya que es excepcional la reunión que sus autores consiguen con tan escaso material.

**(10) Mikola Chernyavski
Pavel Murashev**
Problemist Ukraini, 2013
1^{er} premio



(6+1)

#2

1.De5? (2.Aa4#) 1...Rb5!
1.Da5? (2.Ae4#) 1...Rd5!
1.Dc3!, bloqueo, 1...Rb5 o Rd5; 2.Aa4 o Ae4#

El lector que siga con atención el contenido de estos artículos descubrirá en este esquema una clara representación del tema Dombrovskis, al ver las amenazas de los ensayos reproducidas como mates en la solución en orden directo, tras las refutaciones de los ensayos. Pero en esta solución no se ve nada relacionado con el tema Salazar, que se realiza en las siguientes fases, sobre la defensa temática de la fuga del rey, que no se cita en la solución dada.

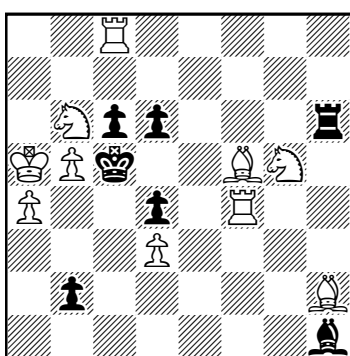
1.Cb7? (A) 1...Rc7 (a) 2.Dc3# (B), 1...Rb5!
1.Dc3! (B) 1...Rc7 (a) 2.Cb7# (A)

Se enriquece la variedad con una prueba no temática, 1.Dh4?, que cambia los mates sobre las fugas del rey con respecto al juego real, y que se refuta con 1...Rc7! Resulta increíble que todo este juego sea capaz de conseguirse con tan solo 7 piezas. Con esta bella miniatura de denso contenido, cierro provisionalmente el tema Salazar, que retomaré más adelante, por la relación que le une al tema que a continuación abordo.

Tema Le Grand. De características muy similares al Salazar, este tema fue presentado por sus autores, los hermanos holandeses Piet y Henk Le Grand, unos años antes de la aparición del Salazar, y no es descartable que su autor se inspirase en su mecanismo para crear su tema. El primer problema vio la luz en la publicación holandesa *Jaarboek*, en 1958, y también ha sido muy cultivado por los compositores de la época y por los contemporáneos, que siguen tratando el tema en sus variadas modalidades y combinaciones. Contiene el Le Grand la misma estructura que el Salazar, pero utilizando las amenazas de sus dos fases, en vez de las jugadas iniciales que se utilizan en el Salazar, como ya se ha visto en su descripción. Según esto, el esquema básico de su secuencia sería así:

Ensayo temático: 1.? (2.A#) 1...a 2.B#, 1...x!
Juego real: 1.! (2.B#) 1...a 2.A#

(11) Henk y Piet Le Grand
Tijdschrift v.d. K.N.S.B.,
1959



(10+7)

#2

Se observa que la amenaza del ensayo se reproduce como mate en el juego real, y el mate de este constituye la amenaza del ensayo, que tiene como mate la amenaza del juego real a la defensa común de ambas fases. El diagrama 11, de los propios autores, clarificará esta descripción.

1.Ae6? (2.Cd7# A) 1...d5 2.Txc6# (B), 1...Th7! (x)
1.Te4! (2.Txc6# B) 1...d5 2.Cd7# (A)

Tenemos claro que la amenaza del ensayo, Cd7 (A), reaparece como mate de la solución, mientras que la amenaza de la solución, Txc6 (B), es el mate del ensayo. Compárese su similitud y su diferencia con la estructura del tema Salazar, que utiliza las claves para revertir la secuencia, mientras que el Le Grand utiliza las amenazas con el mismo fin.

Como generalmente ocurre con la mayoría de los temas, sus posibilidades de fusión con otros, tanto clásicos como modernos, son muy comunes. El siguiente diagrama (12) nos muestra una combinación con un clásico Argüelles mixto —véase la revista 14, página 338—, de gran belleza y precisión.

1.Td5? (2.Db4# A) 1...Te4 (a) 2.Dh4# (B), 1...Te6!
1.Tf5! (2.Dh4# B) 1...Te4 (a) 2.Db4# (A)

El ensayo intercepta de forma activa a la torre negra para amenazar 2.Db4, y la defensa se eclipsa tras la Tf4, permitiendo 2.Dh4#, por la intercepción pasiva que hace la torre blanca a la negra. En el juego real se realiza el mismo juego simétrico, con la intercepción activa de la Tf4 y la pasiva de la Td4 a su homónima negra, permitiendo invertir las amenazas y los mates.

En el diagrama 13, el autor dobla el tema con dos ensayos cuyas amenazas se repiten en el juego real como respuestas a las defensas temáticas de cada ensayo.

1.Dd2? (2.Af6# A) 1...Cxe4 (a) 2.Td5# (C), 1...Cg4!
1.Cc7? (2-Cc6# B) 1...Axe4 (b) 2.Td5# (C), 1...Ad7!
1.De2! (2.Td5# C) 1...Cxe4 (a) 2.Af6# (A), 1...Axe4 (b) 2.Cc6# (B)

El autor ha realizado dos veces el tema basado en la estrategia de las autoclavadas negras.

Es muy frecuente la realización del tema en forma cíclica, es decir, con tres fases en las que las amenazas se repiten como mates cerrando el ciclo AB-BC-CA. Este tipo de Le Grand tiene su propia denominación, y es generalmente conocido como Tema Ucrania. Veamos un ejemplo (14) de admirable belleza estratégica en el conjunto de la obra:

1.Td5? (2.Tf4# A) 1...dxe3 (a) 2.Af3# (B), 1...Ac7! (2.Da8??)
1.Td1? (2.Af3# B) 1...dxe3 (a) 2.Cd6# (C), 1...Tc2! (2.Ad3??)
1.Tf3! (2.Cd6# C) 1...dxe3 (a) 2.Tf4# (A)

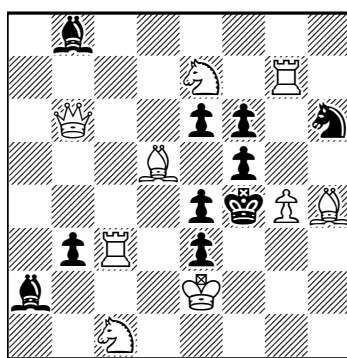
La imaginación de los compositores no tiene límite, y en el siguiente ejemplo (15) se amplía el tema con una fase más, basando su juego sobre la defensa de fuga del rey negro.

1.Tc4? (2.Cd3# A) 1...Re5 (a) 2.Dxb8# (B), 1...Ab1!
1.Axe6? (2.Dxb8# B) 1...Re5 (a) 2.Cg6# (C), 1...Cf7!
1.Tg5? (2.Cg6# C) 1...Re5 (a) 2.Ag3# (D), 1...fxg5!
1.Txe3! (2.Ag3# D) 1...Re5 (a) 2.Cd3# (A)

Otra obra de gran valor artístico, que demuestra la habilidad de los compositores y su capacidad analítica, ya que no disponían de más herramienta que su portentoso talento y su tesón ante la dificultad.

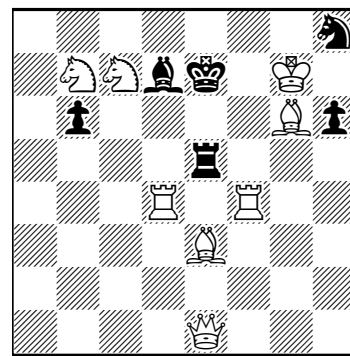
En el siguiente diagrama (16) vemos el tema tratado con un bello juego de amenazas cíclicas, que se van alternando con los mates en las cuatro fases del juego.

(15) L'udovit Lacny
Phénix, 1989
4ª mención de honor



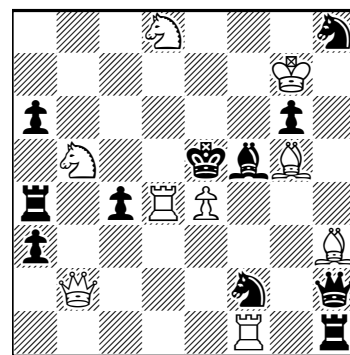
(9+10) #2

(12) Francisco Salazar
Jubileo Argüelles-80, 1982-83
3º premio



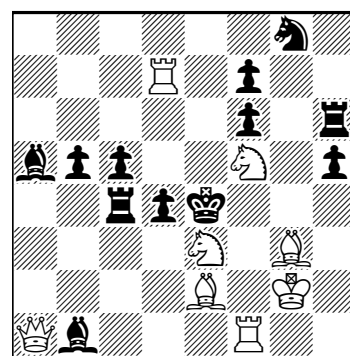
(8+6) #2

(13) Alexandre Kuzovkov
Mat, 1983
1º-2º premio ex aequo



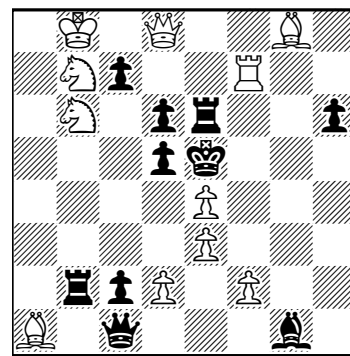
(9+11) #2

(14) Klaus Baumann
Die Schwalbe, 2015
1º premio



(8+12) #2

(16) Dieter Kutzborski
Berlín - Múnich, 1988-89
1ª plaza



(11+10) #2

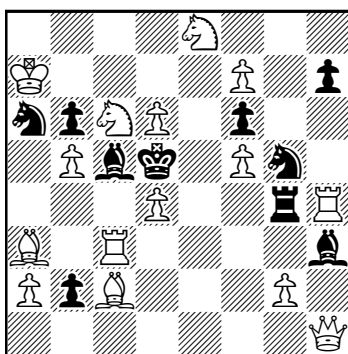
- 1.d3? (2.f4# A o Tf5# B o Cd7# C) 1...dxe4 (a) 2d4# (D), 1...Dxe3!
 1.f3? (2.Tf5# B o Cd7# C o d4# D) 1...dxe4 (a) 2.f4# (A), 1...Axe3!
 1.Ah7? (2.Cd7# C o d4# D o f4# A) 1...dxe4 (a) 2.Tf5# (B), 1...Tg6!
 1.Cc5! (2.d4# D o f4# A o Tf5# B) 1...dxe4 (a) 2.Cd7# (C)

Tenemos realizado el ciclo entre amenazas y mates ABC-D / BCD-A / CDA-B y DAB-C. Sin duda alguna, se trata de una forma muy peculiar de realizar el tema, cuya dificultad a nadie se le escapa. Si algún lunar hay que achacarle, es su clave restrictiva, que priva al rey negro de su fuga en el planteo, sin mate preparado, pero su belleza y dificultad disculpan ese defecto.

Sus posibilidades de fusión con otros temas modernos son muy amplias. En el diagrama 17 lo vemos doblado y combinado con el tema Dombrovskis, ya expuesto en la revista 24.

(17) Ivan Kiss

Hlas l'udu, 1985

1^{er} premio

(15+10)

#2

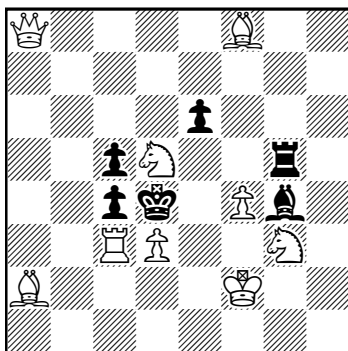
- 1.De1? (2.Ab3# A) 1...Txd4 (a) 2.Ce7# (C), 1...b1=D!
 1Dh2? (2.Cxf6# B) 1...Axd4 (b) 2.Ce7# (C), 1...Tf4!
 1.Db1? (2.Ab3# A) 1...Txd4! (a)
 1.f8=D? (2.Cxf6# B) 1...Axd4! (b)
 1.Dd1! (2.Cc7# C) 1...Txd4 (a) 2.Ab3# (A)
 1...Axd4 (b) 2.Cxf6# (B)

Observamos que entre los dos primeros ensayos y el juego real se realiza el tema Le Grand doblado, uno con cada defensa, mientras que entre los dos segundos ensayos y el juego real tenemos un claro Dombrovskis, al repetirse como mates las amenazas de los ensayos tras las refutaciones. Una bella combinación, como es la del diagrama 18, que lo fusiona con el tema Hannelius, visto en la misma revista.

(18) Alfred Dombrovskis

Yuri Sushkov

64, 1977

1^{er}-2^o premio ex aequo

(9+6)

#2

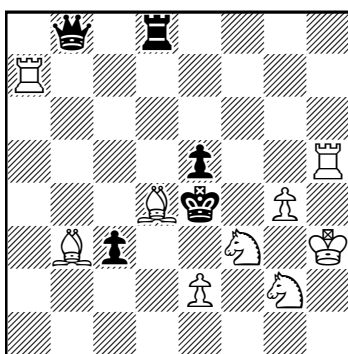
- 1.Ce4? (2.Axc5# A) 1...cxd3 2.Tc4# (B), 1...Txd5! (a)
 1.Ab1? (2.Txc4# B) 1...cxd3 2.Axc5# (A), 1...exd5! (b)
 1.Da3! (2.Dxc5#) 1...Txd5 (a) 2.Txc4# (B)
 1...exd5 (b) 2.Axc5# (A)

El tema Le Grand se desarrolla entre los dos ensayos, con la secuencia invertida sobre la defensa 1...cxd3, que no interviene en el juego real. El Hannelius lo encontramos en el conjunto del juego, al repetirse invertidos las amenazas y los mates entre los ensayos y la solución, sobre las defensas, que son las refutaciones de los ensayos.

Pero si hay un tema con el que combina a la perfección, es precisamente con el tema Salazar, por la similitud de las características que los une, con las secuencias reversibles, en el Salazar con las claves y en el Le Grand con las amenazas. Veamos en el diagrama 19 la reunión de estos dos temas, entre las tres fases que contiene.

(19) Alfred Dombrovskis

Probleemblad, 1983

2^o premio

(9+5)

#2

- 1.Ab6? (A) (2.Cg5#) 1...Tg8 (a) 2.Ta4# (B), 1...Td3!
 1.Ta4! (B) (2.Cg5#) 1...Tg8 (a) 2.Ab6# (A)

En estas dos fases vemos el tema Salazar, mientras que el Le Grand se reproduce en estas otras dos:

- 1.Ta5? (2.Ac2# C) 1...exd4 (b) 2.Cg5# (D), 1...Db5!
 1.Ta4! (2.Cg5# D) 1...exd4 (b) 2.Ac2# (C)

Como se podrá observar, los dos temas están tratados de forma independiente, compartiendo en la solución las secuencias representadas en cada ensayo. Pero la forma más frecuente de fusionar estos dos temas se realiza juntando sus dos esquemas básicos, con lo que obtendríamos este resultado.

Ensayo temático: 1.A? (2.B#) a o b; 2.C o D#, 1...x!

Juego real: 1.C? (2.D#) a o b; 2.A o B#

Si en este esquema analizamos solo la secuencia que se produce tras la defensa (a), veremos que se realiza solo el tema Salazar, mientras que si consideramos solo la secuencia de la defensa (b), tenemos el tema Le Grand. De esta fusión se han compuesto multitud de obras de gran belleza, y se la conoce como Combinación Lender, tal vez por haber sido el compositor heleno Baruch Lender el primero en darla a conocer. Utilizo como ejemplo el primer problema publicado con esta combinación, que vemos en el diagrama 20.

1.d5? (A) [2.Ce3# (B)] 1...Axa3 (a) o Ad4 (b);
2.Tg4# (C) o Dxa6# (D), 1...Te2! (x)

1.Tg4! (C) [2.Dxa6# (D)] 1...Axa3 (a) o Ad4 (b);
2.d5# (A) o Ce3# (D)

No resultará difícil al lector descubrir el tema Salazar en la defensa (a) y el Le Grand en la (b), con las claves y las amenazas de los ensayos repetidas como mates en la solución. En el próximo artículo se comentará con más detenimiento esta excelente combinación.

Y antes de cerrar este, como he hecho en otras ocasiones, citaré unos antecedentes temáticos de estos temas, que como suele ser frecuente, han sido realizados antes de que sus autores los dieran a conocer, probablemente ajenos a que alguien se anticipó a su idea.

1.Tg6? (A) (2.Tf~#) 1...Rd6 (a) 2.Txd4# (B), 1...d3!
1.Txd4! (B) (2.Tgg4#) 1...Rd6 (a) 2.Tg6# (A)

Sobre la estrategia de la semibatería blanca de torres, Pauly publicó este problema (21) 29 años antes del nacimiento de Francisco Salazar, creador del tema que lleva su nombre.

Y también, 35 años antes de que antes de que nacieran los hermanos gemelos Le Grand, se publicó la siguiente miniatura (22), que reproduce su tema.

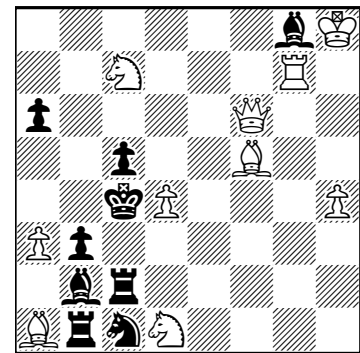
1.Cd5? (2.Dg8# A) 1...Rg6 (a) 2.De8# (B), 1...Re6!
1.Ab2! (2.De8# B) 1...Rg6 (a) 2.Dg8# (A)

Probablemente estos antecedentes temáticos fueran desconocidos por los creadores de los temas que hoy han protagonizado este artículo, y que tendrá continuación en el siguiente, con información de sus formas en Pseudo, así como de la Combinación Lender.

(20) Baruch Lender

UV CSTV, 1979

3ª mención de honor

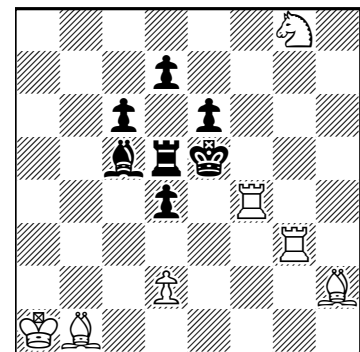


(10+9)

#2

(21) Wolfgang Pauly

Wiener Hansfrauen Zeitung,
1895

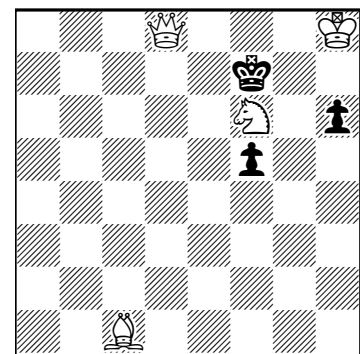


(7+7)

#2

(22) Octave H. Chatillon

La Presse, 1900



(4+3)

#2

Envío de material original para su publicación en *Problemas*

La Sociedad Española de Problemistas de Ajedrez (SEPA) agradece el envío de cualquier material original relacionado con los problemas de ajedrez para su publicación en su boletín *Problemas*. La SEPA se compromete a una rápida evaluación y publicación de todo el material recibido, una vez aprobado por el editor, quien se reserva el derecho de consultar con los especialistas que considere oportuno.

Los problemas inéditos —directos en dos jugadas (#2) y ayudados en dos jugadas (h#2)— que se reciban y sean aceptados para su publicación, participarán en el concurso de composición anunciado en la página 678 del boletín 24, de octubre 2018. El resto de problemas originales, de cualquier género, únicamente se aceptarán en formato de artículos de mayor o menor extensión que incluyan los comentarios de los autores a los problemas y sus soluciones.

Todos los originales publicados en el boletín *Problemas*, independientemente de su participación o no en el torneo actual o en cualquier otro torneo formal que se pueda organizar en el futuro, serán posteriormente enviados para su inclusión en la colección de WinChloe. Para más información contacten con sepa.problemas@gmail.com.

Ejercicio de restauración (24)

José Antonio Coello Alonso

Tal como se preveía, no ha habido muchas coincidencias con mi reforma en la restauración del ejercicio 23 (1), ya que pude comprobar que se ofrecían diversas posibilidades de conseguirla, y opté por la más económica que encontré, y que además añadía una defensa a la solución del autor, mejorando algo su economía, tal como se puede apreciar en el diagrama 2.

Se ve claro que la Tb1 no hace más que dar una solución no deseada, por lo que su destino es la caja de sobrantes. Quedan dos demoliciones por eliminar, y son varias las formas de conseguirlo, como han demostrado los ocho participantes en este ejercicio. Es curioso que cuatro de ellos hayan coincidido en cambiar la Tb4 por una dama, lo que parece atentar contra su economía, pero lo compensan con la incorporación de un ensayo, 1.Axe4?, al que el negro contesta de distintas formas, en función de las diferencias que se ofrecen en sus acabados, según el gusto personal de cada uno de ellos. Todos han coincidido, como yo, en eliminar el Ad6,

innecesario con la dama negra en b4, y contrarrestan su poder de distintas formas. Jordi Breu con CNb1, Miguel Uris con ANb2, Pietro Pitton con PNb3 y, la más económica, de Luis Gómez, con PBb3, aunque en este caso no se consigue el ensayo de las otras versiones, al cambiar el Cd2 por ABh4. Podemos ver su versión en el diagrama 3.

Los demás participantes van en la misma línea que mi versión, con ligeras diferencias, pero solo el holandés Hans Nieuwhart ha utilizado, como yo, el CNg5, pero mantiene el ahora innecesario Ad6, como alguna otra pieza que puede eliminarse.

Han participado también Ricardo Franceschini, Manuel Sanz —con economía mejorable—, y José Carlos Rábano —con una versión más económica, pero con la pérdida de la defensa secundaria, ya que prescinde de la Tb4—. Cito a continuación su versión, por la buena economía que consigue, manteniendo el juego principal del autor: [Blancas: Rg1 Df3 Ae6 Cg3 b3 f2; Negras: Rd4 Tf8 Af5 Ce4 c5 e5 f4 c3 d3]. Resulta interesante el cambio de ubicación del alfil blanco, para evitar la fuga del rey negro en el planteo.

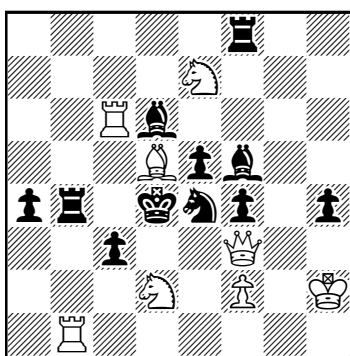
En el diagrama 4 se propone el nuevo ejercicio de restauración, nº 24. Se trata de un problema que resultó demolido por una clara insolubilidad.

La intención de los autores era 1.Cxe4!?, amenazando 2. Tb5#, pero son dos las refutaciones que lo impiden, 1...Txc2! y 1...Ad3!,

que es preciso eliminar para recuperar la obra. No es muy difícil conseguirlo, y, a diferencia de los anteriores ejercicios, es posible que haya más coincidencias entre los restauradores y la versión que yo he conseguido, que mejora algo la economía, manteniendo no obstante lo esencial de la solución que pretendía su autor.

Los trabajos de restauración deberán enviarse, antes del 31 de mayo de 2019, a jantoniocoello@gmail.com.

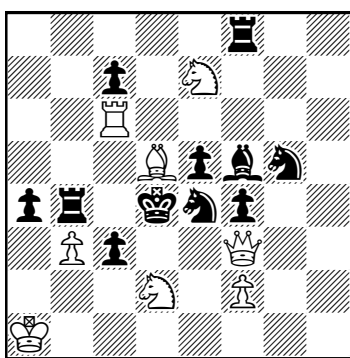
(1) Einar Wennick
Die Schwalbe, 1959



(8+11)

#2

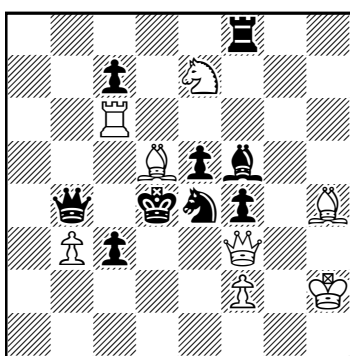
(2) corrección
José Antonio Coello



(8+11)

#2

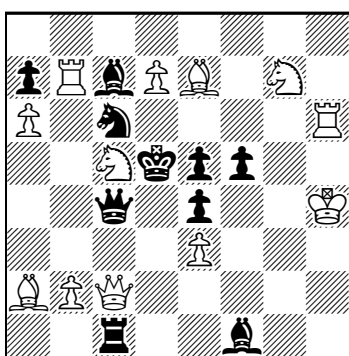
(3) corrección
Luis Gómez



(8+9)

#2

(4) Victor Barthe
Pyotr S. Mussuri
El Escacs a Catalunya, 1934



(12+10)

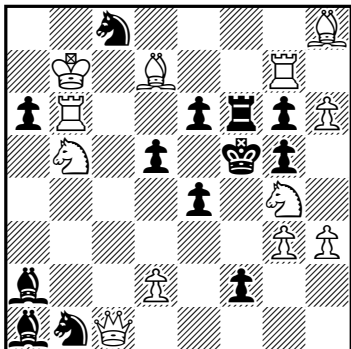
#2

Memorial Juan Zaldo (#2 y h#2)

Redacción

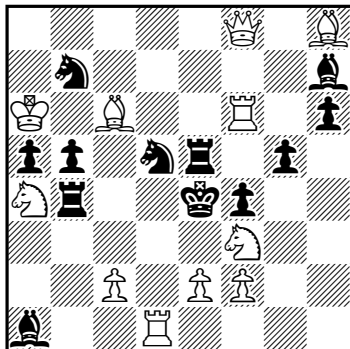
Directores: sección #2, Imanol Zurutuza; sección h#2, Luis Miguel Martín (envío de inéditos, tema libre: sepa.problemas@gmail.com; anuncio del concurso en la página 678, boletín nº 24, de octubre de 2018). Jueces: #2, José Antonio Coello; h#2, Valerio Agostini. El plazo de admisión de originales finalizará el 31 de agosto de 2019.

(567) Pavel Murashyev (v)
Rusia



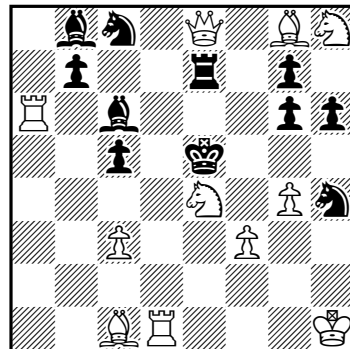
(12+13) #2

(568) Pavel Murashyev
Rusia



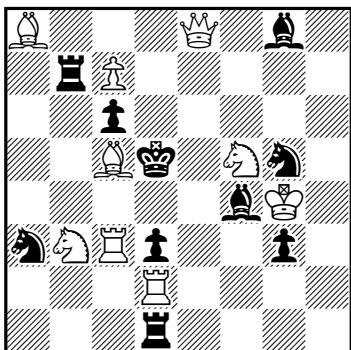
(11+12) #2

(569) Pavel Murashyev
Rusia



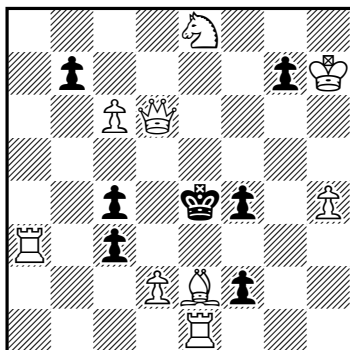
(11+11) #2

(570) J.A. López Parcerisa
Barcelona



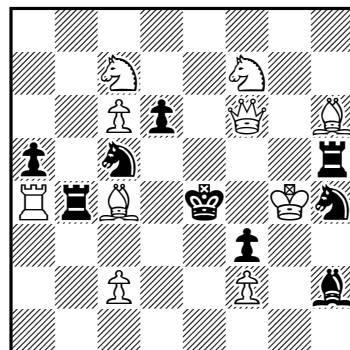
(9+10) #2

(571) J.A. López Parcerisa
Barcelona



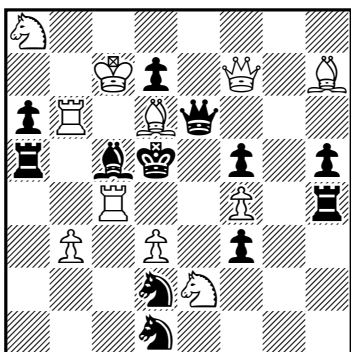
(9+7) #2

(572) J.A. López Parcerisa
Barcelona



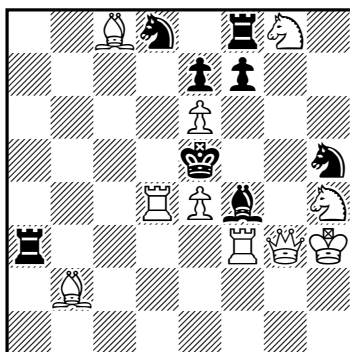
(10+9) #2

(573) J.A. López Parcerisa
Barcelona



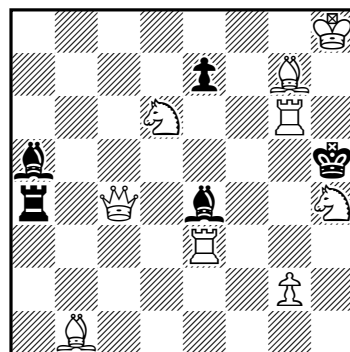
(11+12) #2

(574) Luis Gómez
Villanueva del Río Segura



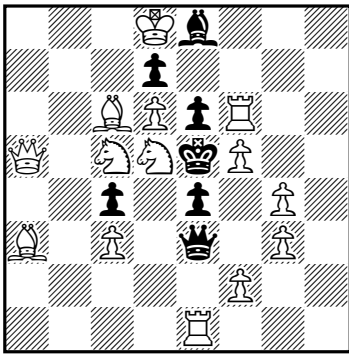
(10+8) #2

(575) Luis Gómez
Villanueva del Río Segura



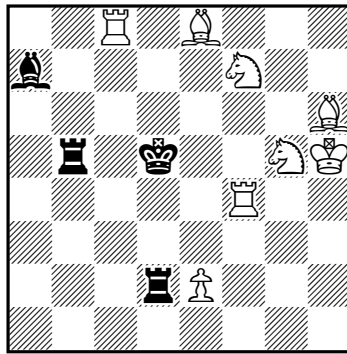
(9+5) #2

(576) Luis Gómez
Villanueva del Río Segura



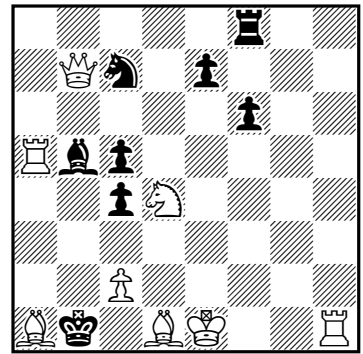
(14+7) #2

(577) Kabe Moen
Estados Unidos



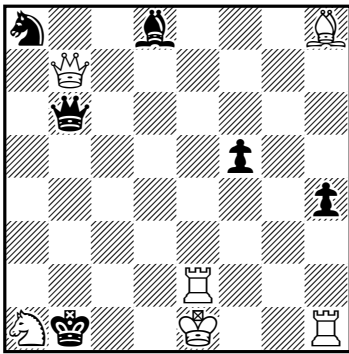
(8+4) #2

(578) Kabe Moen
Estados Unidos



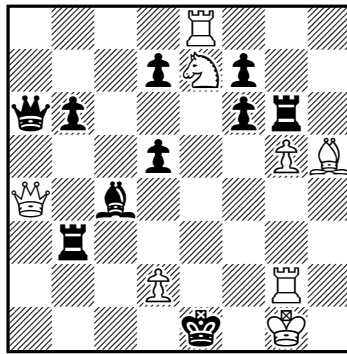
(8+8) b) girar 270° #2

(579) Kabe Moen
Estados Unidos



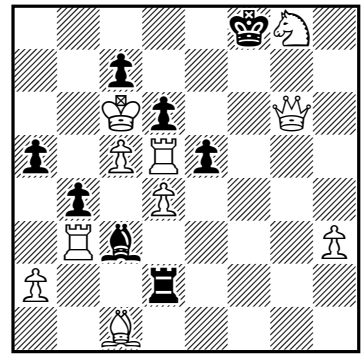
(6+6) #2

(580) Kabe Moen
Estados Unidos



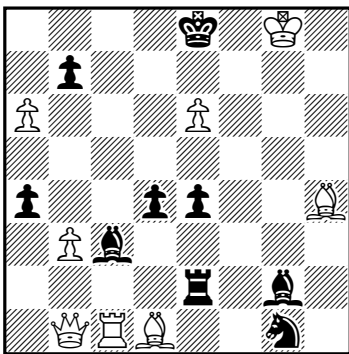
(8+10) #2

(581) Alberto Armeni
Italia



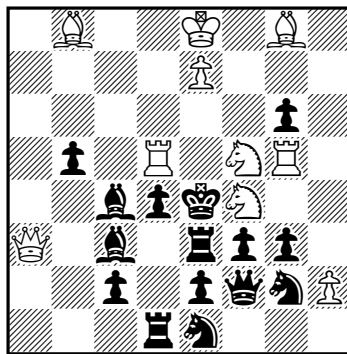
(10+8) #2

(582) Alberto Armeni
Italia



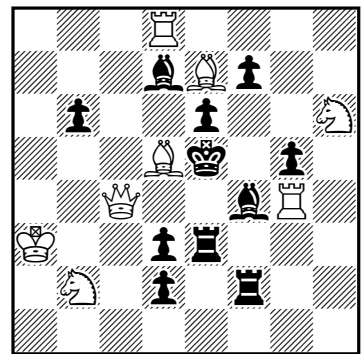
(8+9) #2

(583) Alexandre Pankratiev
Rusia



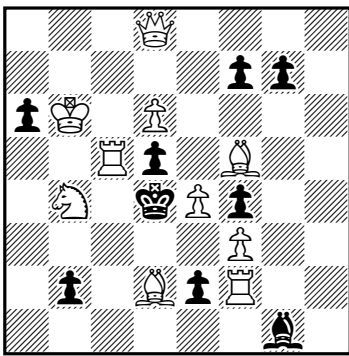
(10+15) #2

(584) Alexandre Pankratiev
Rusia



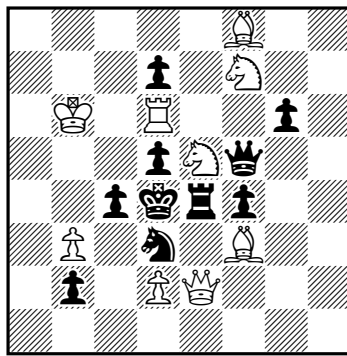
(8+11) #2

(585) Miguel Uris
dedicado a Salvador Blasco
Valencia



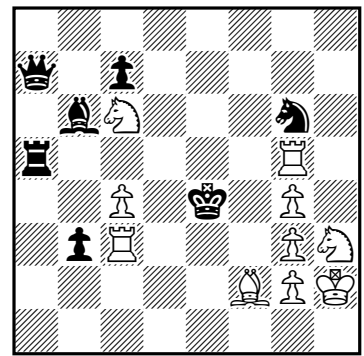
(10+9) #2

(586) Miguel Uris
Valencia



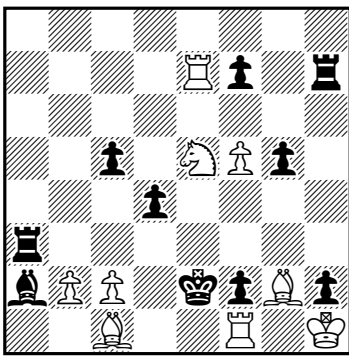
(9+10) #2

(587) Bruno Colaneri
Italia



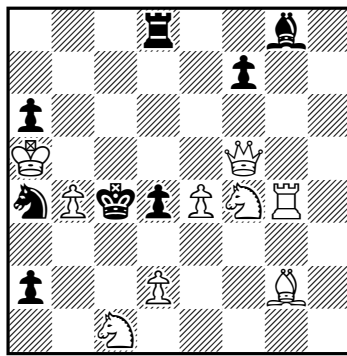
(10+7) #2

(588) Bruno Colaneri
Italia



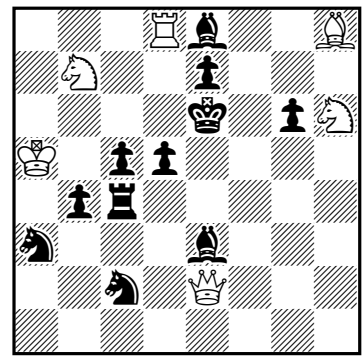
(9+10) #2

(589) Zoltán Labai
Eslovaquia



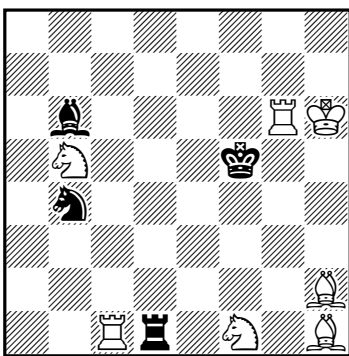
(9+8) #2

(590) Leonid Makaronez
después de Bruno Colaneri
Israel



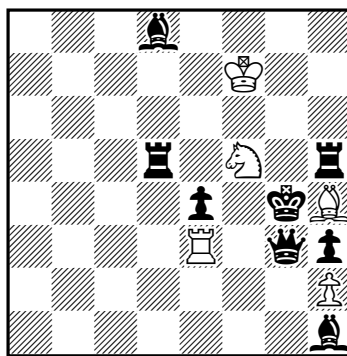
(6+11) #2

(591) Nikolai Akimov
Kazajistán



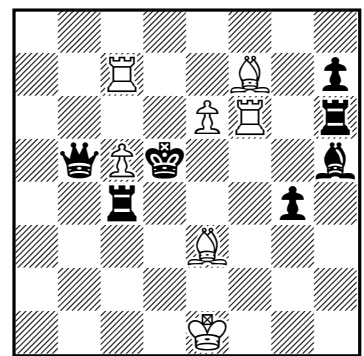
(7+4) #2

(592) Abdelaziz Onkoud
Marruecos



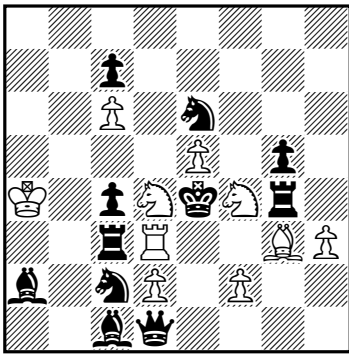
(5+8) 4.1.1.1 h#2

(593) Abdelaziz Onkoud
Marruecos



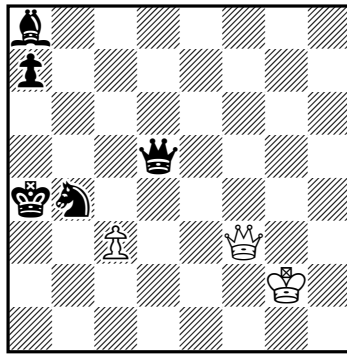
(7+7) 4.1.1.1 h#2

(594) Abdelaziz Onkoud
Marruecos



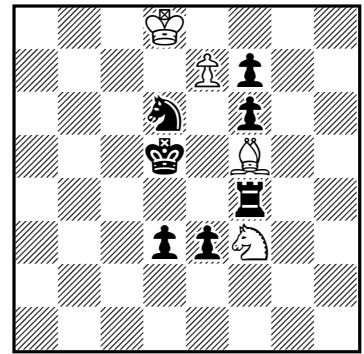
(10+11) 4.1.1.1 h#2

(595) Miguel Uris
Valencia



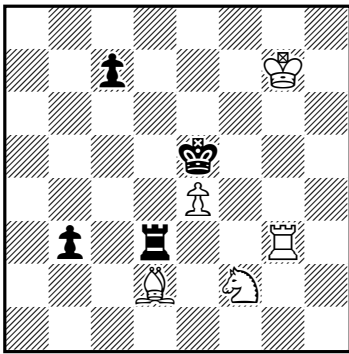
(3+5) 2.1.1.1 h#2

(596) Miguel Uris
Valencia



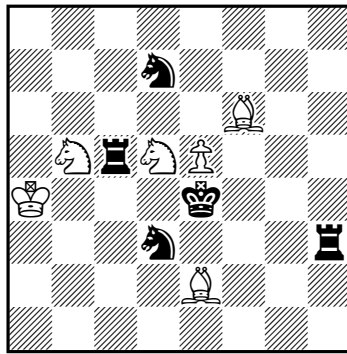
(4+7) 2.1.1.1 h#2

(597) Anton Bidleň
Eslovaquia



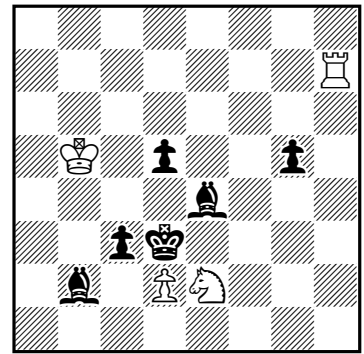
(5+4) 4.1.1.1 h#2

(598) Anton Bidleň
Eslovaquia



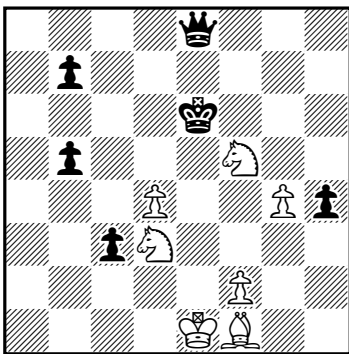
(6+5) 4.1.1.1 h#2

(599) Anton Bidleň
Eslovaquia



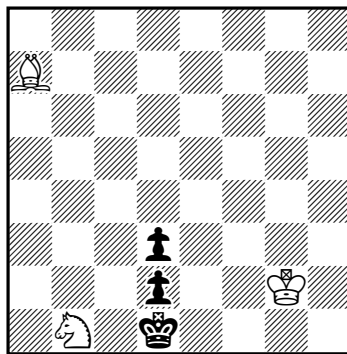
(4+6) 3.1.1.1 h#2

(600) Anton Bidleň
Jaroslav Štuň
Eslovaquia



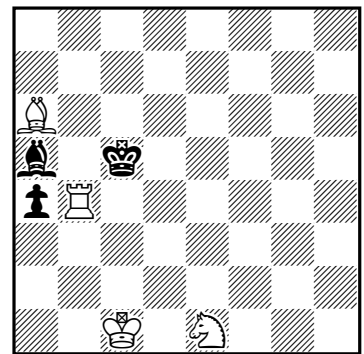
(7+6) 2.1.1.1 h#2
duplex

(601) Alexandre Pankratiev
Rusia



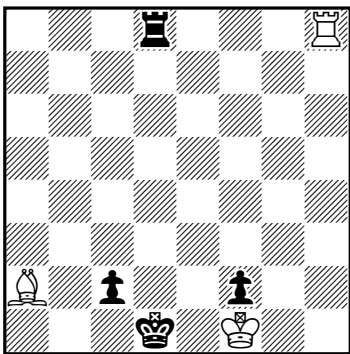
(3+3) 2.1.1.1 h#2*

(602) Alexandre Pankratiev
Rusia



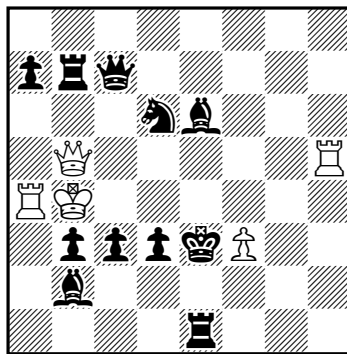
(4+3) 2.1.1.1 h#2*

(603) Alexandre Pankratiev
Rusia



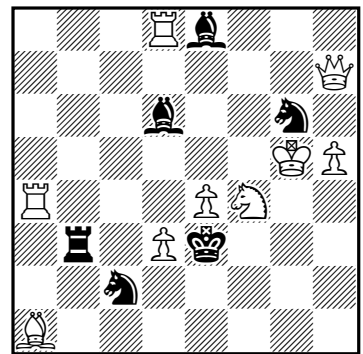
(3+4) h#2*

(604) Mikhail Gershinsky
Alexandre Pankratiev
Ucrania / Rusia



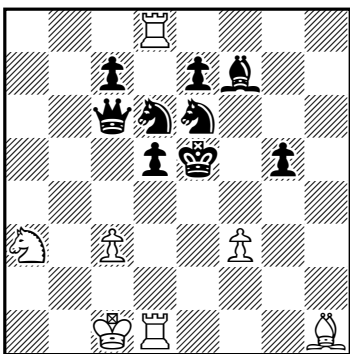
(5+11) b) ♖c3→f3 h#2

(605) Mikhail Gershinsky
Alexandre Pankratiev
Ucrania / Rusia



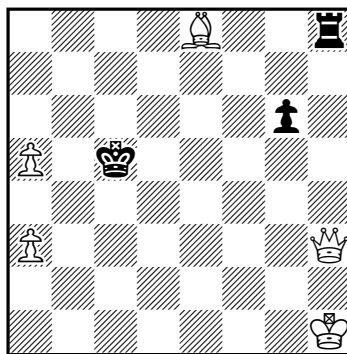
(9+6) b) - ♖d3 h#2

(606) Mikhail Gershinsky
Alexandre Pankratiev
Ucrania / Rusia



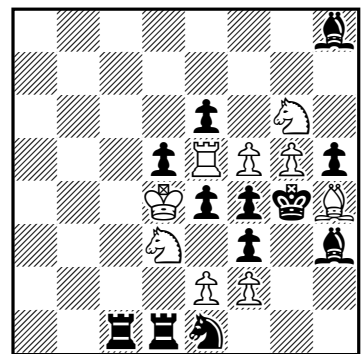
(7+9) b) ♕h1→h3 h#2

(607) Bruno Colaneri
Italia



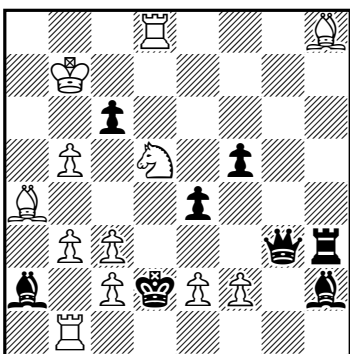
(5+3) 2.1.1.1 h#2

(608) Bruno Colaneri
Italia



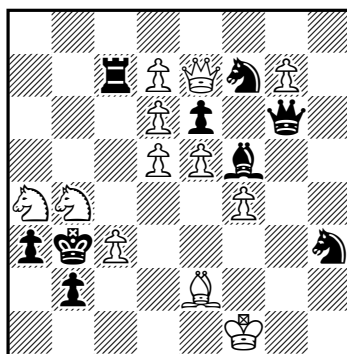
(9+12) 2.1.1.1 h#2

(609) Bruno Colaneri
Italia



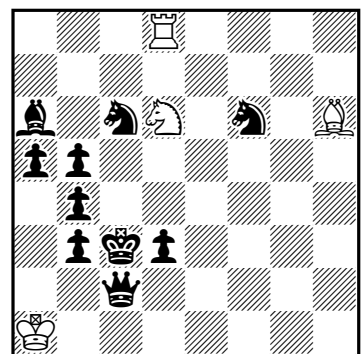
(12+8) 2.1.1.1 h#2

(610) Bruno Colaneri
Italia



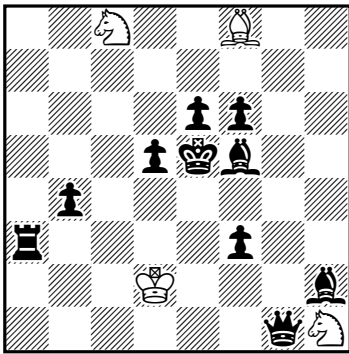
(12+9) 2.1.1.1 h#2

(611) Zoltán Labai
Eslovaquia



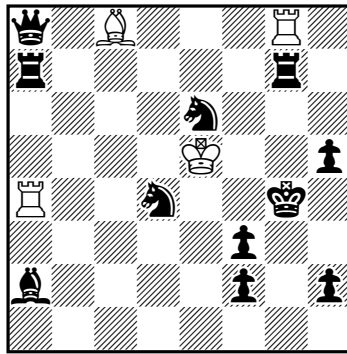
(4+10) 2.1.1.1 h#2

(612) Zoltán Labai
Eslovaquia



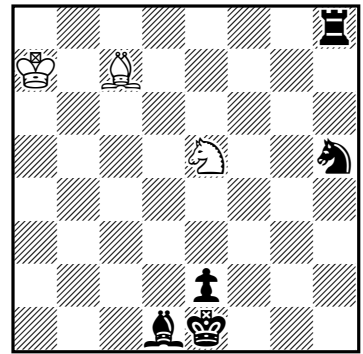
(4+10) b) ♖c8→e7 h#2

(613) Jorge M. Kapros
Argentina



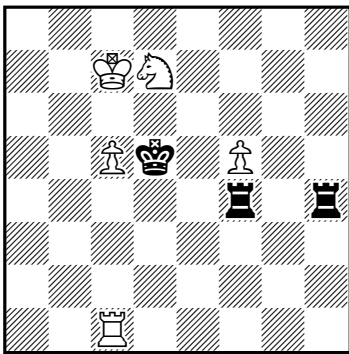
(4+11) 3.1.1.1 h#2

(614) Alberto Armeni
Italia



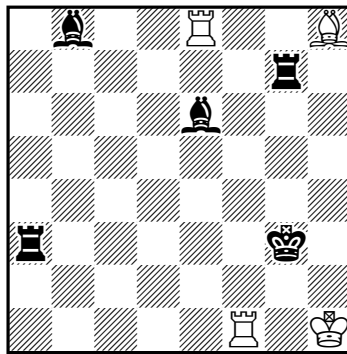
(3+5) 2.1.1.1 h#2

(615) Alberto Armeni
Italia



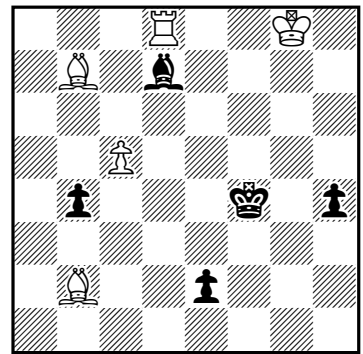
(5+3) 3.1.1.1 h#2

(616) Luis Miguel Martín
Burgos



(4+5) 2.1.1.1 h#2

(617) Luis Miguel Martín
Burgos



(5+5) b) ♕b2→f2 h#2
c) ♖f4→c2
d) ♖f4→g3

Nota: El problema ayudado n° 558, de Dmitry Grinchenko, ha sido retirado del concurso por su autor.

(567) Pavel Murashyev [después de Pavel Murashyev, *SuperProblem*, 2018: Blancas: Ra6 Dc1 Te8 Tg6 Ah7 Ad6 Ce4 Cg3 f7 d2 e2; Negras: Rf4 Db2 Tf5 Ag2 Ce3 b5 e5 g5 a4 d4 g4]: 1.Df1? [2.Dxf2#] 1...e3 2.Dd3#, 1...Ae5 2.Ce3#, 1...Ad4 2.Cxd4#, 1...Cxd2!; 1.d4? [2.Ce3#] 1...Tf7 2.Txf7#, 1...Tf8 2.Axe6#, 1...f1=C 2.Dxf1#, 1...Axd4 2.Cxd4#, 1...exd3 a.p.!: 1.Dc7? [2.Ce3#] 1...Tf7 2.Axe6#, 1...d4 2.De5#, 1...Ad4 2.Cxd4#, 1...f1=C!; 1.Tf7! [2.Axe6#] 1...Txf7 2.Ce3#, 1...d4 2.Txf6#, 1...e3 2.Dc2#, 1...Cxb6,Cd6+ 2.C(x)d6#

(568) Pavel Murashyev: *1...Te7,Te8 2.Axd5#; 1.c3? [2.Cd2#] 1...Te6 2.Txe6#, 1...Td4 2.Txd4#, 1...Axc3 2.Cxc3#, 1...Tf5!; 1.De7? [2.Axd5#] 1...Te6 2.Dxh7#, 1...Td4 2.Dxe5#, 1...Ad4 2.Cd2#, 1...Ag8!; 1.Te6! [2.Axd5#] 1...Txe6 2.Cd2#, 1...Td4 2.Txe5#, 1...Cc5+ 2.Cxc5#, 1...Ad4 2.Cd2#.

(569) Pavel Murashyev: *1...Axe4 2.Cf7#, 1...Cg2 2.Cxg6#; 1.Ac4? [2.Cf7#] 1...Axe8 2.Td5#, 1...Cd6 2.Dxe7#, 1...Cxf3!; 1.Te1? [2.f4#] 1...Axe4 2.Txe4#, 1...Te6 2.Dxe6#, 1...g5!; 1.Dxg6! [2.f4#] 1...Cg2 2.Df5#, 1...Axe4 2.Dxe4#, 1...Tf7 2.Cxf7#, 1...Cxg6 2.Cxg6#, 1...Cxf3,Cf5 2.D(x)f5#.

(570) José Antonio López Parcerisa: 1.Ad6! [2.Tc5#] 1...Cc4 2.Tcxd3#, 1...Ce4 2.Dxg8#, 1...Ce6,Ae6 2.Dxc6#, 1...Ae3,Ae5 2.D(x)e5#, 1...Axd6 2.Ce3#, 1...Tc1 2.Tdx3#, 1...Tb5 2.Axc6#.

- (571) José Antonio López Parcerisa: 1.dxc3! [2.De6#] 1...Re3 2.Dd4#, 1...Rf5 2.Dd5#, 1...f3 2.Ad3#.
- (572) José Antonio López Parcerisa: 1.Af4? [2.Cxd6#] 1...Te5!; 1.Ag5? [2.Ad5#] 1...Ae5!; 1.Ae3! [2.Dd4#] 1...Te5 2.Cxd6#, 1...Ae5,Cf5 2.Ad5#, 1...Cb3,Ce6 2.Ad3#, 1...Txc4 2.Txc4#, 1...Td5 2.Axd5#, 1...Tg5+ 2.Cxg5#.
- (573) José Antonio López Parcerisa: 1.Ag8! [2.Dxf5#] 1...Ce3 2.Cc3#, 1...Cxc4 2.bxc4#, 1...Ad4 2.Txd4#, 1...Axb6+ 2.Cxb6#, 1...Axd6+ 2.Txd6#, 1...Txf4 2.Cxf4#, 1...Dxf7 2.Axf7#.
- (574) Luis Gómez Palazón: 1.Dg6? [2.Df5,Td5#] 1...Txf3+ 2.Cxf3#, 1...fxg6 2.Cxg6#, 1...f5!; 1.Dg4? [2.Df5#] 1...Txf3+ 2.Cxf3#, 1...Cg3,Cg7 2.Dxf4#, 1...f~ 2.Cg6#, 1...Tc3!; 1.De1! [2.Td5#] 1...Ae3 2.Tf5#, 1...Txf3+ 2.Cxf3#, 1...Te3 2.Da5#.
- (575) Luis Gómez Palazón: 1.Cdf5? [2.g4#] 1...Axc2,Af3 2.Cg3#, 1...Axf5!; 1.Teg3? [2.Th6#] 1...Axc6 2.Axc6#, 1...Rxx4 2.Th3#, 1...Ad2!; 1.Th3? [2.g4#] 1...Axc2 2.Cxc2#, 1...Af3,Axc6 2.C(x)f3#, 1...Af5!; 1.Cf3! [2.Tg5#] 1...Axf3 2.Te5#, 1...Axc6 2.g4#, 1...Rxc6 2.Df7#.
- (576) Luis Gómez Palazón: 1.Cxe4! [2.Cxe3#] 1...Dd2 2.Cxd2#, 1...Dxc3 2.Dxc3#, 1...Dxc3 2.Cxc3#, 1...Db6+ 2.Cxb6#, 1...Dd3,Dd4,Dxe4,Dc5,Da7 2.f4#, 1...Rxe4 2.Txe3#, 1...exd5 2.Dxd5#, 1...dxc6 2.Txe6#.
- (577) Kabe Moen: 1.Ag7? [2.Tf5,e4#] 1...Ac5 2.Ac6#, 1...Tc5 2.Td8#, 1...Txe2!; 1.Af8! [2.Ac6,Td8#] 1...Td4 2.Tf5#, 1...Ad4 2.e4#, 1...Tb6 2.Tc5#.
- (578) Kabe Moen: a), 1.Ag4! [2.Rd2,Re2,Rf2,0-0#] 1...cxd4 2.Rd2#, 1...Rc1 2.Re2#, 1...c3 2.Rf2#, 1...Th8 2.0-0#; b), 1.Rg4! [2.Ag5,Af6,Ae7,Ad8#] 1...e2 2.Ag5#, 1...c5 2.Af6#, 1...Ta7 2.Ae7#, 1...Ta8 2.Ad8#.
- (579) Kabe Moen: 1.Td2! [2.Re2#] 1...Db2 2.Dxb2#, 1...Db5 2.Rf2#, 1...Dxb7 2.0-0#, 1...Rc1 2.Td1#.
- (580) Kabe Moen: 1.d3! [2.C~#] 1...Axd3 2.Dh4#, 1...Tb2 2.Dd1#, 1...Txd3 2.Te2#, 1...Txc3 2.Cf5#, 1...Tg8 2.Cxc8#, 1...Da8,Dc8 2.C(x)c8#, 1...d4 2.Cd5#, 1...b5 2.Cc6#, 1...f~ 2.Cxc6#.
- (581) Alberto Armeni: 1.a4! (bloqueo), 1...A~ 2.Tf3#, 1...T~ 2.Ah6#, 1...e~ 2.Tf5#, 1...dxc5 2.Td8#, 1...bxa3 a.p. 2.Tb8#.
- (582) Alberto Armeni: 1.bxa4! [2.Db5#] 1...Ab2,Ab4 2.Tc8#, 1...Tb2 2.Ah5#, 1...e3 2.Dg6#, 1...bxa6 2.Db8#.
- (583) Alexandre Pankratiev: *1...Df1,Dg1 2.Cxc3#, 1...Ad2 2.Txd4#, 1...Axd5 2.Axd5#; 1.hxc3? [2.Cd6,Te5#] 1...Dxc3 2.Cxc3#, 1...Cd3,d3 2.Cd6#, 1...Ab4,Ted3,gxf5 2.Te5#, 1...Cxf4!; 1.Da8? [2.Txd4#] 1...gxf5!; 1.Ce6! [2.Cc5#] 1...Cd3 2.Cd6#, 1...Ab4 2.Te5#, 1...Rd3 2.Txd4#, 1...Rxd5 2.Da8#.
- (584) Alexandre Pankratiev: *1...Ae8 2.Dc3#, 1...Ah2,Ag3 2.Dd4#, 1...f5 2.Cf7#; 1.Ae4! [2.Cxf7#] 1...Ah2,Ag3 2.Dc3#, 1...Ae8 2.Dd4#, 1...Txe4 2.Cxd3#.
- (585) Miguel Uris: *1...Re5 2.Ac3,Cc6,Txd5#; 1.Da8? [2.Dxd5#] 1...Re5!; 1.Txe2? [2.Ac3#] 1...Re5 2.Cc6#, 1...b1=C!; 1.e5? [2.Cc6#] 1...Rxe5 2.Txd5#, 1...b1=D!; 1.Dc7! [2.Txd5#] 1...Re5 2.Ac3#.
- (586) Miguel Uris: *1...C~ 2.Dxc4#, 1...Ce5!, 1...T~ 2.Txd5#, 1...Txe5!, 1...D~ 2.Dxe4#, 1...Dxe5!; 1.Ag7! [2.Cc6#] 1...Cxe5 2.Dxc4#, 1...Txe5 2.Txd5#, 1...Dxe5 2.Dxe4#, 1...Df6 2.Dxe4#, 1...cxb3 2.Dxd3#.
- (587) Bruno Colaneri: a) 1.Tc5! [2.Cg5,Te3#] 1...Axc5 2.Cg5#, 1...Txc5 2.Te3#; b) 1.Ac5! [2.Cf2,Te5#] 1...Axc5 2.Te5#, 1...Txc5 2.Cf2#.
- (588) Bruno Colaneri: 1.b3! [2.C~#] 1...Axb3 2.Cc4#, 1...Txb3 2.Cd3#, 1...Ta6 2.Cc6#, 1...Ta7 2.Cd7#, 1...Th3 2.Cf3#, 1...Th4 2.Cg4#, 1...Th6 2.Cg6#, 1...f6 2.Cf7#.
- (589) Zoltán Labai: *1...Cb2 2.Dc5#, 1...Td5+ 2.Dxd5#; 1.Cfe2? [2.d3#] 1...d3!; 1.e5? [2.Dd3#] 1...Cb2,Cc5 2.Dc2#, 1...d3 2.Cd5#, 1...Td5+ 2.Axd5#, 1...Ah7!; 1.Cd5! [2.d3#] 1...Cb2,Cc5 2.Cb6#, 1...d3 2.e5#, 1...Txd5+ 2.Dxd5#.
- (590) Leonid Makaronez: 1.Df3? [2.Dxd5#] 1...Te4!; 1.Dd3! [2.Dxd5#] 1...Td4 2.Cxc5#, 1...Cd4 2.Dxe3#, 1...Ad4 2.Dh3#, 1...d4 2.De4#, 1...Ac6,Ad7 2.Dxc6#.

- (591) Nikolai Akimov: 1.Tc4! [2.Ae4#] 1...Ae3+ 2.Cxe3#, 1...Ad4,Te1 2.Cd6#, 1...Td4 2.Ce3#.
- (592) Abdelaziz Onkoud: 1.Ag5 Ch6+ 2.Rxh4 hxg3#, 1.Af6 Ag5 2.Txf5 Txc3#, 1.Th6 Txe4+ 2.Rh5 Cxg3#, 1.Rf4 Tf3+ 2.Re5 Axc3#.
- (593) Abdelaziz Onkoud: 1.Ag6 Ta7 2.Rc6 e7#, 1.Te4 Tf4 2.Te5 Td4#, 1.Tg6 Te7 2.Dd7 exd7#, 1.Db2 Ae8 2.De5 Ac6#.
- (594) Abdelaziz Onkoud: 1.Cexd4 Ce6 2.Cf5 Cc5#, 1.Txc3 Te3+ 2.Rxf4 fxg3#, 1.Txf4 Cxe6 2.Tf5 Cc5#, 1.cxd3 Cfe2 2.Ad5 f3#.
- (595) Miguel Uris: 1.Db3 Db7 2.Cd5 Da6#, 1.Db5 Dd5 2.Cc6 Da2#.
- (596) Miguel Uris: 1.Cxf5 e8=A 2.Re4 Ac6#, 1.Txf5 e8=C 2.Re6 Cc7#.
- (597) Anton Bidleň: 1.Te3 Aa5 2.Rf4 Axc7#, 1.Tf3 Tg6 2.Tf4 Ac3#, 1.Td5 exd5 2.Rf5 Tg5#, 1.Td6 Td3 2.Te6 Td5#.
- (598) Anton Bidleň: 1.Cf2 Cdc3+ 2.Re3 Ag5#, 1.C3xe5 Ac4 2.Cf3 Cd6#, 1.C7xe5 Ag4 2.Cc4 Cbc3#, 1.Rxd5 Ad1 2.Rc4 Ab3#.
- (599) Anton Bidleň: 1.Af5 Th3+ 2.Re4 Te3#, 1.Rc2 Ta7 2.Rb3 Cd4#, 1.c2 Th2 2.Ad4 Cc1#.
- (600) Anton Bidleň, Jaroslav Štuň: 1.Dc6 f3 2.Rd5 Cf4#, 1.Rd5+ Ce5 2.De6 Ag2#; 1.Ae2 Dc6 2.Rf1 Dh1#, 1.Re2 Rd5+ 2.Rf3 De4#.
- (601) Alexandre Pankratiev: *1...Cc3+ 2.Re1 Af2#, 1...Af2 2.Re2 Cc3#; 1.Re1 Af2+ 2.Re2 Cc3#, 1.Re2 Cc3+ 2.Re1 Af2#.
- (602) Alexandre Pankratiev: *1...Rb2 2.Rxb4 Cd3#; 1.Ac7 Ab7 2.Ad6 Cd3#, 1.Rxb4 Ac4 2.Ra3 Cc2#.
- (603) Alexandre Pankratiev: *1...Ab1 2.c1=T Txd8#; 1.Td2 Td8 2.c1=A Ab3#.
- (604) Mikhail Gershinsky, Alexandre Pankratiev: a) 1.Dc4+ Ra5 2.Rd4 Dc5#, b) 1.Ad4 Ra3 2.Re4 De5#.
- (605) Mikhail Gershinsky, Alexandre Pankratiev: a) 1.Tc3 Ta5 2.Rd4 Da7#, b) 1.Ab4 Rg4 2.Rxe4 Txe8#.
- (606) Mikhail Gershinsky, Alexandre Pankratiev: a) 1.Dc5 Txd5+ 2.Rxd5 f4#, b) 1.Cc5 Txd6 2.Rxd6 Cc4#.
- (607) Bruno Colaneri: 1.Th4 Dh2 2.Tc4 De5#, 1.Th5 Dh4 2.Td5 Db4#.
- (608) Bruno Colaneri: 1.Af6 fxe6 2.Axc3 Txc3#, 1.Td2 e3 2.Txf2 Cxf2#.
- (609) Bruno Colaneri: 1.Axb3 Axb3 2.e3 Cf4#, 1.cxb5 Axb5 2.f4 Ce3#.
- (610) Bruno Colaneri: 1.Cxf4 Dh4 2.Cd3 Ad1#, 1.Cxe5 Df6 2.Cc6 Cc5#.
- (611) Zoltán Labai: 1.Ce5 Ag7 2.Cc4 Ce4#, 1.Ce4 Tc8 2.Cd2 Ag7#.
- (612) Zoltán Labai: a) 1.Ad3 Cg3 2.Dd4 Ad6#, b) 1.Te3 Cf2 2.Af4 Cc6#.
- (613) Jorge M. Kapros: 1.Rg3 Txd4 2.Cc7 Txc7#, 1.Rh3 Txc7 2.Cb3 Axe6#, 1.Rh4 Axe6 2.Tgb7 Txd4#.
- (614) Alberto Armeni: 1.Cg3 Ab6 2.Cf1 Cf3#, 1.Tf8 Cg4 2.Tf1 Aa5#.
- (615) Alberto Armeni: 1.Tc4 Te1 2.Thd4 Te5#, 1.Td4 c6 2.The4 Tc5#, 1.Te4 Tc4 2.Te5 Cb6#.
- (616) Luis Miguel Martín: 1.Ah3 Te4 2.Tc7 Ae5#, 1.Tg4 Af6 2.Ab3 Te3#.
- (617) Luis Miguel Martín: a) 1.Af5 Td4+ 2.Re5 Te4#, b) 1.Ag4 Td5 2.Rf3 Tf5#, c) 1.Aa4 Td2+ 2.Rb3 Ad5#, d) 1.Ah3 Td1 2.Rh2 Ae5#.

Se informa a todos nuestros lectores interesados en el arte del problema de que la Sociedad Española de Problemistas de Ajedrez (SEPA) dispone de más información en su página web acerca de sus concursos, números atrasados del boletín, tanto recientes como antiguos, lista de problemistas españoles y enlaces de interés. Pueden visitarnos en www.sepa64.blogspot.com o ponerse en contacto con nosotros mediante las direcciones de correo electrónico sepa64@gmail.com o, también, sepa.problemas@gmail.com.

Double encoder rebuses

Jeff Coakley - Prince Edward Island, Canada
 Andriy Frolkin - Kyiv, Ukraine

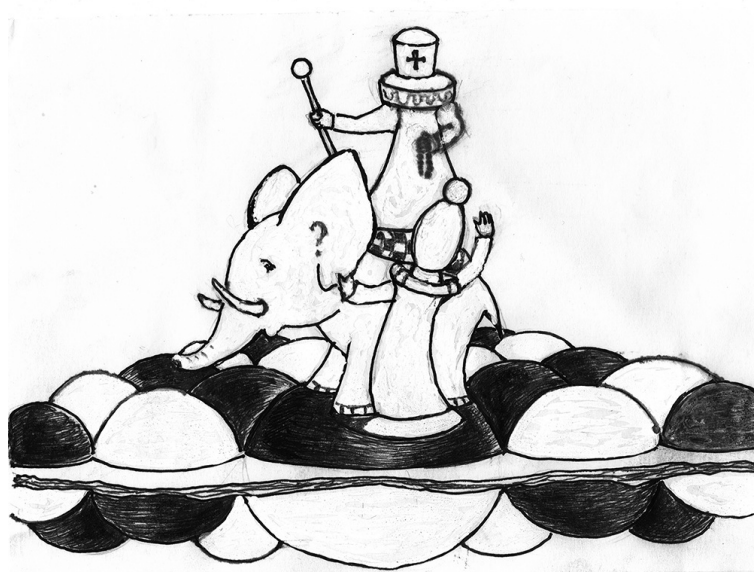
Chess rebuses are a subtype of retro problems in which letters are used to represent pieces. This form of composition is an excellent vehicle for expressing artistic ideas, including many retrograde concepts that cannot be demonstrated in more conventional problems. As an added bonus, letters can be arranged to spell names or words to suit any occasion.

This article introduces a new kind of rebus called *double encoder*. In standard rebuses, each letter stands for a different type of piece. If A is a knight, then B cannot be a knight. In double encoders, a piece may be represented by two letters. Both A and B can be knights. But only one type of piece can be double-encoded. The other letters must each represent a separate type of piece.

The idea for double encoders originated with Nina Omelchuk (wife of co-author AF). A few months ago, while painting a picture to accompany one of our rebuses, she thought about the different names that pieces have in various languages. For example, an English bishop is a Ukrainian elephant. Even within the same language, some pieces have more than one name. Horse and knight are a common pair, as in Spanish caballo/caballero. This was her inspiration for rebuses that use two or more letters for the same piece.

Problem 1 is the prototype for double encoders, aptly titled "Nina's Gem".

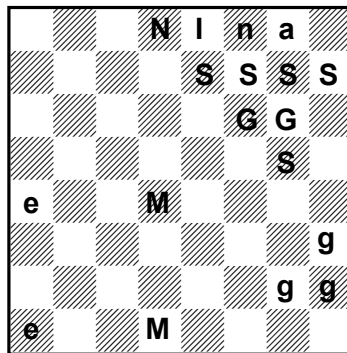
Double Encoders: Each letter represents a type of piece. Uppercase is one colour, lowercase is the other. One piece can be encoded by two letters. The remaining pieces must each be a different letter. Determine the position and, if possible, the last move.



Diagonal Dialogue

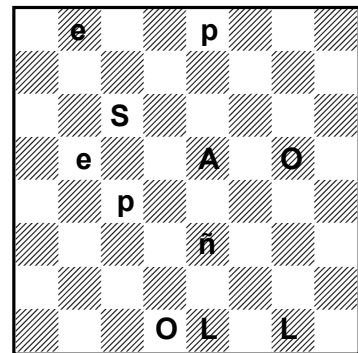
Nina Omelchuk

(1) Andriy Frolkin
 Jeff Coakley
 Nina Omelchuk
Original



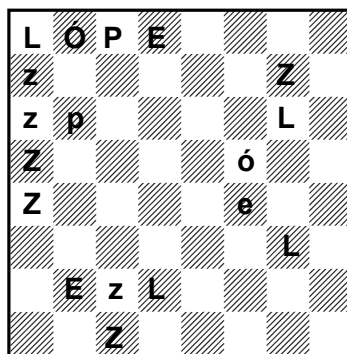
Double encoder (see text)

(2) Andriy Frolkin
 Jeff Coakley
 "Español"
Original



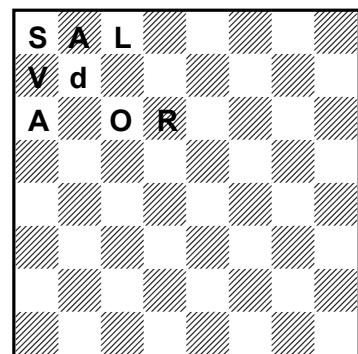
Double encoder

(3) Andriy Frolkin
 Jeff Coakley
 "Ruy López"
Original



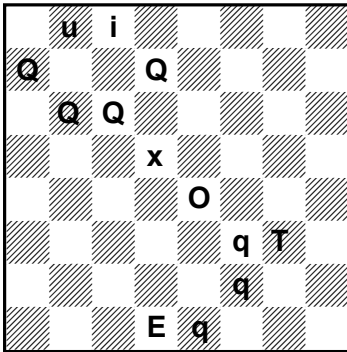
Double encoder

(4) Andriy Frolkin
 Jeff Coakley
 "Salvador Dalí"
Original



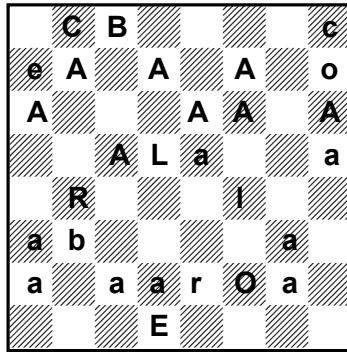
Double encoder

(5) Andriy Frolkin
Jeff Coakley
"Quixote"
Original



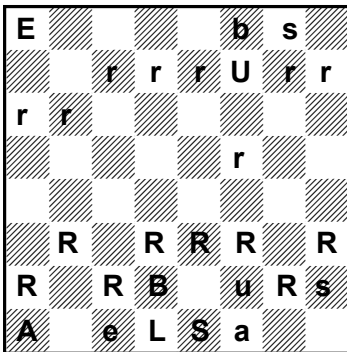
Double encoder (see text)

(6) Andriy Frolkin
Jeff Coakley
"caballo/caballero"
Original



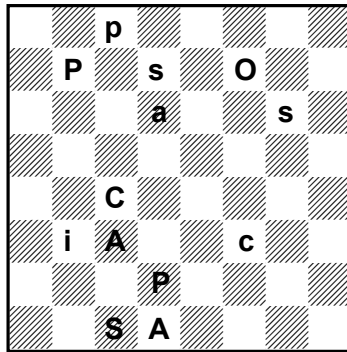
Double encoder

(7) Andriy Frolkin
Jeff Coakley
"Rebus Real"
Original



Double encoder

(8) Andriy Frolkin
Jeff Coakley
"Picasso"
Original



Multi-Coder (see text)



The Fine Art of Deduction Antoine Duff

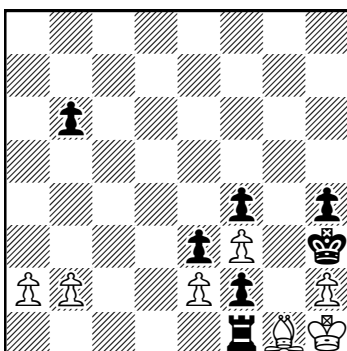
Double-encoding kings is a good way to increase the retro content and complexity of a rebus. But problem 4 goes in the opposite direction. "Salvador" is the minimalist record for fewest pieces (8) with six single letters. "Quixote" is the other extreme, with six single letters as king candidates, three of each colour making a total of 9 potential king pairs (3x3). Problem 6 further complicates things with a crowded board of pieces and 6 potential king Which brings us to the real star of the show, number 7. Rebus royale.

Multi-Coder: Any number of pieces can be double-encoded.

There is still a lot of uncharted territory in the land of rebuses. Our final problem is the next step in the current exploration, a rebus in which more than one letter can be double-encoded. In the words of Pablo Picasso, "I begin with an idea and then it becomes something else."

We hope you enjoy the puzzles. Solutions on page 768.

(8v) Andrew Buchanan
Correction



(7+7)

h=4

Correction. Problem number 8 in *Problemas 20* (10/2017), p. 554, is cooked (8/8/8/1p6/6p1/4p1Pk/PP2Pp1P/4q1BK h=3). Defeat of the "tries" 1...b4 2.Qd2,Qc3 Bxf2 3.Qe1+ Bxe1= relied upon the final move being mandatory. But in fact 3...Bg1! is living, so the "tries" are cooks. So here is a corrected, cleaner and necessarily longer version (8v) of this knight Schnoebelen theme.

Solution: White has no last move so by convention goes first in h=3.5: 1...b4 2.Rb1 b5 3.Rb3 axb3 4.fxBg1=S Kxg1=. This retro logic switches on the Dead Position rule. The final move has as living alternative 4...b4 5.Sxf3 exf3 6.e2 Kg1 and quickest is 7.e1=Q#. Thematic tries: 4.fxBg1=Q/R? dead, as 4...Kxg1= stalemating Black would be mandatory. 4.fxBg1=B= as 4...b4 5.Bf2,Bxh2= could only stalemate White. C+ Popeye 4.79. (AB)

Buscando en el baúl de los recuerdos

Luis Gómez

Continuamos con el segundo artículo que escribió Puig Ambrós en mayo de 1943, bajo el título genérico *Cómo no hay que componer*. Al igual que en el artículo anterior, se han hecho ligeros cambios para adaptarlo al día de hoy, respetando el pensamiento de su autor.

«DUALES

Ni que decir tiene que se entiende por dual la posibilidad, por parte de las blancas, de replicar a una jugada negra con dos continuaciones distintas, ya para dar mate en el acto, ya para proseguir una maniobra de dos o más tiempos. Los duales pueden clasificarse en tres categorías: temáticos o graves, mayores y menores.

1ª categoría. Son duales temáticos y, por lo tanto, graves, los que ocurren en las variantes que presentan la idea principal o tema. Naturalmente, destruyen absolutamente el valor del problema, pues la idea principal debe presentarse en forma perfecta, con una sola línea de estrategia bien definida. Los problemas con duales temáticos no deben publicarse y, si alguno aparece, es por inadvertencia del compositor.

2ª categoría. Duales mayores son los que se producen en variantes no relacionadas con el tema, pero que son importantes, porque con ellas las negras se oponen a la amenaza y, por lo tanto, forman parte del conjunto de la maniobra de ataque y defensa.

3ª categoría. Duales menores son los que tienen lugar cuando las negras efectúan una jugada indiferente con la que no se oponen a la amenaza.

En los problemas de bloqueo, las dos últimas categorías se reúnen en una sola, pues las jugadas negras no tienen por base una amenaza, que no existe. Los duales no temáticos serán en estos problemas duales menores, pero con mayor importancia que en los problemas de ataque.»

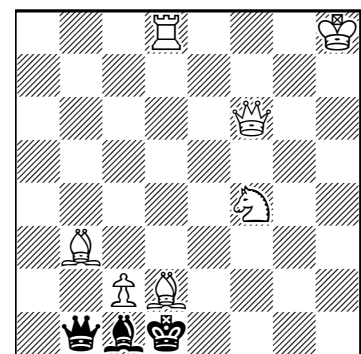
Debe tenerse en cuenta que, hasta mediados del siglo XX, el problema que se componía era en la mayoría de casos de tipo monofásico. Hoy, aunque estas consideraciones son perfectamente válidas, en el caso de los problemas polifásicos, los duales llamados mayores y menores pueden tener algún grado de aceptación, según el conjunto de la obra, y, además, tales duales deberían ocurrir solo en los ensayos. No quiere decir que una obra no pueda recibir una distinción por parte de un juez, pero sí puede suponer un lunar que discrimine a esa obra con uno u otro galardón.

(1) 1.Da1!, bloqueo, 1...Axd2 2.Dxb1#, 1...Ab2,Dxa1+ 2.c3#, 1...Aa3 2.c3,c4#, 1...Db2+ 2.Ac3#, 1...Dxb3 2.Qxc1#, 1...Dxc2,Da2 2.Ac3,Ab4,Aa5,Dxc1#.

«A. C. White presenta, como idea principal o temática, los jaques cruzados al rey blanco por dos piezas negras distintas en la misma casilla y en idéntica dirección, que se combina con la autoclavada alternativa de ellas, formando la conocida maniobra de clavadas medias (*half pin*). El problema es de bloqueo, puesto que después de la clave no hay amenaza por parte de las blancas. Las defensas principales son 1...Db2+ y 1...Ab2+, con respectivos mates únicos. Si, por ejemplo, la idea fuera solamente presentar la clavada de la dama, sin jaques cruzados, cosa que ocurre con 1...Aa3, seguiría un dual temático y por lo tanto grave, pero en este caso no lo es, porque falta uno de los elementos de la doble idea temática.

Es, sin embargo, un dual desagradable, porque el problema es de bloqueo y no hay amenaza de las blancas, por lo que todas las jugadas negras han de tenerse en consideración. Lo mismo sucede después de 1...Dxc2 y 1...Da2, con la agravante de que ahora los mates son varios, en lugar de dos. El autor no colocó dos peones negros en a3 y a2, que hubieran evitado dos de estos duales, para no recargar la posición y evitar una mala impresión que produciría la clave, que es plenamente

(1) Alain C. White
Good Companion, 1920



(7+3)

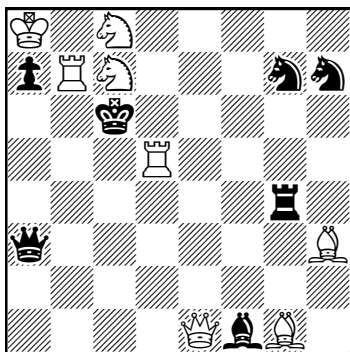
#2

temática (es decir, que permite las jugadas del tema) y de sacrificio, al evitar la promoción de un peón negro en séptima fila. En cambio, 1...Dxc2 es inevitable. En resumen, estos duales no anulan el problema, pero le restan brillantez, contrarrestándose este lunar por la belleza de la idea temática.»

(2) Vladimir Yashuk

Jub. V. Rudenko-50, 1988

2º premio



(8+7)

#2

(2) 1.Ac5? (2.Ce7#) A

1...De3 a 2.Cxa7# B, 1...Te4 2.Ad7#, 1...Cf5 2.De8#, 1...Dxc5!

1.Da5? (2.Cxa7#) B

1...De3 2.Td6 # C, 1...Dd6 2.Txd6#, 1...Dc5 2.Dxc5#

1...Dxa5 2.Ce7,Td6#, 1...Df8!

1.De4! (2.Td6#) C

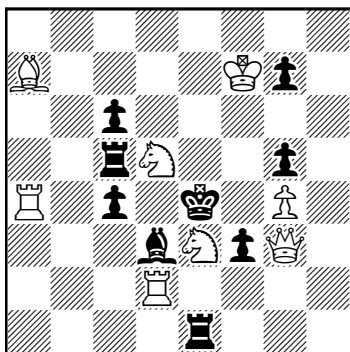
1...De3 a 2.Ce7# A

1...Txxg1 2.Ta5,Tb5,Th5,Tg5,Te5,Ad7#, 1...Txe4 2.Ad7#

En el problema 2 se desarrolla el tema Ucrania, que es el tema Le Grand en forma cíclica. Aquí, el autor no pudo evitar un dual en el ensayo 1.Da5? y los varios que se producen en el juego real tras la defensa 1...Txxg1. Para reparar parte de este agravio, podríamos considerar la inclusión de otra torre negra en h4, que evitaría los duales que se producen tras la clave, aunque no en el ensayo 1.Da5?

(1) David J. Shire*The Problemist*, 1996

5ª mención de honor



(8+9)

#2

Ejercicio de reconstrucción nº 26

José Antonio Coello Alonso

Tampoco ha entrañado excesiva dificultad la reconstrucción del problema planteado en el ejercicio 25, a juzgar por las ligeras diferencias de alguno de los trabajos recibidos sobre el original. La indiferente ubicación del rey blanco en f7 o en d7, y del Pg7 en e7, han sido las únicas diferencias habidas, así como alguna falta de economía, sin incidencia en el resultado.

Han tomado parte en este ejercicio Jordi Breu, Imanol Zurutuza, Miguel Uris, Luis Gómez, Manuel Sanz, José Carlos Rábano, Salvador Blasco, Antonio Garofalo, Hans Nieuwhart y Luis Carlos Onetxa, que participa por primera vez, con buen acierto, y a quien damos la bienvenida a esta sección.

Algo más de dificultad ofrecerá el ejercicio nº 26, cuyos datos se facilitan a continuación.

1.Txd4! (2.Te4#) 1...Cfl 2.Cc1#, 1...Cb1 2.Cxg1#, 1...Cb3 2.Dxe6#, 1...Cc4 2.Td6#, 1...Ce4 2.Td3#, 1...Axc5 2.Dg5#, 1...Txd4+ 2.Axd4#

Las posiciones se deberán remitir a jantoniocoello@gmail.com, antes del 31 de mayo de 2019.

Memorial Juan Zaldo (#2)

Concurso de composición de problemas de mate directo en dos jugadas (#2), con tema libre. El plazo de admisión de originales finalizará el 31 de agosto de 2019. Actuará de director Imanol Zurutuza, y como juez José Antonio Coello. Los originales deberán enviarse a la dirección de correo electrónico sepa.problemas@gmail.com, y se publicarán en el boletín *Problemas*.

Memorial Juan Zaldo (h#2)

Concurso de composición de problemas ayudados en dos jugadas (h#2), con tema libre. El plazo de admisión de originales finalizará el 31 de agosto de 2019. Actuará de director Luis Miguel Martín, y como juez Valerio Agostini. Los originales deberán enviarse a la dirección de correo electrónico sepa.problemas@gmail.com, y se publicarán en el boletín *Problemas*.

Reflexmate station 6

Linden Lyons - Melbourne, Australia

In these articles, I have mostly been focusing on reflexmate twomovers from the 1970s, for this seems to be a period during which the genre thrived. The examples in this sixth article might be some of the best yet.

When playing through the solution of **1a**, there are three main points of interest. The first is the postkey play with starflights by the white king. The second is that any move by the black knight opens up the diagonal for the g6-bishop and the fourth rank for the h4-rook. The third is that this knight can only move once it is unpinned! Set: 1...d5+ 2.Sxd5 Sd6. Key: 1.Rb2! (threat 2.Kd5 Sc3). Variations: 1...d5+ 2.Kb5 Sc3, 1...Ka7/Kb8 2.Kb3 Sc5, 1...Kc6 2.Sd5 Sd2, and 1...fxe6 2.Kd3 Qf1.

1b is my reconstruction of Lender's problem. The set play, the key, and most of the postkey play are the same. The difference is that there are four fewer units and that 2.Kd3 Qf1 follows 1...Bxe6+ rather than 1...fxe6.

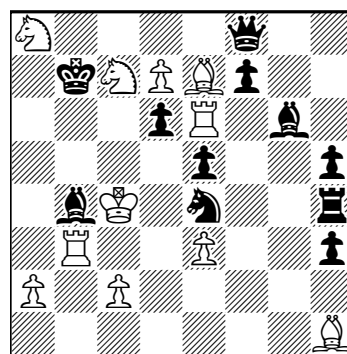
Keep an eye on the c3-bishop and the d5-rook throughout the course of the solution of **2**. The bishop interferes with the rook when it moves to d4 or e5, whilst the rook interferes with the bishop whenever it moves to one of those two same squares. Particularly wonderful is the fact that these moves also happen to be selfblocks. One of these interference selfblocks occurs in the threat (the key 1.g5! threatens 2.Be5 f5) and the others take place in the variations 1...fxg5 2.Re5 Sf6, 1...Qxa6 2.Rd4 Qxe6, and 1...Rb6 2.Bd4 Bb1. There is a further white selfblock which results in a black interference mate (1...Sf5 2.Sxf4 Sg3) as well as an additional two variations in which the white king goes for a stroll (1...f5+ 2.Ke5 Sf7 and 1...Rg3 2.Kxf4 Rg4).

The next couple of problems are truly masterpieces. I would be utterly delighted if I could compose problems of this standard one day.

In preparing my summary of **3**, I consulted Geoff Foster's thorough analysis in the November 2013 issue of *The Problemist Supplement*. White would like Black to fire his knight-queen battery, but there are three white pieces that can access the first rank in the initial position. The moves 1...Se2+ and 1...Sf3+ only interfere with two pieces. The try 1.Rf5? threatens 2.Rg5 Se2 and has the switchback variation 1...Bg7+ 2.Rf6 Se2 with a pinned f6-rook, but Black has the refutation 1...Sf7! 2.Sf6#. The knight has landed on the square vacated by the rook!

The play after the key, 1.Kb1! (zugzwang), is rich in variety. There are two variations in which a white rook is pinned (1...Bg7 2.Ka1 Se2 and 1...Bh6 2.Kc1 Sf3), three in which the f6-rook can leave the f-file (1...Be7 2.Re6 Se2, 1...Bxd6 2.Rxd6 Se2, and 1...Sxg6 2.Rxg6 Se2), three in which the black queen moves (1...Qg2 2.c3 Qb2, 1...Qf3 2.g4 Qd1, and 1...Qxe4 2.Ref3 Qe1), and three in which battery checks occur (1...Se2+ 2.Rf1 Qxf1, 1...Sf3+ 2.Re1 Qxe1, and 1...Sh3+ 2.Bd1 Qxd1). There are also the variations

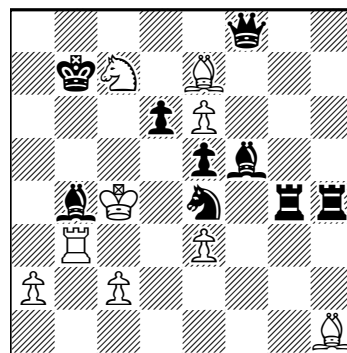
(1a) Baruch Lender
The Problemist 1976-1977
 1st Honourable Mention



(11+11)

r#2

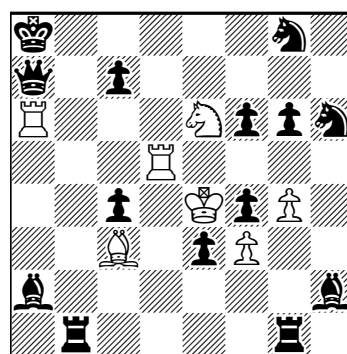
(1b) Linden Lyons (version)



(9+9)

r#2

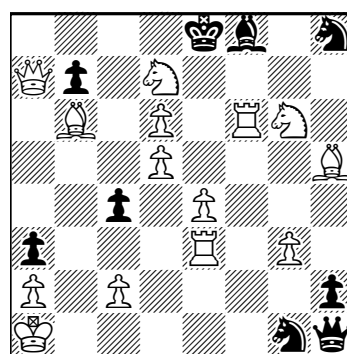
(2) Petko A. Petkov
Vladimir N. Zabunov
 1st WCCT 1972-75; 8th Place



(7+14)

r#2

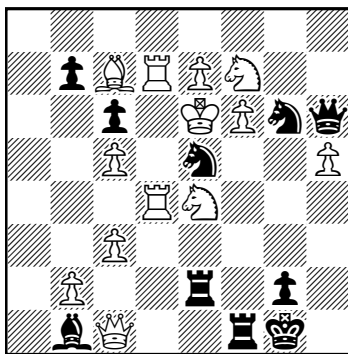
(3) Gerald F. Anderson
The Problemist 1976-1977
 1st Prize



(14+9)

r#2

(4) Norman A. Macleod
The Problemist 1976-1977
 2nd Prize



(13+10) r#2

1...c3 2.Kc1 Se2 (double checkmate), 1...Sf7 2.Sf4 Se2, and 1...Kxd7 2.Sf4/Re6 Se2.

4 features a number of selfblocks on d6. The key, 1 Rd2!, threatens 2 Sed6 Sf4. In this threat, the rook has cut off the line of the white queen to f4, and the white knight has blocked d6 whilst also opening up the line of the black bishop to f5, enabling the black knight to safely interfere with the f1-rook.

Black's thematic defences pin the e4-knight through moves by the e5-knight. In four variations, White selfblocks on d6: 1...Sxd7 2.R2d6 Sxc5, 1...Sd3 2.R7d6 Sxc5, 1...Sxf7 2.Bd6 Sg5, and 1...Sf3 2.Sd6 Sg5. Note the care with which White must select which piece goes to d6. A move by the d2-rook opens up the diagonal of the white queen to g5, a move by the d7-rook creates a potential flight square for the white king on d7, a move by the f7-knight creates a possible flight on f7, and Bd6 guards c5. White must ensure that the move he chooses can be compensated for by the black knight. Furthermore, he must ensure that he does not endanger this knight.

There are two further defences executed by the e5-knight: 1...Sg4 attacks f6, so White unpins the f1-rook with 2.Qc2 Rxf6, and 1...Sc4 guards d6, so White arranges an open-gate mate with 2.hxg6 Qh3.

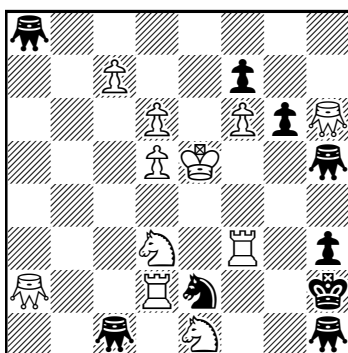
There are also several byplay variations: 1...Rxd2 is an attempt by Black to avoid guarding e5, but, with d6 now guarded, White opens up the line of the black bishop with 2.Seg5 Bf5; 1...Rxe4 captures the threat piece, but now the white king moves to d6, so 2.Kd6 Sc4/Sxf7; 1...Bxe4 also captures the threat piece, but now the bishop has access to f5, so 2.R2d6/R7d6/Bd6 Bf5; 1...Ba2+ attacks the king but leaves d6 guarded, so 2.Kd6 Sxf7; and the case is similar for 1...Sf4+/Sf8+ 2.Kd6 Sc4/Sxf7.

The key of 5 is 1.Sb2! (threat 2.Sc4 Gc5), after which White creates a hurdle for the black grasshopper no matter to which square it runs. In two variations, a white grasshopper is the hurdle (1...Ga3 2.Ga4 Ga5 and 1...Gc8 2.Ge6 Gf5), and in the other two variations, one or the other of the white rooks is a hurdle (1...Ge3 2.Rd4 Gc5 and 1...Gf1 2.Rf4 Gf5). Note that ...Gc5 or ...Ga5 delivers mate directly, whilst ...Gf5 is mate due to the creation of a hurdle for the h5-grasshopper.

An equihopper moves along any line over any unit to a square situated such that the hurdle stands at the midpoint between the departure and arrival squares. In the course of the solution of 6, White must take care that his equihopper is not on a4 when the black pawn arrives on c3 or that it is not on a2 when the black pawn reaches c2, otherwise White would be compelled to play Qe2#. Solution: 1.Ee6! (1.Qd2? c5 2.Ee4 c4 3.Ea4 c3 4.Qe2#) c5 2.Qd2! (2.Ea4? c4 3.Qd2 c3 4.Qe2#) c4 3.Ea2 c3 4.Eg2, after which there is either 4...cxd2 5.Ea2 d1E or 4...c2 5.Qd1+ cxd1E.

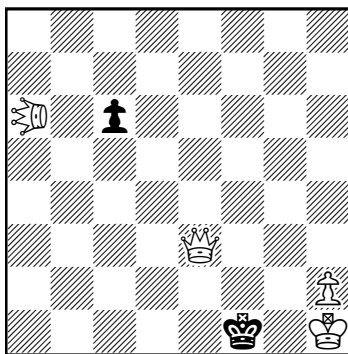
In 7, White's basic plan is something like 1.Qe3/Qd4 (threat 2.Qxb6 Rxb6#) Ra7 2.Qc3 (threat 2.Qxa5 Rxa5#) Rb7 3.Re4 leading to 4.Rxe7 (threat 5.Rxc7 Sxc7#) Ra7 5.Qxa5 Rxa5#. However, Black has several defensive opportunities:

(5) Linden Lyons
Original



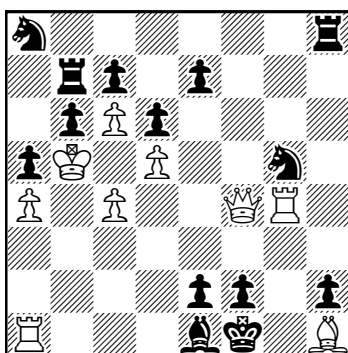
(11+9) grasshoppers r#2

(6) Stephan Dietrich
mpk Tourney 2016
 3rd Commendation



(4+2) equihopper r#5

(7) Dieter Werner
Hans Peter Rehm 75th J.T.
 1st Honourable Mention



(9+14) r#8

1.Qe3? (threat 2.Qxb6 Rxb6#) Sh7! 2.Qh3#
 1.Qd4? (threat 2.Qxb6 Rxb6#) Ra7 2.Qc3 Sh7! 3.Qh3#

White must somehow gain time for the white rook to act, but then there is the danger that the other white rook might deliver mate on the first rank:

1.Qd4? (threat 2.Qxb6 Rxb6#) Ra7 2.Bg2+ Kg1 3.Rxe1# (with a pinned f2-pawn)
 1.Bg2+ Kg1 2.Qd4? and then 3.Rxe1#

White has to play another check before pursuing his plan:

1.Bg2+! Kg1 2.Bf3+! Kf1 3.Qd4! (threat 4.Qxb6 Rxb6#) (3.Qe3? leads to 4.Qxe2/Bxe2) Ra7
 4.Qc3 (threat 5.Qxa5 Rxa5#) Rb7 5.Bxe2+ Kxe2 6.Re4+ Kf1 (6...Sxe4 7.Qe3+ Kf1 [7...Kxe3
 8.c5 f1Q#/f1B#] 8.Qxb6 Rxb6#) 7.Rxe7 (threat 8.Rxc7 Sxc7#) Ra7 8.Qxa5 Rxa5#

For part 5 see: "Reflexmate station 5", L. Lyons, *Problemas* 25 (January 2019), 715-716.

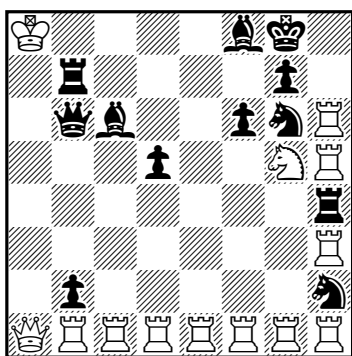
Máximo número de capturas de oficiales homólogos

Joaquim Crusats

(1) M. Zigman

Mat, 1988

3^{er} recomendado

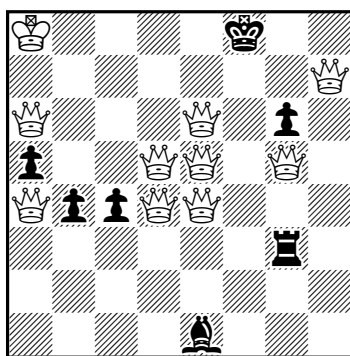


(13+12)

#20

(2) N. Bakke, H. Gruber,
R. Staudte

feenschach, 2002

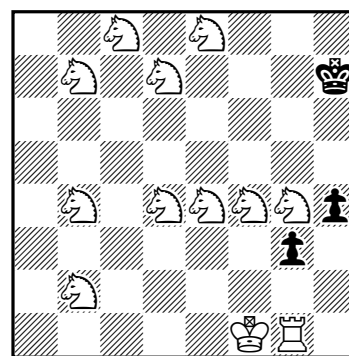


(10+7)

s#9

(3) G. Bakcsi, L. Zoltan

Mat Plus, 2007



(12+3)

sh=20

En el primer ejemplo (1) el autor utiliza diez torres blancas en un problema con una estipulación convencional: juegan las Blancas y dan mate en 20 jugadas. Debido a la amenaza inminente de mate por parte de las Negras, las Blancas van a tener que dar jaques consecutivos hasta deshacerse de todas las torres blancas que entorpecen el camino de su dama: 1.Th8+! Cxh8 2.Txh8+ Rxh8 3.Txh4+ Rg8 4.Th8+ Rxh8 5.Txh2+ Rg8 6.Th8+ Rxh8 7.Th1+ Rg8 8.Th8+ Rxh8 9.Th1+ Rg8 10.Th8+ Rxh8 11.Th1+ Rg8 12.Th8+ Rxh8 13.Th1+ Rg8 14.Th8+ Rxh8 15.Th1+ Rg8 16.Th8+ Rxh8 17.Th1+ Rg8 18.Th8+ Rxh8 19.Dh1+ Rg8 20.Dh7#.

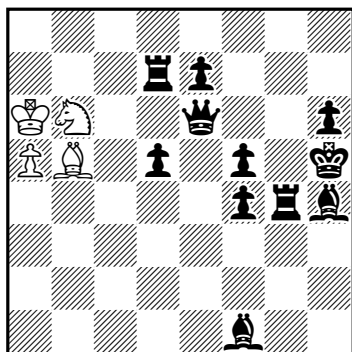
El segundo problema (2) se trata de un mate invertido, es decir, las Blancas juegan de manera que las Negras tengan que dar jaque mate incluso sin estar dispuestas a hacerlo. Y parece difícil conseguirlo con nada menos que nueve damas en el tablero que, aún a su pesar, pueden defender. Los autores lo consiguen realizar con una única secuencia de movimientos efectivos: 1.Df3+! Txf3 2.Def7+ Txf7 3.Deg7+ Txg7 4.Ddg8+ Txg8 5.Df2+ Axf2 6.De8+ Rxe8 7.Dd8+ Rxd8 8.Dc8+ Rxc8 9.Dc7+ y, por fin, Rxc7#.

La estipulación del tercer problema (3) no es ortodoxa. Se pide hacer una serie movimientos de las Negras para que, después de una jugada de las Blancas, la posición final quede en tablas, teniendo en cuenta que ambas partes colaboran para conseguir este objetivo. No hay muchas posibilidades y, ya de entrada, vemos que el rey negro se va a tener que enfrentar con una manada de diez caballos blancos cuya única finalidad será la de ofrecer una ruta bien definida hacia la solución. Y, en efecto, los autores lo consiguen con un diagrama en el que el rey negro captura todos los caballos: 1.Rg8 2.Rf7 3.Rxe8 4.Rxd7 5.Rxc8 6.Rxb7 7.Rb6 8.Ra5 9.Rxb4 10.Ra3 11.Rxb2 12.Ra3 13.Rb4 14.Rc4 15.Rxd4 16.Rxe4 17.Rxf4 18.Rxg4 19.Rh3 20.g2+ Txg2=.

Recompensas

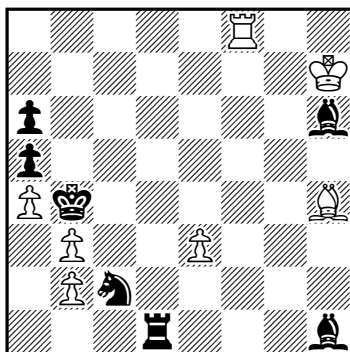
Imanol Zurutuza

(1) Luis Miguel Martín
Best Problems, 2013
 4ª mención de honor



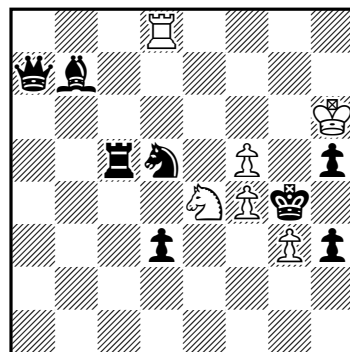
(4+11) 2.1.1... h#3

(2) Luis Miguel Martín
Best Problems, 2016
 2º recomendado



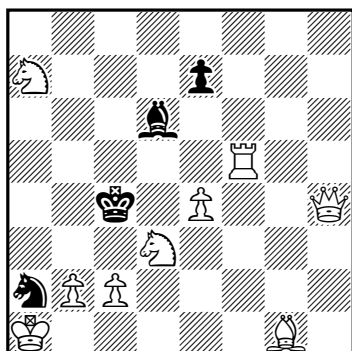
(7+7) 2.1.1.1 h#2

(3) Luis Miguel Martín
 199º T.T. *SuperProblem*,
 2017-18 – 1ª menc. de honor



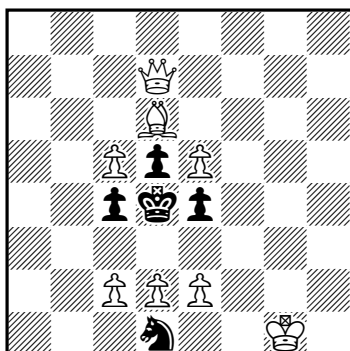
(6+8) 2.1.1.1 h#2

(4) Luis Gómez Miguel Uris
 Jub. Givi Mosiashvili-70, 2018
 Recomendado



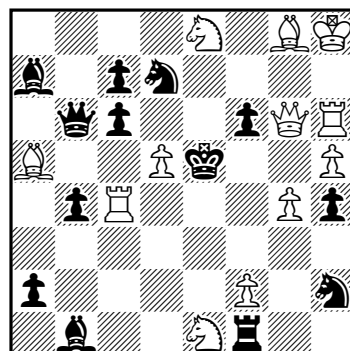
(9+4) #2

(5) Miguel Uris
ChessStar, 2018
 Mención de honor especial



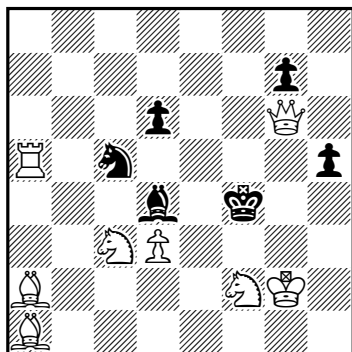
(8+5) #2

(6) Miguel Uris
ChessStar, 2018
 4ª-6ª mención de honor



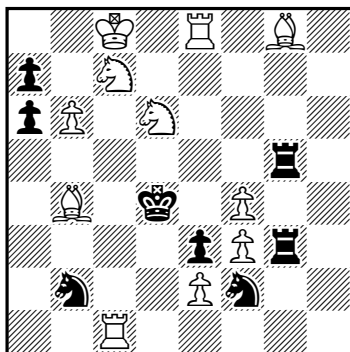
(12+13) #2

(7) Luis Gómez
ChessStar, 2018
 Premio especial



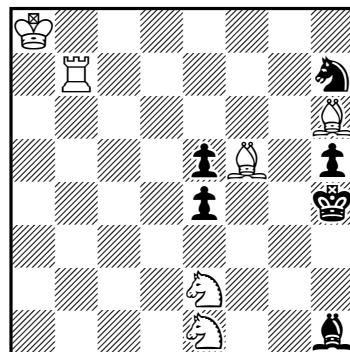
(8+6) #2

(8) Luis Gómez
 Memorial I. Ezdin, 2018
 3º recomendado



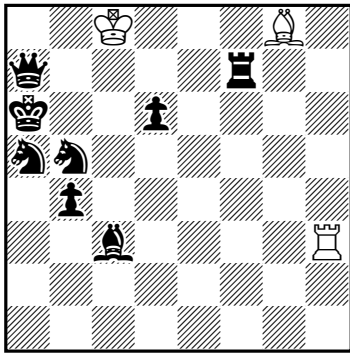
(11+8) #2

(9) Miguel Uris
ChessStar, 2018
 2ª mención de honor



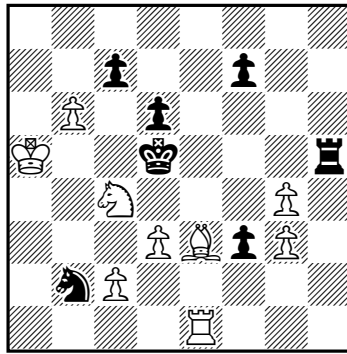
(6+6) #3

(10) Luis Miguel Martín
206° T.T. *SuperProblem*, 2018
Recomendado



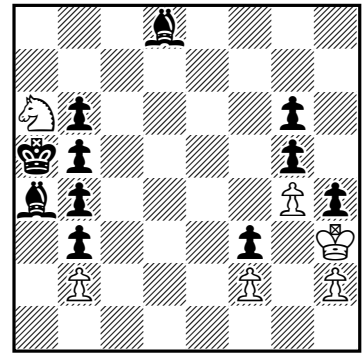
(3+8) 2.1.1... h#2,5
Anticircé

(11) Luis Miguel Martín
207° T.T. *SuperProblem*, 2018
3^{er} recomendado



(9+7) 2.1.1.1 h#2

(12) Luis Miguel Martín
219° T.T. *SuperProblem*,
2019 - 3^{er} premio



(6+11) h#6

(1) Luis Miguel Martín, Best Problems, 2013, 4^a mención de honor, h#3: 1.Ah3 Ac6 2.Tg5 Cxd5 3.Ag4 Cxf4#, 1.De1 Cc4 2.Ag5 Axd7 3.Dh4 Ae8#. *“Interessante strategia: il Bianco ha due pezzi inizialmente inchiodati che anche in questo problema si scambieranno abbastanza prevedibilmente le funzioni. Il Nero schioda alla sua prima mossa a turno uno dei due pezzi tematici bianchi (ora l'Ab5 ed ora il Cb6) il quale a sua volta schioda indirettamente l'altro pezzo che poi muoverà per raggiungere la casa di matto. Il pregevole gioco nero prosegue con un autoblocco che molto omogeneamente avviene nelle due soluzioni sempre in g5, ma così facendo il pezzo nero autobloccante libera una casa del campo del Re nero: è a questo punto che si vede la sottile strategia delle prime mosse nere in quanto il pezzo nero che muove va poi ad eseguire l'autoblocco proprio sulla casa sgomberata dal Nero alla sua seconda mossa. Avrei preferito togliere il pedone bianco in a5 ed aggiungere un Cavallo nero in b3 in modo da avere un pezzo bianco in meno e una posizione senza pedoni bianchi. Idea interessante anche se a turno uno dei due pezzi bianchi non partecipa al matto.”* (Mario Parrinello)

(2) Luis Miguel Martín, Best Problems 2016, 2° recomendado, h#2: 1.Axe3 Tf3 2.Ad2 Ae7#, 1.Cxe3 Af2 2.Cg2 Tb8#. *“Annichilazione di un pedone bianco, appostamento, interferenza con sgombero di linea, inversione di funzioni tra il pezzo dell'appostamento e quello mattante. Cose già viste, ma considerando tutti questi elementi strategici nell'insieme, il problema risulta sufficientemente originale.”* (Francesco Simoni)

(3) Luis Miguel Martín, 199° T.T. *SuperProblem*, 2017-18 - 1^a mención de honor, h#2: 1.Cb6 Txd3 2.Txf5 Cf2#, 1.Cc7 Cd6 2.Af3 Tg8#. *“The BS on d5 makes two interferences on the BQ lines and opens lines to the bishop and rook that make self-blocks on black's 2nd move. A pleasing harmonious play between the white pieces.”* (Menachem Witztum)

(4) Luis Gómez, Miguel Uris, Jub. Givi Mosiashvili-70, 2018, Recomendado, #2: 1.Cc8? [2.Cb6#] 1...e5 2.Cxd6#, 1...Ac5 2.Txc5#, 1...Ae5!; 1.Cb5? [2.b3#] 1...e5 2.Cxd6#, 1...Ae5 2.Ca3#, 1...Ac5 2.Txc5#, 1...Cc1!; 1.Td5? [2.Td4#] 1...Ae5 2.Tc5#, 1...e5!; 1.Ta5? [2.e5#] 1...Ae5 2.Tc5#, 1...Cc3 2.b3#, 1...e5!; 1.Dh8? [2.Dd4,b3#] 1...e5 2.Dg8#, 1...Ae5!; 1.Df2? [2.Dd4#] 1...Ae5 2.Dc5#, 1...e5!; 1.De1! [2.b3#] 1...Ae5 2.Cxe5#, 1...Cc1 2.Dc3#. *“Обширная белая коррекция, Тема Барнса, перемена матов.”* (Givi Mosiashvili)

(5) Miguel Uris, ChessStar, 2018, Mención de honor especial, #2: 1.Dg4? (A), bloqueo, 1...c3! (a); 1.Da4? (B), bloqueo, 1...e3! (b); 1.c3?+ (C) Cxc3! (c); 1.e3?+ (D) Cxe3! (d); 1.Rh2!, bloqueo, 1...c3 (a) 2.Da4# (B), 1...e3 (b) 2.Dg4# (A), 1...Cc3 (c) 2.e3# (D), 1...Ce3 (d) 2.c3# (C), (1...C~ 2.c3,e3#). *“Banny theme twice.”* (Mario Guido García)

(6) Miguel Uris, ChessStar, 2018, 4^a-6^a mención de honor, #2: *1...Cc5 2.Dxf6#, 1...f5 2.De6#; 1.Dc2? [2.Cd3,Te4#] 1...Cc5 2.Db2#, 1...f5 2.Cd3#, 1...Axc2!; 1.Dd3! [2.Te4#] 1...Cc5 2.Dd4#, 1...f5 2.Te6#, 1...Cxc4 2.Cf3#, 1...Axd3 2.Cxd3#, 1...Txe1 2.f4#, 1...De3 2.Axc7#, 1...Dd4 2.Axc7#, 1...cxd5 2.Dxd5#. *“Nice Zagoruiko. The strong refutation of the try is a pity.”* (Mario Guido García)

(7) **Luis Gómez**, ChessStar, 2018, Premio especial, #2: *1...C~ 2.Dg3,De4,Dg5#, 1...Ce6 2.Dg3,De4#, 1...Ce4 2.Dxe4#; 1.Ae6? [2.Dg3#] 1...Re3 2.Dg5#, 1...Re5 2.Df5#, 1...h4!; 1.Cfe4! [2.Dg5#] 1...Re3 2.Dg3#, 1...Re5 2.Dg5#, 1...Cxe4 2.Dxe4#, 1...Ce6 2.Dg3#, 1...Af6 2.Cd5#. *“Black correction with reduction of mates in the set play, theme Le Grand between the try play and the actual play.”* (Mario Guido García)

(8) **Luis Gómez**, Memorial I. Ezdin 2018, 3^{er} recomendado, #2: 1.Cb7! [2.Ac3#] 1...Cbd1 2.Tc4#, 1...Ca4 2.Tc4#, 1...Cfd1 2.Te4#, 1...Ce4 2.Txe4#, 1...Tc5 2.Axc5#, 1...Td5 2.Ce6#, 1...Txxg8 2.Ac5#. *“Циклический псевдо-Ле Гранд нарушают «паразитные» фазы 1.f5? - 2.Bc5(A)#, 1...a:b6! (без тематического варианта) и 1.Ba2/b3? - 2.Se6(B)#, 1...Rc5 2.B:c5(A)#, 1...Re5! (с изменением тематического варианта).”* (Валерий Шаньшин)

(9) **Miguel Uris**, ChessStar, 2018, 2^a mención de honor, #3: 1.Cf3+? 1...exf3 2.Tb4+ e4 3.Txe4#, 1...Axf3!; 1.Tg7! [bloqueo] 1...e3+ 2.Tg2 [3.Cf3#] e4/Axg2+/Cg5 3.Th2/Cxg2/Axg5#, 1...Af3 2.Tg3 [3.Th3#] e3+/Ag2,Ag4/Cg5 3.Cxf3/C(x)g2/Axg5#. *“A good key opens up white King to checks. After 1...e3+, the same Rook closes the line and places Black in Zugzwang.”* (Mike Pricic)

(10) **Luis Miguel Martín**, 206° T.T. SuperProblem, 2018, Recomendado, h#2,5: 1...Txc3(Ta1) 2.Tb7 Ac4 3.Tb6 Txa5(Ta1)#, 1...Axf7(Af1) 2.Ad4 Ta3 3.Ab6 Axb5(Af1)#. *“Line opening and different blocks on b6. But the capture mechanism in the mating move is simple.”* (Michael Barth)

(11) **Luis Miguel Martín**, 207° T.T. SuperProblem, 2018, 3^{er} recomendado, h#2: 1.Cxc4+ dxc4+ 2.Re4+ Ac5#, 1.cxb6+ Cxb6+ 2.Re6+ Ag5#. *“Two different mates by the same White battery – a very rare achievement in this tourney! Could have been ranked a little higher, if the author had managed to improve the analogy between the solutions a little. I am mainly concerned by the fact, that White's first move in solution 1 opens up the mating field for the Black King, but this is not the case in solution 2. Also, none of the mates are model mates.”* (Ingemar Lind)

(12) **Luis Miguel Martín**, 219° T.T. SuperProblem, 2019, 3^{er} premio, h#6: 1.Ac7 Cc5 2.Axh2 Cxa4 3.Ac7 Cxb6 4.Ad8 Cd7 5.Ra4 Rh2 6.Aa5 Cc5#. *“Interesting play including a duel between Black Bishop and White Knight. These two pieces execute all moves except thematic King Moves. Also there is Kozhakin theme.”* (Zlatko Mihajloski).

Solución del problema de Alex Casa (viene de la página 732):

La clave del problema es la jugada 1.Dd7!, que amenaza 2.Df5#.

Una primera defensa, 1...Cce7 (a), impide que se pueda dar el mate amenazado, 2.Df5#, pero permite 2.Dxe7# (A), por la pérdida del control sobre esa casilla (e7) y la clavada del Cd5.

Una segunda defensa, 1...Cd4 (b), además de la amenaza, impide el mate que se daba en la anterior defenza, 2.De7? (A) 2...Ce6!, pero permite 2.Cxg5# (B), por la obstrucción de la casilla d4 por parte del caballo defensor.

La tercera defensa corre a cargo del otro caballo negro, que realiza una jugada *ad libitum*: 1.Cd~ (c), lo que impide 2.De7? (A) 2...Te5! y 2.Cxg5? (B) 2...Txxg5! Obsérvese que la apertura de la línea d7-d4, con efecto equivalente al de la obstrucción de d4, se ve compensada por la apertura de la línea a5-g5 a la Ta5. No obstante, la apertura de la línea d7-d3 permite 2.Dd3# (C).

La cuarta defensa la realiza este segundo caballo, 1...Ce3 (d), lo que impide 2.De7? (A) 2...Rxf3! o 2...Te5!, 2.Cxg5? (B) 2...Txxg5!, y 2.Dd3? (C) 2...Rxf3! Pero la intercepción al Ag5 y la apertura de la línea d7-d4 permiten 2.Cd2# (D).

Por último, una quinta defensa, 1...Cf4 (e), impide 2.De7? (A) 2.Ce6! o 2...Te5!, 2.Cxg5? (B) 2...Txxg5!, 2.Dd3? (C) 2...Cxd3!, y 2.Cd2# (D) 2...Re5! La intercepción al Ag5 y la apertura de línea d7-d4 se ven compensadas por la intercepción al Ah2. Pero la intercepción al Ag5 con relación a la casilla e3 y la pérdida de control del caballo sobre esa casilla permiten 2.Te3#.

Opciones de restauración (7): intercambios

Miguel Uris

Un impulso muy natural a la hora de restaurar una obra es el de añadir material que solucione el contratiempo o demolición existente: ¿que existe una doble solución porque una pieza puede acceder a una determinada casilla?, pues añadimos un peón a modo de tapón, que interfiera la línea hacia dicha casilla, o bien ocupamos dicha casilla con un peón del mismo color que la pieza que podía acceder a ella; ¿que existe una doble solución porque hay un jaque que viene seguido de mate?, pues añadimos material negro que controle bien el primer jaque o bien el mate de segundas, y así diferentes y diversos casos.

Aunque normalmente, y con frecuencia, muchas de las demoliciones o defectos se van a tener que solucionar así, no siempre va a ser este el único y mejor método de reparación de un problema. En no pocas ocasiones el arreglo podrá ser efectuado sin necesidad de añadir material y vendrá a consecuencia de algún cambio, sea de mayor o menor cuantía. Estos cambios pueden ser de muy

diversa factura y obedecer a diferentes motivos estratégicos. En este artículo vamos a centrarnos y tratar un tipo de ellos: los intercambios. Estos pueden ser de distinto tipo y naturaleza, lo cual vendrá determinado por la esencia o concepto que sea intercambiado.

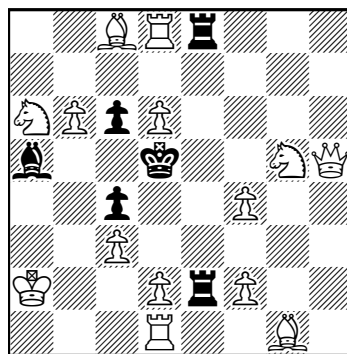
Intercambio de posición

En el diagrama 7 tenemos una obra de Eric E. Westbury, de 1938, cuya solución pretendida es 1.f3! [2.Cc7#] 1...Txd8, T8e3 o T8e7 o c5 o Axb6 o Txd2+ o T2e3 o T2e7, Tf2, 2.Ce4 o dxe7 o Ab7 o Cb4 o Txd2 o dxe3 o Ce6#.

Pero también existe la solución no deseada 1.Ce6+, 1...Re4 o Te5 2.Cac5 o Dxe5#, que deja demolida la obra. Esto se puede solucionar añadiendo un peón negro en g4, con lo que el rey negro tendría un escape vía f3, tal como puede verse en el diagrama 7a. Con un cambio mínimo, queda arreglado el problema. Sin embargo, hay un recurso más económico e igual de eficaz. Al ser la dama la que cubría ese escape por f3, si intercambiamos las posiciones de la DBh5 y la TBd8 se consigue el mismo efecto que con el PN añadido en g4, tal como se muestra en el diagrama 7b.

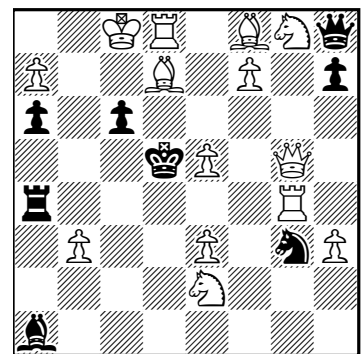
En ocasiones, estos intercambios de la posición de dos piezas no son el motor base de la eliminación de la demolición, sino que también pueden ser utilizados para pulir y mejorar la restauración. Veamos un ejemplo.

(7) Eric E. Westbury
The Problemist, 1938



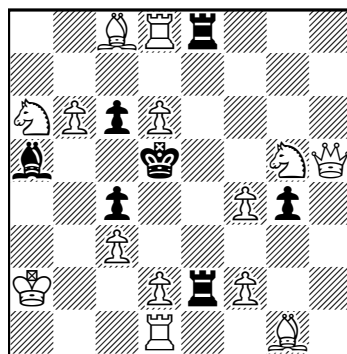
(14+6) #2

(7c) Joe Bunting
The Problemist, 1944



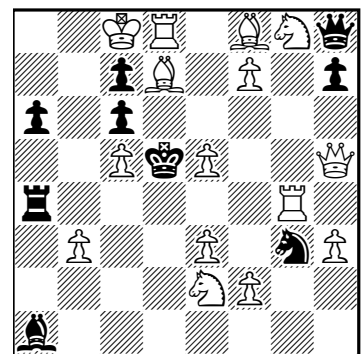
(14+8) #2

(7a)
Opción



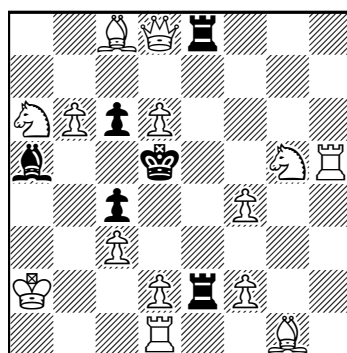
(14+7) #2

(7d)
Opción



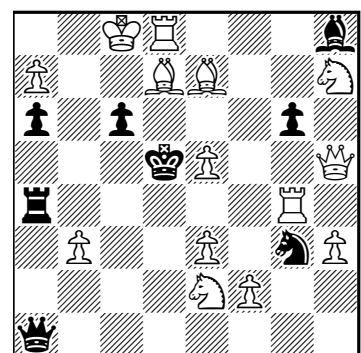
(15+9) #2

(7b) Miguel Uris
Corrección



(14+6) #2

(7e) J.A. Coello - M. Uris
Corrección



(14+8) #2

La posición del diagrama 7c muestra una obra de Joe Bunting, con una buena clave ampliativa de sacrificio, 1.Te4! [2.Af5#]. El problema diferencia los mates ante la triple captura en e4, y desarrolla el tema Schiffmann con las dos defensas con captura en e5. Pero todo ello se viene abajo, ya que existen dos soluciones más. Está 1.De7!, con múltiples amenazas, y 1.Ae8+ Re6 2.Td6#.

El mate tras 1.Ae8+ se neutraliza añadiendo un PNC7, cubriendo d6, lo que nos obliga a añadir un PBC5, y a eliminar el PBA7, ya que no es necesario al perderse la defensa 1...c5. Posteriormente anulamos la solución 1.De7 desplazando la dama a h5. Este desplazamiento de la dama a h5 trae como consecuencia que haya que incluir un PBF2 para defender e3, para que el RN no disponga de esa fuga tras 1...Rxe4. Estos cambios se pueden ver en el diagrama 7d. Con ello la obra queda reparada, aunque en el camino se ha perdido una defensa y se ha aumentado el peso de la economía.

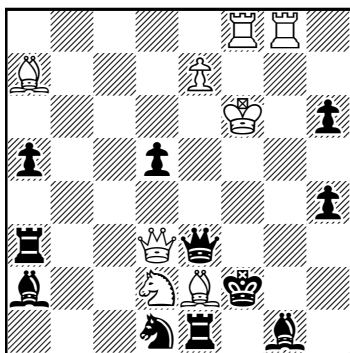
Sin embargo, existe un procedimiento mejor para reparar esta obra, manteniendo su economía original y sin perder la defensa 1...c5. La DB la seguimos desplazando a h5. Para defender e3 desplazamos el PBF7 a f2. Esto nos obliga a desplazar el PNH7 a g6, a fin de evitar 1.Df7+ y 1.De8. Ahora, para que no sea viable el mate con 2.Td6# tras 1.Ae8+, vamos a procurarle al RN una fuga en e7. Para ello desplazamos el ABF8 a e7, con lo que se suprime una segunda guardia sobre esa casilla (ya se eliminó una con el traslado de la DB a h5). Aún nos queda la guardia del CBG8, la cual anularemos situándolo en h7, desde donde sigue pudiendo acceder a f6 para refutar una de las defensas Schiffmann. Pero, claro, tras todos esos cambios la dama negra, ahora tan suelta y en esa zona tan vital, hace estragos.

Si analizamos en toda su extensión la función o misión que tiene esa DN, no se tarda mucho tiempo en llegar a la conclusión de que únicamente ejerce como alfil. No hay puesto en su lugar un ANH8, solo por no usar una pieza promocionada. Con ello, lo que resta por hacer para terminar de reparar este problema resulta evidente y va en consonancia con el tema (recurso) de este artículo. Debemos intercambiar las posiciones de esa DNh8 y el ANa1, tal como se muestra en el diagrama 7e.

Intercambio de funciones

(7f) Ferenc Böhm

Skakbladet, 1931
3^{er} premio

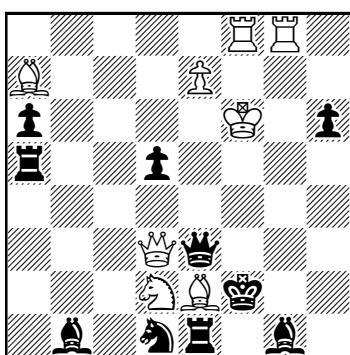


(8+11)

#2

(7g) Miguel Uris

Versión



(8+10)

#2

El diagrama 7f presenta una composición de Ferenc Böhm en la que los mates del juego aparente se cambian en el juego real, tras los jaques que tiene disponibles la dama negra. Juego aparente: 1...Dd4+ o Db6+, 2.Re6 o Re5#. Juego real: 1...Dd4+ o Db6+, 2.Rg6 o Rg7#. La obra, pese a no estar demolida, presenta algunas deficiencias o imperfecciones técnicas. Por un lado, la clave, 1.Af1! crea una doble amenaza [2.Tg2, Df5#], la cual es innecesaria para la temática a desarrollar. Por otro, en el juego real existe un trial ante las defensas 1...Dc5, Dxa7, que se responde con 2.Rg6, Rg7#, además de 2.Tg2#, pues dichas defensas se oponen a la mitad de la amenaza. Por último, el PNH4 parece ser prescindible, ya que su movimiento 1...h3 solo se opone a media amenaza. Por ello, aunque no exista demolición, la presentación de la obra debe mejorarse.

Para su pulido se puede recurrir de nuevo a un intercambio, en este caso no de la posición de dos piezas, sino de las funciones que ellas desempeñan en el tablero.

El ANa2 está evitando la demolición 1.Ce4+ dxe4 2.Re6, Re5#, puesto que por una parte evita 2.Re6#, y por otra puede cubrir en f7 ante 2.Re5+. Esa función la vamos ahora a delegar en la TNa3. Para ello desplazaremos el PNa5 a a6 y situaremos esa torre negra en a5, con lo que esa torre evita que tras 1.Ce4+ dxe4 se pueda jugar 2.Re5#, y también neutraliza 2.Re6+ con 2...Tf5. Tras ello, el ANa2 nos queda libre de esa función y podemos usarlo para eliminar la doble amenaza. Basta con desplazarlo a b1. Para concluir suprimimos el PNH4, con el resultado que nos muestra el diagrama 7g, en el que nos queda un juego más nítido y sin defectos.

Intercambio de fases

No solo puede ser usado el recurso del intercambio en aspectos tangibles y materiales, como lo son las modificaciones en la situación de determinadas piezas. También puede ser empleado en cuestiones de planteamiento o presentación.

El diagrama **7h** recoge una composición de Milan R. Vukcevic, cuya temática gira en torno al tema Novotny. La solución pretendida por el autor es 1.b6!? [2.Ac6,Cf2#], 1...Rd4 (a) 2.Cc6# (B), 1...Cxd2 (b) 2.Cf5# (A). Y este juego real vendría acompañado y precedido por el ensayo 1.g4? [2.Af5,Df4#], 1...Rd4 (a) 2. Cf5# (A), 1...Cxd2 (b) 2.Cc6# (B), 1...Tf6!. Como se puede comprobar en el ensayo se intenta un Novotny en g4, que falla. Y en su juego real otro Novotny en b6, que sí funciona. Todo este juego temático se ve enriquecido con los mates recíprocos (2.Cf5 y 2.Cc6) entre las dos fases. Un bello problema con una buena temática. Sin embargo, al autor se le pasó por alto la demolición existente a causa de la defensa 1...Cd6!, que refuta 1.b6.

Para evitar esa refutación, los intentos más normales de reparación fracasan por diferentes motivos. Por ejemplo, la supresión de ese CNb7 originaría que tras la clave, 1.b6!, se generaran tres amenazas en lugar de dos, al sumarse [2.Cc5#], lo cual arruinaría la obra. Y otros intentos también son insuficientes, al tirar por tierra toda la temática. Por lo que la demolición de esta obra se torna muy difícil de solucionar, y aparentemente no tiene arreglo.

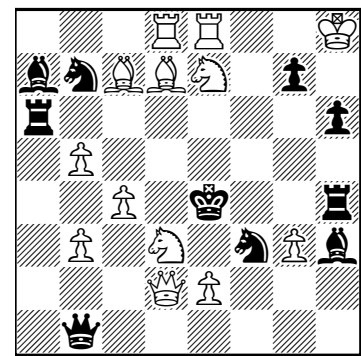
Sin embargo, de nuevo se puede usar el recurso del intercambio. En esta ocasión con un matiz y naturaleza diferente. Estudiando su desarrollo temático nos damos cuenta que es indiferente cuál clave nos dé paso al ensayo o al juego real. La temática subsistiría igualmente si un Novotny resulta ser falso y el otro satisfactorio, además de mantenerse los cambios de mates recíprocos. Y tenemos que la refutación 1...Cd6! es muy difícil de solucionar o insalvable, pero la del ensayo 1...Tf6! no lo es tanto. Por lo que la forma de reparar esta obra se torna muy sencilla. Evitemos la refutación del ensayo, y de esta forma el ensayo pasará a ser juego real, y el juego real quedará como ensayo. Intercambiemos las fases. El resultado se muestra en el diagrama **7i**.

Intercambio de roles

La obra de Michael McDowell del diagrama **7j** lleva la intención de desarrollar el tema Le Grand con el sistema de gemelos. Su juego real es 1.Ch2! [2.Df3# (A)] 1...Rf4,Rf5 (a) 2.De5# (B), y el del gemelo 1.Ce1! [2.De5# (B)] 1...Rf4,Rf5 (a) 2.Df3# (A). Pero el gemelo no funciona, ya que existen otras dos soluciones, 1.Cd2+ y 1.C3g5+. Corregir esto sin perder la condición de miniatura que tiene la obra, no parece posible. No obstante, sí que existe un método para ello, recurriendo de nuevo a un tipo de intercambio.

Veamos qué papel desempeña cada uno de los caballos blancos. El CBf3 es el encargado de realizar los dos movimientos clave y el CBc6 es el que es trasladado de casilla en el gemelo. Intercambiando los roles de ambos caballos, la obra se puede reparar satisfactoriamente, sin añadir material, y con ello mantener su condición de miniatura, como se muestra en el diagrama **7k**.

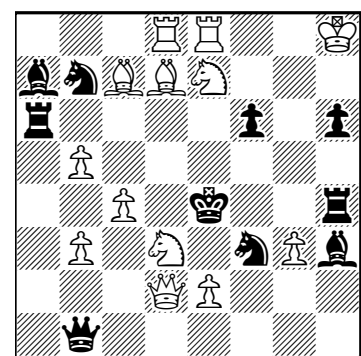
(7h) Milan R. Vukcevic
The Problemist, 1972



(13+10)

#2

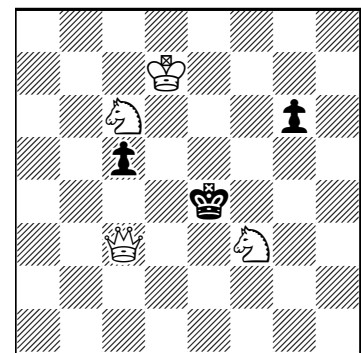
(7i) Miguel Uris
Corrección



(13+10)

#2

(7j) Michael McDowell
The Problemist, 1982

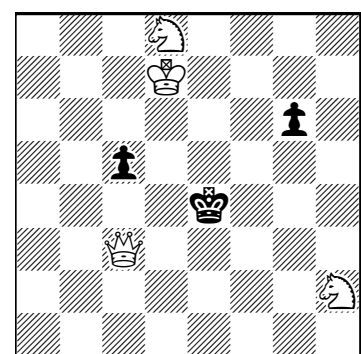


(4+3)

b) ♖c6→f7

#2

(7k) Miguel Uris
Corrección



(4+3)

b) ♖h2→e1

#2

Borriones de escribano (13)

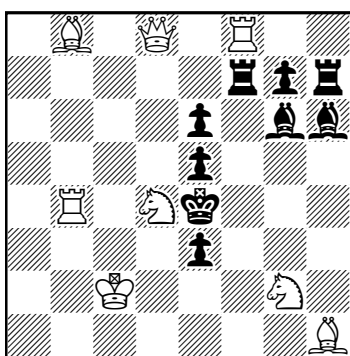
José Antonio Coello Alonso

Como era previsible, la anterior serie de borrones contiene reformas que pueden ser mejoradas, como ha quedado demostrado con las colaboraciones de los seguidores de esta sección. Y ha sido de nuevo el amigo Miguel Uris quien, con su experiencia y veteranía, ha hecho reformas en cuatro de ellos, ganando en economía y mejorando sus aspectos. **89a**: Limita su reforma a eliminar el ABb2, el ANh8 y el PNa7, con lo cual, al suprimir la doble amenaza de la solución, además de ganar en economía, enriquece el juego defensivo y elimina las dos soluciones no deseadas. **90a**: Con solo cambiar el PNa7 por un ABc6, se recupera la solución del autor y se elimina la no deseada. Buen arreglo. Sobre este problema, informa el amigo argentino Ricardo Franceschini que el autor lo corrigió convirtiendo en alfil el Pa7, que al no ser suficiente, luego le traslada a a1, e incorpora ABh1, quedando la restauración parecida a mi propuesta, pero indudablemente, es más adecuada la versión conseguida por Uris. **91a**: Sobre el original, se limita a desplazar el ABe3 a d4, lo que le permite prescindir de la Ta5, inútil tras ese cambio. Esta reforma coincide con la recibida de Luis Gómez, y se escapó a mis análisis, quedando más económica. **96b**: En mi versión, descubre que la dama actúa solo como alfil, y con ese cambio puede prescindir de los peones b7 y e3, y desplazando el Pd6 a e6 deja la posición en Meredith (7-5), conservando íntegro el juego. Buen trabajo el realizado en estas cuatro reformas, dando por buenas las cuatro restantes.

94a: La única versión a esta reforma llega del amigo italiano Pietro Pitton, que en posición más económica (10-5) logra evitar el dual, eliminando la defensa que lo provoca, con un trabajo muy ingenioso, cambiando el Ab5 por una TNa6, y desplazando el Ac5 a c7 y el Rg2 a f2, quitando el Pg3 y añadiendo PBe6. Se agradece su participación.

En relación a este borrón, se recibe una notificación de Ricardo Franceschini, en la que informa que en la base de datos YACPDB está recogido este problema con el nº 342588, y parece ser que se trata de un error en el diagrama, ya que el Pd6 debe ser blanco en vez de negro, como yo tenía recogido en mi archivo, tomado directamente de la revista *Chess World*, 1946, nº 1. Siendo blanco, el problema está correctamente compuesto, y, por tanto, mi versión carece de sentido, ya que de haber tenido conocimiento de ese error de imprenta, no me habría tomado la molestia de arreglar algo que ya está arreglado, y mucho menos de proponerlo a los lectores, por lo que mi versión queda anulada. La misma información se recibe de Luis Gómez, que en la base de datos WinChloe encuentra las dos versiones, en el número identificativo 377364 con peón negro y en el 652158 con peón blanco. Agradezco la información a los dos fieles seguidores, y en especial las palabras elogiosas de Franceschini, ponderando el espíritu de esta sección, y que por su contenido me permito transcribir literalmente: “Verdaderamente la sección Borriones de escribano tiene un encanto especial, ¡atrapante! Siempre puede encontrarse la punta de un hilo, tirando del cual los aficionados podemos llegar a disfrutar del fascinante mundo del Problema, y nos permite tomar conocimiento de composiciones a las que quizá nunca hubiéramos accedido porque fueron descalificadas por erróneas”. Gracias por sus palabras, que me estimulan a seguir trabajando en la labor con todo el entusiasmo.

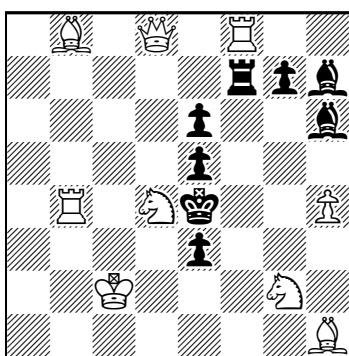
(97a) Jac Haring
De Maasbode, 1946



(8+9)

#2

(97b)
corrección



(9+8)

#2

Por ello, paso a continuación a plantear una nueva serie de borrones, que confío sean también del agrado de los lectores, y disfruten del placer de restaurarlos y mejorar en lo posible mis arreglos, como se ha demostrado ya.

La intención del autor de este problema **(97a)** era 1.Da5!, para amenazar 2.Dxe5#, pero la batería blanca A-C le jugó una mala pasada, con la demolición 1.Ch4+, que es

fácilmente evitable. Además, es posible mejorar la economía, según se puede ver en el diagrama 97b.

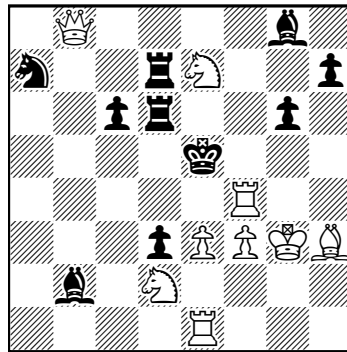
El autor del tema Rupp publicó este bello problema (98a) sin percatarse de una agresiva demolición, que podría haberse evitado sin mucho esfuerzo. La solución prevista era 1.Db4!, con la amenaza 2.De4#, pero también sirve la brutal 1.Dxg8!? (2.Cc4#), que se puede corregir de varias formas, y una de ellas es la que reproduzco en el diagrama 98b.

En el diagrama 99a tenemos otro problema con una batería blanca en el planteo, que como en el nº 97, no fue bien considerada por el autor, quien no contó con la agresiva demolición 1.Cf6+, que arruina este buen problema de bloqueo, con la bella clave prevista 1.Da1! Ligeros desplazamientos de piezas, sin aportación de material, eliminan la doble solución (99b).

No es frecuente encontrar problemas premiados con demoliciones que han superado el análisis de los jueces, y este (100a) es uno de ellos, puesto que tiene dos soluciones no deseadas que pasaron desapercibidas al autor y al juez que indebidamente le premió. La intención era 1.Cg5! (2.Ce6#), con bello juego de Corrección negra de los caballos, pero queda demolido por las dobles soluciones 1.Te8!? y 1.Txd7!?, que desaparecen con muy poco movimiento, sin alterar la solución.

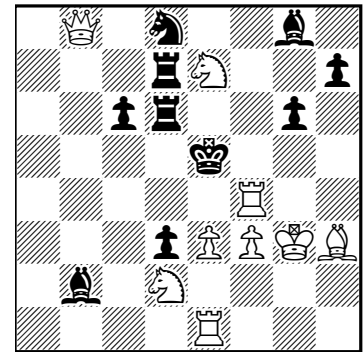
En el diagrama 101a tenemos otro problema, también recompensado y demolido por un jaque, 1.Cxc6+, no previsto por el autor, quien no revisó bien el acabado de la obra. Es fácilmente corregible, y, además, se puede hacer más económico y enriquecerlo con nuevos ensayos. La clave prevista era 1.De3! (2.Dxc5#), con dos atractivos ensayos, 1.Df2? y 1.Ae3?, a los que se unen 1.Dc1? y 1.Ch6?, una vez introducidos los cambios que se proponen para su corrección (101b).

(98a) Rupp
Caissa, 1952



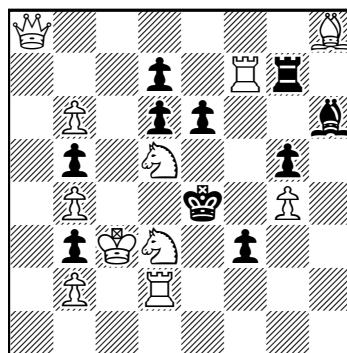
(9+10) #2

(98b)
corrección



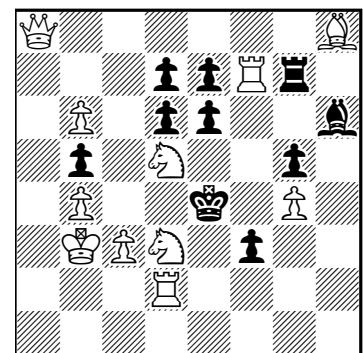
(9+10) #2

(99a) Otto Nerong
Die Schwalbe, 1951



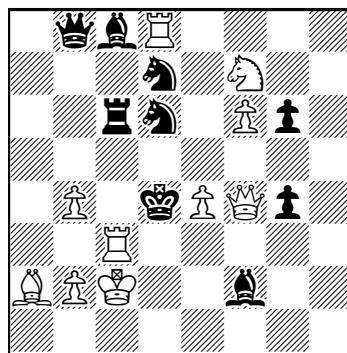
(11+10) #2

(99b)
corrección



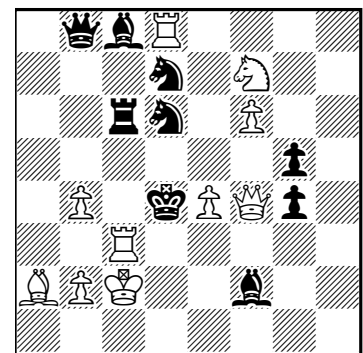
(11+10) #2

(100a) Eric M. Hassberg
American Chess Bulletin,
1950 - Mención de honor



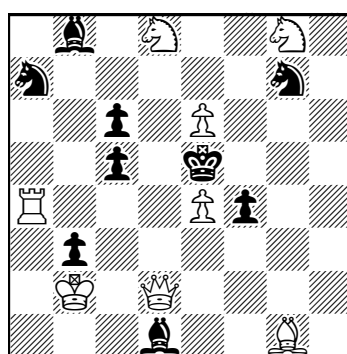
(10+9) #2

(100b)
corrección



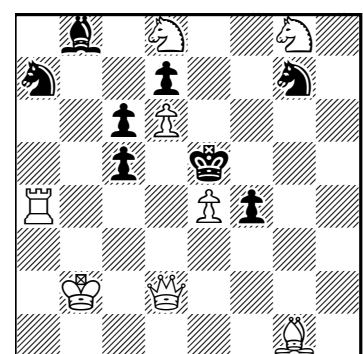
(10+9) #2

(101a) A.M.A. van der Ven
Tijdschrift vd N.S.B., 1910
2ª mención de honor



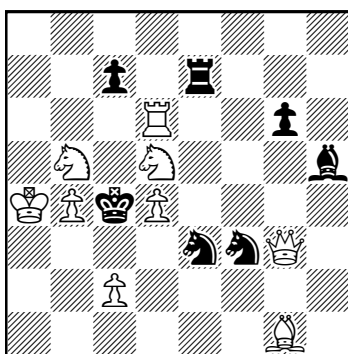
(8+9) #2

(101b)
corrección



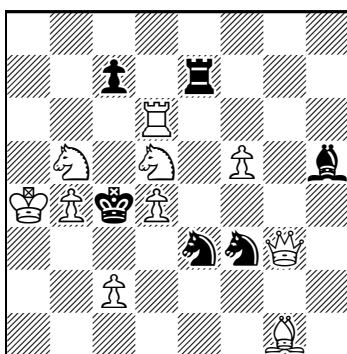
(8+8) #2

(102a) Alexandre Tuseev
Memorial Lenin-80, 1951-52
3^{er} premio



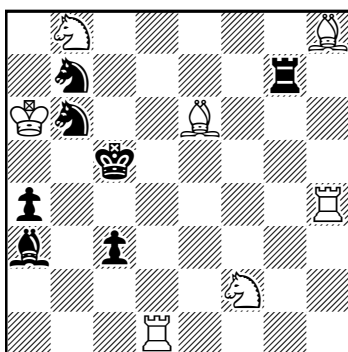
(9+7) #2

(102b)
corrección



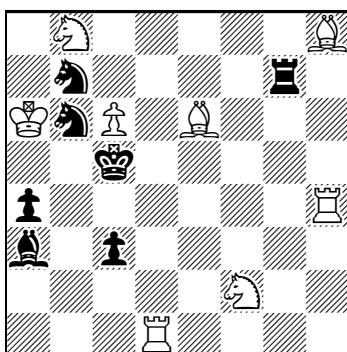
(10+6) #2

(103a) Grigory Markovski
Komsomolskoe znamya,
1980 - 3^{er} premio



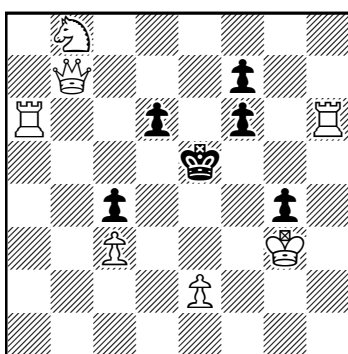
(7+7) #2

(103b)
corrección



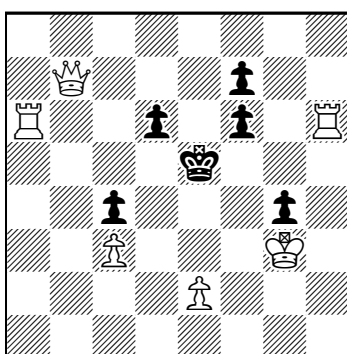
(8+7) #2

(104a) Toma Garai
T.T. Revista de Sah, 1965
1^a plaza



(7+6) #2

(104b)
corrección



(6+6) #2

El diagrama **102a** reproduce una excelente realización del tema Feldmann-1, que resultó premiado pese a la agresividad de su demolición, y que también puede ser corregido de forma muy sencilla y elemental, como se puede ver en el diagrama **102b**. La clave es 1.Dg2! (2.De2#), con los movimientos de error general y correctores de los caballos, que dan lugar al tema citado, uno de los favoritos de este comentarista. La doble solución, 1.Axe3!?, debería haberle privado del premio, mercedo si el autor hubiera intuido su fácil y económico arreglo.

La adición de un simple peón blanco habría justificado el premio recibido por el problema **103a**, que reproduce un buen tema Pseudo Le Grand, entre el ensayo 1.Thd4? y su solución 1.Tdd4! Pero, de nuevo, un jaque no previsto, 1.Ce4+, deja el problema demolido, sin que ni su autor ni el juez se percataran de ello. El arreglo, según se puede ver en el diagrama **103b**, es tan sencillo como elemental, y sorprende que se le pasara por alto a su prestigioso autor.

Y, para finalizar esta serie, presento otro problema (**104a**) premiado con la máxima distinción, sorprendente también por la agresividad de su demolición de jaque al negro, 1.Ta5+, y por la simpleza de su arreglo, según se muestra en el diagrama **104b**. La solución prevista por su autor es 1.Dxf7!, bloqueo, que se mantiene tras la sencilla reforma que lo arregla, con mejor economía, convirtiéndolo en Meredith.

Notas al margen

(97): Con la adición del Ph4 se hace innecesaria la Th7, donde sitúo el Ag7, por estética.

(98) También se podría corregir este problema desplazando el Ag8 a f7 y el PNh7 a g7, pero resulta más atractivo el cambio de caballo a d8, desde donde realiza dos funciones.

(100) Tal vez en este problema se haya producido un error en el diagrama, pero así esta recogido en la base de datos.

(102) También se elimina la doble solución añadiendo un PNb2, para evitar su amenaza con 1...b1=C!, pero me parece más elegante y económico cambiar el Pg6 a f5, para defender la misma amenaza con 1...Ae8!, y cambio su color para mantener todas las defensas de error general del Ce3.

(104) El arreglo más simple y elemental sería añadir un PBa5, pero no se ve misión alguna al Cb8, que se puede quitar sin que la solución se altere. No se entiende bien la decisión del juez.

Half-pinned camels

Linden Lyons - Melbourne, Australia

The camel is a (1,3)-leaper that dates back to at least 14th-century Persia. The following problems feature half-pinned camels, and stalemate is the aim in each of them.

1a features orthogonally half-pinned black camels in a directstalemate twomover. I do not know if the key of **1b** is an improvement, but the position is lighter and there is a set-play variation.

(1a) 1.Qxc6! (threat 2.Rxe5) CAxa4 2.bxa4, 1...CAxa6 2.Bxa6, 1...CAc8 2.Rxc8, 1...CAe8+ 2.Rxe8, 1...CAG6 2.Kxg6, 1...CAG4+ 2.Bxg4, 1...CAxe2 2.Sxe2, 1...CAc2 2.Sxc2, 1...CAB4 2.Rxb4, 1...CAB6 2.Qxc7, 1...CAD8 2.Rxd8, 1...CAF8 2.Rxf8, 1...CAh6 2.Kxh6, 1...CAh4 2.gxh4, 1...CAF2 2.Sxf2, 1...CAD2 2.Sxd2.

(1b) Set: 1...CAa3 2.Bxa3. Solution: 1.Bd2! (zugzwang) CAa3 2.bxa3, 1...CAa5 2.Bxa5, 1...CAc7 2.dxc7, 1...CAe7 2.dxe7, 1...CAG5 2.Kxg5, 1...CAG3 2.Kxg3, 1...CAe1 2.Bxe1, 1...CAc1 2.Bxc1, 1...CAB3 2.CAx3, 1...CAB5 2.Qxc6, 1...CAD7 2.CAXd7, 1...CAF7 2.Bxf7, 1...CAh5 2.Kxh5, 1...CAh3 2.Kxh3, 1...CAF1 2.Sxf1, 1...CAD1 2.Sxd1.

The idea in **2a** is that once one camel is captured and the other is pinned, Black's only move will be 2...Ra1. Whilst **2b** saves materiel, the key simply takes away the inconvenient 1...gxf1. I prefer the line-vacation key in **2c**, in which Bartel's problem has been converted from a selfmate into a directstalemate.

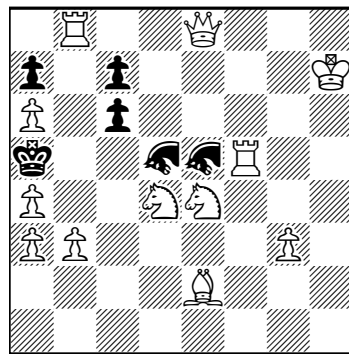
(2a) 1.Rh4! (zugzwang) CAxc8 2.Qxc8 Ra1, 1...CAe8 2.Rxe8 Ra1, 1...CAG6 2.fxg6 Ra1, 1...CAG4 2.Rxg4 Ra1, 1...CAe2+ 2.Qxe2 Ra1, 1...CAxc2 2.Qxc2 Ra1, 1...CAa4+ 2.Qxa4 Ra1, 1...CAxa6 2.Qxa6 Ra1, 1...CAD7 2.exd7 Ra1, 1...CAF7 2.exf7 Ra1, 1...CAh5 2.Rxh5 Ra1, 1...CAh3 2.Rxh3 Ra1, 1...CAXf1 2.Qxf1 Ra1, 1...CAD1 2.Rxd1 Ra1, 1...CAB3 2.Qxb3 Ra1, 1...CAB5 2.Qxb5 Ra1.

(2b) 1.Rf2! (threat 2.Qxd4/Bxd4 Rh1) CAF8 2.Qe8 Rh1, 1...CAD8 2.Sxd8 Rh1, 1...CAB6 2.Sxb6 Rh1, 1...CAB4 2.Sxb4 Rh1, 1...CAD2+ 2.Qxd2 Rh1, 1...CAXf2 2.Qxf2 Rh1, 1...CAh4 2.gxh4 Rh1, 1...CAXh6 2.Qxh6 Rh1, 1...CAe7 2.Sxe7 Rh1, 1...CAc7 2.Sxc7 Rh1, 1...CAa5 2.Sxa5 Rh1, 1...CAa3 2.Qxa3 Rh1, 1...CAc1 2.Qxc1 Rh1, 1...CAe1 2.Qxe1 Rh1, 1...CAXg3 2.Qxg3 Rh1, 1...CAG5 2.Qxg5 Rh1.

(2c) 1.Rxd4! (zugzwang) CAxc8 2.Qxc8, 1...CAe8 2.Rxe8, 1...CAG6 2.fxg6, 1...CAG4 2.Kxg4, 1...CAe2 2.Qxe2, 1...CAc2 2.Qxc2, 1...CAa4 2.Qxa4, 1...CAxa6 2.Qxa6, 1...CAD7 2.exd7, 1...CAF7 2.exf7, 1...CAh5 2.Kxh5, 1...CAh3 2.Kxh3, 1...CAXf1 2.Qxf1, 1...CAD1 2.Rxd1, 1...CAB3 2.Qxb3, 1...CAB5 2.Qxb5.

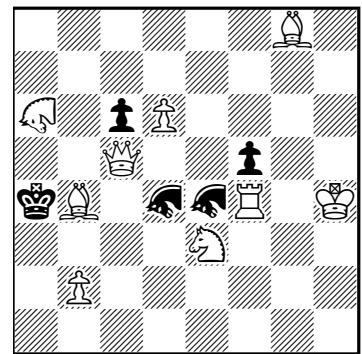
The key of **3**, a directstalemate threemover, is 1.S1b3! (zugzwang). I will not list all the variations, but note how there is a half-pin along the first rank and another one along the b1-h7

(1a) Erich Bartel
Problemkiste, 1996



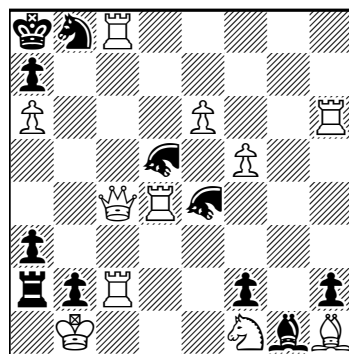
(12+6) camels = 2

(1b) Linden Lyons
Original
after Erich Bartel



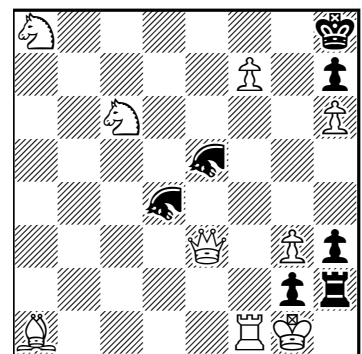
(9+5) camels = 2

(2a) Erich Bartel
Die Schwalbe, 1977



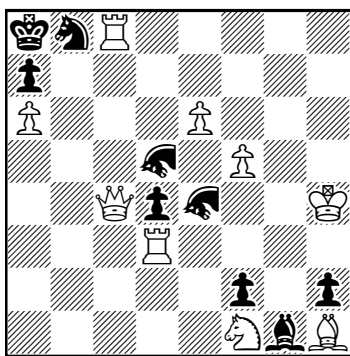
(11+11) camels #2

(2b) Claude Beaubestre
Phénix, 1989
after Erich Bartel



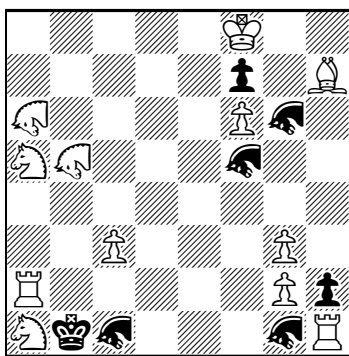
(9+7) camels #2

(2c) Erich Bartel
Die Schwalbe, 1977
 version by Linden Lyons



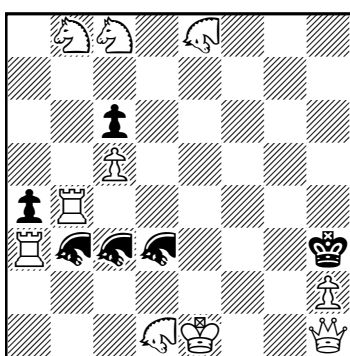
(9+9) camels =2

(3) Linden Lyons
Original



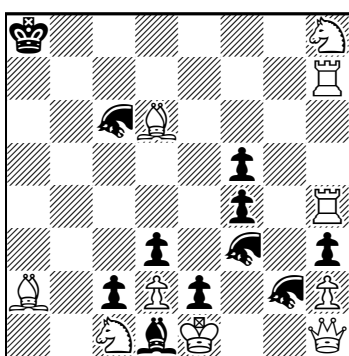
(12+7) camels =3

(4) Linden Lyons
Original



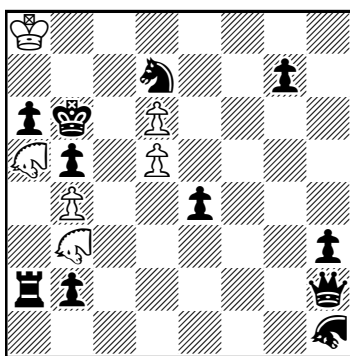
(10+6) camels =3

(5) Linden Lyons
Original



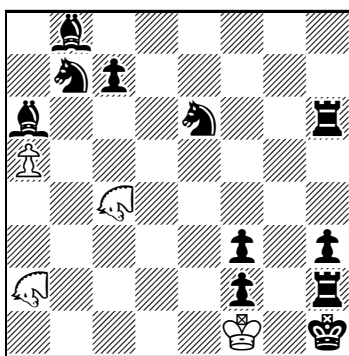
(10+11) camels =3

(6) Linden Lyons
Original



(6+11) camels r=2

(7) Linden Lyons
Original



(4+11) camels r=2

2.CAxe6 Rxe6), there is the variation 1...Bxc4 2 a6 Bxa6 and the refutation 1...Bb5! The key is 1.CAb5! (threat 2.CAxe6 Rxe6). Variations: 1...Rh4 2.CAe4 Rxe4, 1...Rh5 2.CAf5 Rxf5, 1...Rh7 2.CAd7 Rxd7, 1...Rh8 2.CAc8 Rxc8, and 1...Bxb5 2.a6 Bxa6.

diagonal. When one of the first-rank camels moves, it is captured, and when one of the diagonally positioned camels moves, it is also captured. After that, the two remaining black camels are pinned.

4 and 5 have one-third-pinned black camels. The key of the former is 1.CAh7! (zugzwang) and that of the latter is 1.Bxf4! (zugzwang). When one black camel moves, it is captured, and a half-pin remains. When a second black camel moves, it is also captured, after which the last black camel is fully pinned.

6 is a reflexstalemate twomover with orthogonally half-pinned white camels. There is the set play 1...Rxa5 2.CAxb6 Ra1/Ra2/Ra3/Ra4. The key, 1.CAxa6! (threat 2.CAxb2 Qxb2), creates the half-pin, and now 1...Rxa5 leads to 2.bxa5+ Kxa6. Should the queen attempt to flee, White ensures that she can still capture or pin one of the white camels: 1...Qg1 2.CAd4 Qxd4, 1...Qg3 2.CAb3 Qxb3, 1...Qf4 2.CAb8 Qf8, and 1...Qxd6 2.CAb8 Sxb8 (the queen blockades the d5-pawn). There are the additional variations 1...S~ 2.CAd7 Sxd7 and 1...CAe2 2.CAb3 CAxb3.

There is some set play in 7: 1...Bxc4+ 2.CAd3 Ba6/Sxa5 and 1...Sxa5 2.CAd3 Bxc4 (or 2.CAb5 Bxb5). Our half-pin will clearly take place on the a6-f1 diagonal, but, on his first move, should White move the a2-camel to d3 or to b5? If 1.CAd3? (threat 2.CAg2 Rxc2 and

Juan Zaldo Memorial (#2)

Chess problem composition tourney of directmates in two moves of free theme. Originals must be sent before August 31, 2019. The director of the tourney is Imanol Zurutuza and the judge José Antonio Coello. Originals should be sent to the email address sepa.problemas@gmail.com and will be published in the bulletin *Problemas*.

Juan Zaldo Memorial (h#2)

Chess problem composition tourney of helpmates in two moves of free theme. Originals must be sent before August 31, 2019. The director of the tourney is Luis Miguel Martín and the judge Valerio Agostini. Originals should be sent to the email address sepa.problemas@gmail.com and will be published in the bulletin *Problemas*.

Selección de finales

Pedro Cañizares

(1) **Carlos Skalicka, F. Schubert**, *Ceskoslovensky Šach*, 1930, 5ª mención de honor: 1.h6! [1.Rxg6? a3 2.Cc3 (2.Cd4 a2 3.h6 Rc3 4.h7 a1D) 2...Rxc3 3.h6 a2 4.h7 Rb2!; 1.hxg6? a3 2.Cd4 a2 3.g7 Rc3 4.g8D a1D 5.Dc8+ Rd3!] 1...a3 2.Cc3 Rxc3 3.Rg8 a2 4.h7 Rb2 5.h8D+ Rb1 6.Dh1+ Rb2 7.Dg2+ Rb1 8.Df1+ Rb2 9.De2+ Rb1 10.Dd1+ Rb2 11.Dd2+ Rb1 12.Db4+ Rc2 13.Da3 Rb1 14.Db3+ Ra1 15.Dc2 g5 16.Dc1#. Un estudio menor, con pequeñas sutilezas.

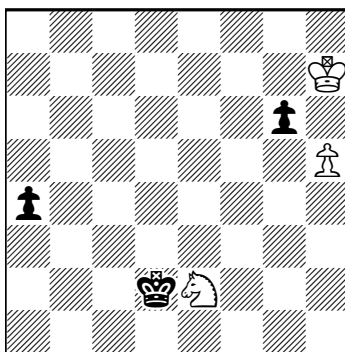
(2) **Artur Havasi**, *Deutsche Schachzeitung*, 1918: 1.a6 Rc7 2.Cxd7 Rc6 3.Re5 Rc7 4.Rd5 f4 5.Rc5 f3 6.Cf6 f2 [6...Rb8 7.Rb6 f2 8.a7+ Ra8 9.Cd5 f1=D 10.Cc7#] 7.Cd5+ Rb8 8.Ce3 g5 9.Rb6 +-. Un estudio útil para los jugadores prácticos, poco interesados en la belleza y más en la utilidad.

(3) **Sergei Kaminer**, *Shakhmatny listok* (v), 1926: 1.Ae1+ Rg5 [1...Cg4 2.f4+ Cf2 3.Axf2+; 1...Td4 2.f4+ Rg4 3.Dd1+] 2.Ce6+ Txe6 3.Dh4+! Rxh4 4.f4+ Rg4 5.h3+ Rxf4 6.Ad2#. Un mate ideal perfecto. El mate con un solo alfil es poco frecuente.

(4) **N. Ivanov**, *Shakhmatny listok*, 1928: 1.e7 Ag6 2.c6 Re6 3.c7 [3.e8D+! .Axe8 4.Cc5+ Re7 5.c7 Ad7 6.Rb6 Ac8 7.Ra7 Cg6 8.Rb8 Cxe5 9.Rxc8; 3.Rb6!; 3.Cc5+!] 3...Rd7 4.Rb6 Cf5 [4...Rc8 5.Cb4] 5.e8D+ Axe8 6.Rb7 Ce7 7.Cc5#. Un bonito mate con caballo al rey emparedado por sus propias piezas. Lástima que los pequeños duales desmerezcan un poco el estudio.

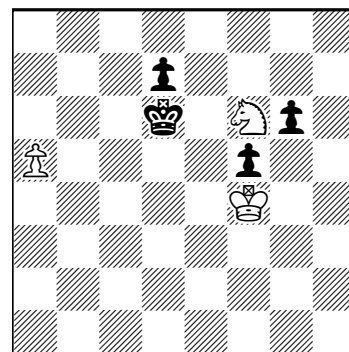
(5) **André Chéron**, *Journal de Genève*, 1964: 1.Cf4! [1.Cg1? d4! 2.Ag5 Rc2 3.Cf3 Rd1 4.Rg6 (4.Cxd4 e2) 4...e2 5.Ah4 (5.Ad2 e1D 6.Axe1 Re2) 5...d3 6.Ae1 d2 7.Axd2 e1D 8.Axe1 Re2; 1.Af6? e2! 2.Ah4 (2.Ac3 d4 3.Aa5 d3 4.Cg5 Rc2 5.Cf3 Rd1 6.Rg6 d2 7.Axd2 e1D 8.Axe1 Re2) 2...Rc2 3.Cg1 (3.Cf4 d4! 4.Cxe2 d3 5.Cd4+ Rc3 6.Cb5+ Rc2 7.Ca3+ Rb3 8.Cb1 Rc2) 3...d4! 4.Cf3 d3! 5.Ae1 (5.Ce1+ Rc3 6.Ad8 Rd2 7.Aa5+ Re3 8.Rg6 d2) 5...Rd1 6.Rg6 d2] 1...d4 [1...Rc2 2.Cxd5] 2.Af6! [2.Cd3? Rc2 3.Cb4+ (3.Ce1+ Rd1 4.Rg6 (4.Cg2 d3 5.Cxe3+ Re2) 4...Re2 5.Rf5 d3) 3...Rd2 4.Ag5 d3 5.Cd5 Re2 6.Cf4+ Rd2 7.Cg2 Re2; 2.Cg2? Rc2! 3.Rg6; a) 3.Af6 Rd3 4.Rg6 Re4 5.Ag5 d3 6.Cxe3 (6.Axe3 Rf3) 6...d2 7.Cd1 (7.Rh5 Rd3) 7...Rd3; b) 3.Ce1+ Rd1 4.Cd3 Re2 5.Cf4+ Rf3 6.Ag5 Re4 7.Cg2 d3; c) 3.Ad8 Rd3 4.Ab6 Re4; d) 3.Ag5 Rd1 4.Ah4 Re2; 3...Rd1 4.Rf5 (4.Ce1 Re2; 4.Cf4 Rc2) 4...d3 5.Re4 (5.Cxe3+ Re2) 5...d2 6.Rd3 Rc1] 2...e2! [2...Rc2 3.Axd4; 2...d3 3.Cxd3] 3.Cd3! [3.Cxe2? d3 4.Cc3+ Rc2 5.Cd5 d2; 3.Cg2? d3 4.Ag5 Rc2 5.Ce1+ Rd1 6.Cxd3 e1D; 3.Ah4? Rc2 4.Cg2

(1) **Carlos Skalicka
F. Schubert**
Ceskoslovensky Šach, 1930
5ª mención de honor



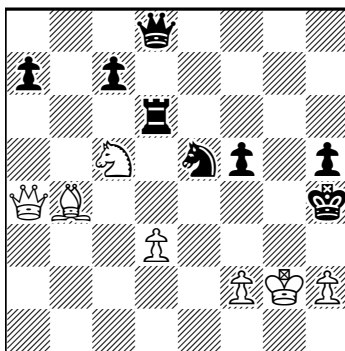
(3+3) +

(2) **Artur Havasi**
Deutsche Schachzeitung, 1918



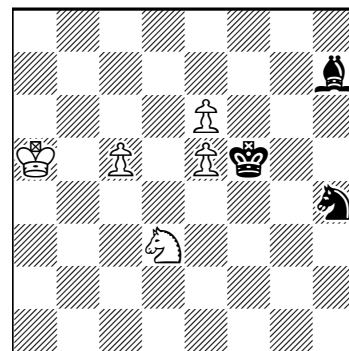
(3+4) +

(3) **Sergei M. Kaminer**
Shakhmatny listok, 1926



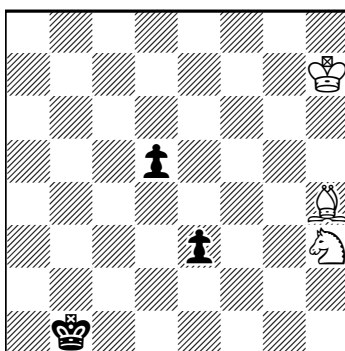
(7+8) +

(4) **N. Ivanov**
Shakhmatny listok, 1928



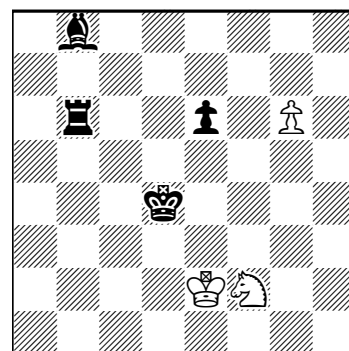
(5+3) +

(5) **André Chéron**
Le Journal de Genève, 1964



(3+3) +

(6) **Gia A. Nadareishvili**
Akhalgazrda Komunisti, 1957
1º premio



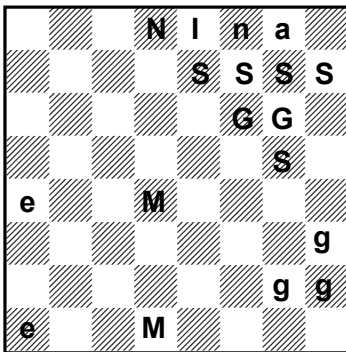
(3+4) =

(4.Cxe2 d3) 4...d3 5.Ce1+ Rc3 6.Ad8 Rd2 7.Aa5+ Re3 8.Rg6 d2] 3...Rc2 4.Ce1+ Rd2 5.Ah4 [5.Cf3+? Rd1 6.Ah4 d3 7.Ae1 d2 8.Axd2 e1D 9.Axe1 Re2] 5...d3 [5...Rc3 6.Rg6] 6.Rg6 Rc3 [6...Re3 7.Ag5+ Rf2 8.Ad2] 7.Ad8 Rd2 [7...d2 8.Aa5+ Rd4 9.Axd2] 8.Aa5+ [8.Cf3+? Rd1 9.Aa5 d2 10.Axd2 e1D 11.Axe1 Re2] 8...Re3 9.Rf5! [9.Cg2+? Rf3 10.Ce1+ Re3; 9.Ab6+? Re4 10.Aa5 Re3] 9...d2 10.Ab6#. Un excelente ejemplo de la lucha de alfil y caballo contra los peones pasados. ¡Extraordinario!

(6) **Gia A. Nadareishvili**, Akhlagzarda Komunisti, 1957, 1^{er} premio: 1.g7 Tb2+ 2.Rf1 Tb1+ 3.Cd1! [3.Rg2? Ah2! 4.Rxh2 (4.g8D Tg1+; 4.Cg4 Tb8 5.Ch6 Af4! 6.g8D Txg8+ 7.Cxg8 Ag5 8.Rf3 e5 9.Rg4 e4! 10.Rxg5 e3) 4...Tb8] 3...Txd1+ 4.Rg2! [4.Rf2? Rd3! (4...Ag3+? 5.Rg2) 5.g8D Aa7+ 6.Rf3 Tf1+] 4...Td3! 5.g8D Tg3+ 6.Rh1! Txg8 =. Una bella maniobra para forzar el ahogado.

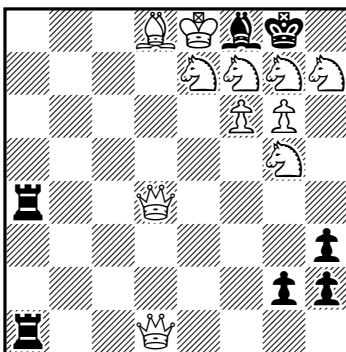
Solutions to problems of page 749.

(1)



(1) “Nina’s Gem”

- N ≠ ♔ If N = ♔, no piece can be assigned to letter S.
- S ≠ ♔ ♖ ♗ ♘ Impossible checks.
- S ≠ ♙ If caps = white, impossible double check.
If caps = black, impossible pawn on g5.
- IA = ♔ No other letters have one uppercase, one lowercase.
Because kings are double-encoded, all other pieces are encoded by one letter.
- S ≠ ♔ ♖ ♗ Impossible checks.
- S ≠ ♙ If caps = white, impossible double check.
If caps = black, impossible pawn on g5.
- S = ♘ Check. Last move: 1.S>e7+
(> indicates “may or may not be a capture”.)
- G = ♙ Only remaining letter not on 1st or 8th rank.
- caps = white If caps = black, impossible white pawns on g2 h2 h3.
- N = ♗ N ≠ ♔ ♖ Impossible check on f8.
- E = ♖ E ≠ ♔ Both kings in check, a4 e7.
- M = ♔



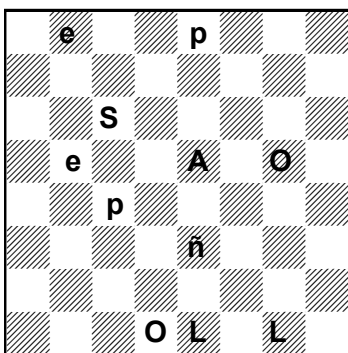
(11+7)

(2) “Español”

There are no letters with one uppercase, one lowercase. So the kings are double-encoded by the single letters SAÑ.

- Ñ = ♔ Only lowercase singleton. Other king is S or A.
- SA = (♔ ♙) The non-king singleton will be a pawn, the only remaining letter not on 1st or 8th rank.
- Ñ is in check by L unless L = ♘.
- Ñ is in check by O unless O = ♖.
- If Ñ is not in check, L = ♘ and O = ♖.
- EP = (♔ ♗)
- S ≠ ♔, impossible double check, b5 e8.
- A ≠ ♔, impossible double check, b5 b8 or b8 e8.
- Ñ is in check by L and/or O.
- E ≠ ♔ ♗ Both A and S would also be in check.
- P ≠ ♔ ♖ Both A and S would also be in check.
- O ≠ ♔ If O = ♔, check from g5.
- P = ♗ L ≠ ♗ Impossible double check, g1 g5.
- A = ♔ If S = ♔, both kings in check, e8 g5
- E = ♘ If E = ♖, both kings in check, b5 g5.
- L ≠ ♖ Impossible double check, e1 g5.
- L ≠ ∅? No piece can be assigned to L.

(2)



- L = ♔ Double check from e1 g1.
- Last move: 1...f2xe1=Q++ caps = black
- O = ♖ If O = ♘ or O = ♙, triple check.
- E = ♘ If E = ♙, both kings in check (S = ♔ or A = ♕).
- A = ♕ If S = ♔, both kings in check.
- P = ♗
- S = ♙

(3) Ruy López de Segura (~1530-1580), immortalised by the opening that bears his name. 1.e4 e5 2.Sf3 Sc6 3.Bb5

- ♔ = (ÓP) Letters with one uppercase, one lowercase.
- ♙ = Ø No pawns. All letters on 1st or 8th rank.
- Ó ≠ ♔ If Ó = ♔
- Z ≠ ♔♗♘ Impossible checks.
- Z = ♖ Check from a5.
- L ≠ ♔♗♘ Impossible double check.
- L = ♖ Double-encoded rooks.
- E ≠ ♔♗ Impossible checks.
- E = ♘ Both kings in check, a5 f4.
- P ≠ ♔♗ Impossible double check, a5 c8.
- P = Ø? No piece can be assigned to P.

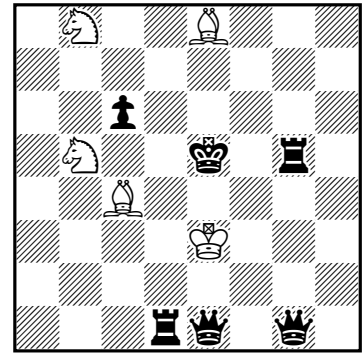
- P = ♔
- Z ≠ ♔♗♘ Impossible checks.
- Z = ♖ Check from c2.
- E = ♘ If E = ♔♖♗, both kings in check.
- L = ♗ If L = ♔♖♗, both kings in check.
- Ó = ♘ If Ó = ♔♖, both kings in check.
- If Ó = ♗, impossible double check, c2 f5.

Double-encoded knights. Everything is solved except colours, which are determined by the retroplay. The last move was not by the rook on c2. It would already give check on any square it could have moved from. So the last move was a discovered check by the king on b6 from c5. (On c6 he would have been in triple check.) Now consider the previous position with the king on c5. There is a check from the rook on a5, which can only be explained by the discovered check 1.b5-b6+.

caps = white Last two moves: 1.b5-b6+ Kc5xPb6+

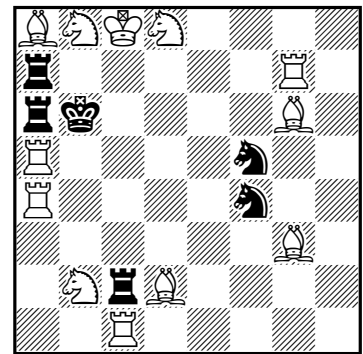
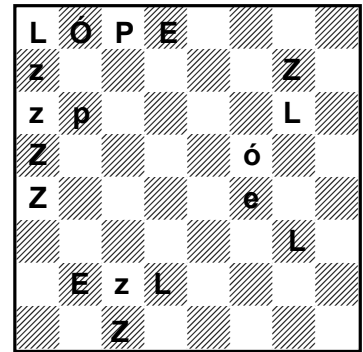
(4) "Salvador Dalí"

- D = ♔ Only lowercase letter.
- R = ♕ Only letter not adjacent to D.
- Double-encoded kings. Other letters must be single-encoded.
- V ≠ ♖ Impossible check.
- V ≠ ♘♙ If V = (♘♙)
- ♔♗ = (ALOS) Impossible double check.
- V ≠ ♔ If V = ♔ Check from a7.
- ♗ = (ALOS) Impossible double check.
- V = ♗
- O = ♙ Only remaining letter not on 8th rank.
- L = ♔ A ≠ ♔ Impossible double check.
- caps = black If caps = white, impossible double check by queen c8 and pawn c6.
- Last move: 1...Q>c8+ Check.
- A = ♘ A ≠ ♖ Impossible double check.
- S = ♖



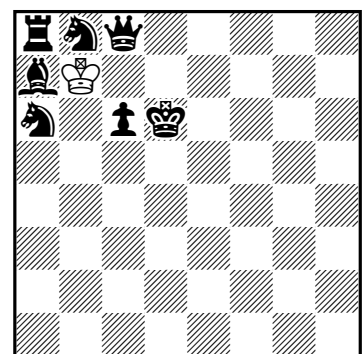
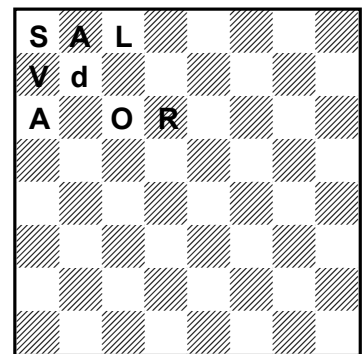
(5+6)

(3)



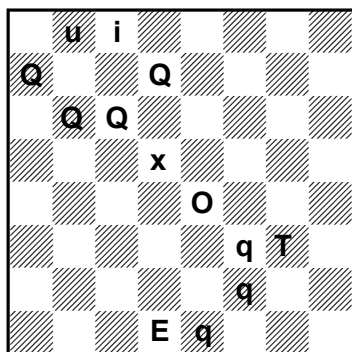
(12+6)

(4)



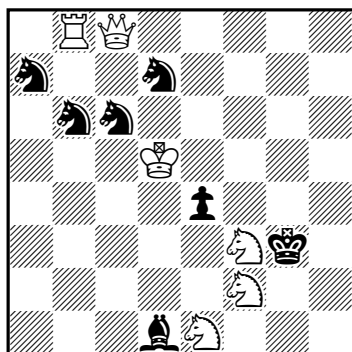
(1+7)

(5)



(5) “Don Quixote”

There are six singletons: three uppercase, three lowercase.
 Two of them are kings.
 Q ≠ ♔ One Q is on 1st rank.
 Lowercase letters UIX are all in check by Q, regardless of which piece is assigned to Q.
 Uppercase letters OE are both in check by Q, so OE ≠ ♔.
 T = ♔
 Q = ♚ Q ≠ ♔♚♛ Both kings in check.
 UI ≠ ♔ Impossible double check by two knights.
 X = ♔ Last move: S>b6+ Check.
 O = ♔ Only remaining letter not on 1st or 8th rank.
 caps = black If caps = black, impossible double check, b6 e4.
 E = ♚ E ≠ ♔♚ Impossible double check, b6 d1.
 U = ♖ U ≠ ♔ Both kings in check, b6 b8.
 I = ♔
 To quote Don Quixote, “The truth may be stretched thin, but it never breaks, and it always surfaces above lies, as oil floats on water.” Miguel de Cervantes

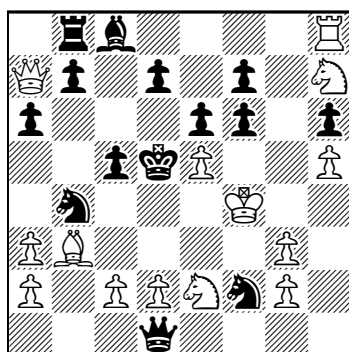
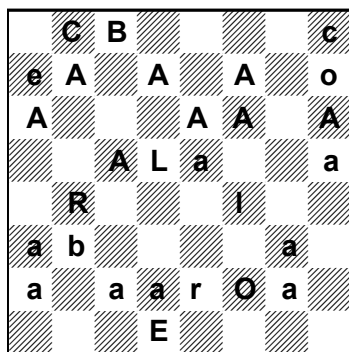


(6+7)

(6) “caballo/caballero”

A = ♔ Not as obvious as it might seem. 12 promotions are possible with 4 missing pieces, if they are all pawns. In this case, at least two pawns would be on the board.
 caps = black If caps = white, too many captures are required.
 B = ♚ With black pawns on b7 d7, the bishop that started on c8 never moved. Black is missing two pieces. They were captured by white pawns on a3 and g3. Therefore the bishop on c8 was never captured.
 C = ♖ The black rook that started on a8 never escaped its corner prison. It was not captured for the same reason as the bishop on c8.
 ELOR ≠ ♚ Both light-square bishops (b3 c8) are on the board. The remaining letters have one instance on a light square (d1 d5 h7 e2).
 EO ≠ ♔ It is impossible for the black king to be “inside the box” on the 1st or 2nd rank. No entry squares.
 R ≠ ♔ If R = ♔, check by pawn on a3.
 EO ≠ ♔ Both kings in check, a3 d1 or a3 f2.
 L ≠ ♔ Impossible double check, a3 f4.
 ♔ = ∅? No letter can be queen.
 L = ♔ Check by bishop on b3.
 Last move: 1.Ba4-b3+ Not a capture because the two missing black pieces were captured on a3 and g3.
 O ≠ ♔♚ Both kings in check, b3 f2.
 O = ♚ Caballo.
 R ≠ ♔♚ Both kings in check, b3 b4.
 R = ♚ Caballero. E = ♔

(6)



(14+14)

If you want to receive (stop receiving) each new issue of *Problemas* by email, free of charge, send an empty email message to “sepa.problemas@gmail.com” mentioning the word “subscription” (“unsubscription”) in the subject and you will be included in (excluded from) the distribution list.

(7) "Rebus Real"

R = ♖ The easy part. With 28 pieces on the board, the same reasoning as in problem 6. caps = white

♔ = (ABEU) One uppercase, one lowercase.

ESU ≠ ♗ With black pawns on e7 g7, the bishop that started on f8 never moved. Either B = ♗ or the bishop was captured on f8. Letters on dark squares c1 f2 h2 cannot be bishops.

B = ♗ If B ≠ ♗, the bishop on f8 was captured. Only one missing black piece available for capture elsewhere.

AESU ≠ ♖ A black rook can only be "inside the white wall of pawns" if there was a cross-capture by pawns on d3/e3 or e3/f3. But this is impossible with only one black piece available for capture.

B = ♖ If B ≠ ♖, then L = ♖ and Black has no rooks and no dark-square bishop. Three missing pieces is impossible.

S ≠ ♚ Two black queens (g8 h2).

S = ♘ Two black knights. No more allowed.

U ≠ ♖ ♗ ♘

U ≠ ♔ Both kings in check, d2 f8.

U = ♔

E ≠ ♖ ♗ ♘ ♚

E ≠ ♔ Impossible check, f8.

E = ∅? No piece can be assigned to E.

S = ♖ If S ≠ ♖, then the rook that started on h8 was captured on g8 or h8.

AEU ≠ ♖ A cross-capture by white pawns is impossible.

L = ♖ No matter how AEU are assigned, Black is missing two rooks and at least one minor piece, which is impossible.

Black has a rook on h2, outside the black box and inside the white box. Therefore both sides made cross-captures with pawns. Black on a6/b6, White on d3/e3 or e3/f3.

EU ≠ ♔ A cross-capture on a6/b6 left no entry for a white king to reach the 7th or 8th rank. "Memphis exclusion". See *ChessProblems.ca Bulletin 8*.

A = ♔ Check by rook on e1. Last move: 1.Re2-e1+ Not a capture. The two missing black pieces were captured by white pawns.

E ≠ ♖ Three black rooks.

E ≠ ♔ Both kings in check, c1 e1.

E = ♘

Assigning pieces to the final two letters is the tricky part. One is queen. The other is double-encoded. See diagram.

U ≠ ♖ Three black rooks.

U = (♔ ♘)

L = (♔ ♖ ♗ ♘)

The solution is based on a contradiction in the timeline of possible events.

L = ♗ The singular path to rebus reality.

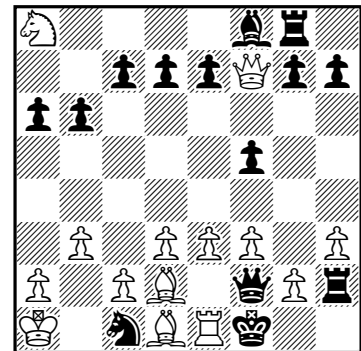
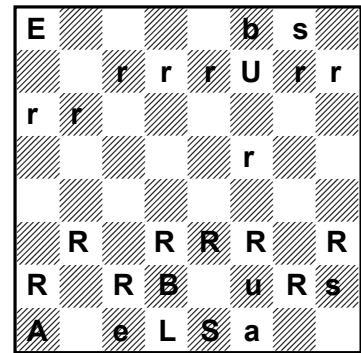
Each side has made cross-captures with pawns, once on a light square, once on a dark square.

If L ≠ ♗, then each side is missing a light-square bishop and one other piece. On the surface, this does not appear to be a problem. The white bishop was taken on a6 and the black bishop on d3 or f3. However, the black bishop could not leave c8 until after the white bishop is captured on a6, and the white bishop could not leave f1 until after the black bishop is captured on d3 or f3. Neither event can precede or follow the other! A *time loop* in non-reality.

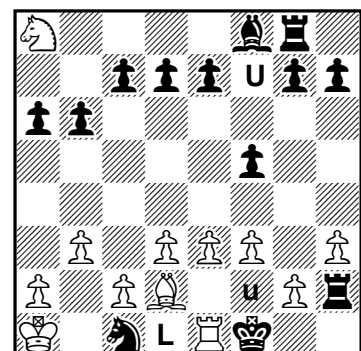
U = ♔ Somebody must be her majesty.

For more time loops, see *ChessProblems.ca Bulletin 8*.

(7)

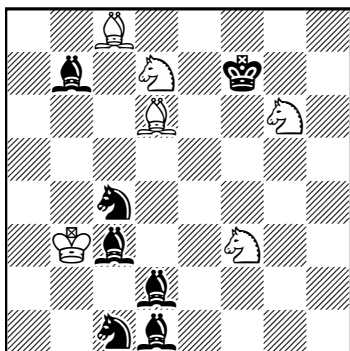
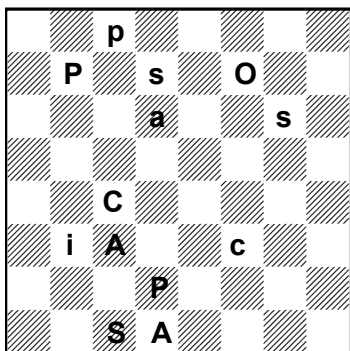


(14+14)



(14+14)

(8)



(6+7)

(8) "Picasso"

C ≠ ♔ If C = ♔, there are impossible multiple checks by letters A and P, no matter how pieces are assigned. C is in check by A (c3, d1, or d6). C is in check by P (b7, c8, or d2). There are no legal double checks.

IO = ♔ No other letters have one uppercase, one lowercase. There are multiple checks by letters A and S. (IO) is in check by A (c3, d1, or d6). (IO) is in check by S (c1, d7, or g6).

Only one piece assignment gives a legal double check.

S = ♘

A = ♖

Last move: 1...c2-c1=S++ caps = black

C ≠ ♔ ♘ ♙ Triple check.

C ≠ ♖ Both kings in check, c1 d1 f3.

C = ♘

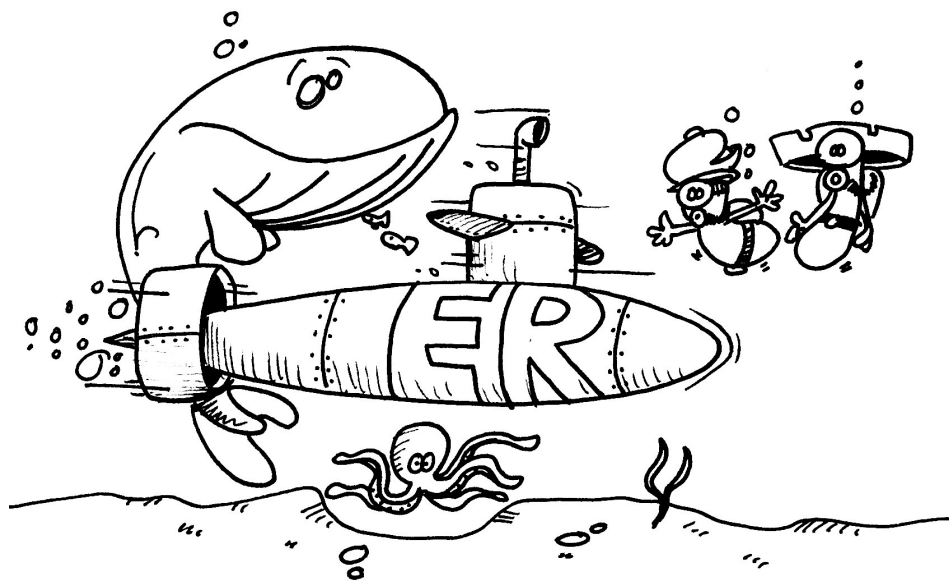
P ≠ ♔ ♖ ♘ Triple check.

P ≠ ♙ On 8th rank.

P = ♖

Kings, bishops, and knights double-encoded.

Adios, amigos.



Searching the Depths

Antoine Duff

Sociedad Española de Problemistas de Ajedrez (SEPA)

Junta Directiva. Presidente: José Antonio Coello Alonso; vicepresidente: Luis Miguel Martín; secretario: Imanol Zurutuza; tesorero: Joaquim Crusats; vocales: José Miguel Plantón y Miguel Uris.

web: <http://sepa64.blogspot.com.es>; dirección electrónica: sepa.problemas@gmail.com

Revista Problemas, Boletín de la Sociedad Española de Problemistas de Ajedrez (SEPA): Editor: José Antonio Coello Alonso; ayudante de edición y corrector de estilo: Imanol Zurutuza; compaginador: Joaquim Crusats; colaboradores: Pedro Cañizares, Luis Miguel Martín, José Miguel Plantón, Jordi Breu, Joaquín Pérez de Arriaga y Miguel Uris.

© Sociedad Española de Problemistas de Ajedrez (SEPA), España 2013.

Si desea recibir *Problemas* de forma gratuita, envíe un correo electrónico sin texto a [<sepa.problemas@gmail.com>](mailto:sepa.problemas@gmail.com) con la palabra "suscripción" en el asunto. Ejemplar de distribución gratuita.